



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C. CAVOUR LICEO CLASSICO E MUSICALE

TOPC01000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C. CAVOUR LICEO CLASSICO E MUSICALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **559/24** del **17/01/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 79** Traguardi attesi in uscita
- 86** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 114** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 167** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 201** Modello organizzativo
- 213** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 240** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli allievi risulta eterogeneo, differenti sono le attività svolte dai genitori (professionisti, impiegati, commercianti, operai). Tale eterogeneità ha una ricaduta assai positiva sul clima scolastico, che è mediamente caratterizzato da uno spiccato senso di solidarietà e condivisione tra gli allievi. I genitori sono molto attenti al percorso scolastico dei propri figli e ne seguono con interesse l'evoluzione. Gli allievi possiedono un soddisfacente livello di scolarizzazione. Anche se alcune tipologie di studenti svantaggiati (nomadi, stranieri in Italia da pochi mesi) generalmente non si iscrivono ad un percorso liceale, nel nostro Istituto non sono completamente assenti situazioni di svantaggio socio-economico che, peraltro, non condizionano negativamente la pratica didattica quotidiana.

Vincoli

I pochi casi di svantaggio menzionati non costituiscono un vincolo, ma rappresentano per la scuola l'opportunità di mettere in atto strategie per arginare o risolvere le problematiche ad essi connessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le due sedi del Liceo "Cavour" sono collocate in zone della città molto diverse tra di loro.

La sede storica di corso Tassoni si trova in una zona semi centrale, in un quartiere socialmente composito, in parte residenziale, in parte più popolare. La succursale di via Tripoli, invece, è radicata nel quartiere di Santa Rita, una sorta di borgo all'interno della città, socialmente vivace e coeso, con un mercato e esercizi commerciali frequentatissimi.

L'utenza del liceo classico, però, a differenza di quella degli indirizzi di studio più "gettonati" e di conseguenza presenti sul territorio con un numero maggiore di istituti, proviene solo in parte dalla zona dove è ubicato, poiché raccoglie anche studenti di altre zone della città e della cintura, come Settimo, Venaria, Orbassano, Grugliasco, ...



Tale fenomeno si è accentuato con l'attivazione del Liceo Musicale, l'unico in Torino, che raccoglie molti studenti residenti fuori città e non solo nella cintura. Ciò ha comportato la concessione di qualche permesso in più di deroga all'orario di entrata, ma nessun disagio particolare.

Senz'altro, l'apertura della seconda sezione di liceo Musicale nella sede di via Tripoli ha consentito di rispondere alla richiesta formativa dell'utenza della zona sud della città e del pinerolese, nonché di offrire al territorio nuove proposte culturali e di aggregazione.

Gli allievi del Liceo "Cavour" ad indirizzo sia classico sia musicale si distinguono in certamina, concorsi, manifestazioni a livello regionale, nazionale e internazionale, nonché in concerti e manifestazioni pubbliche con vasta risonanza sul territorio.

Si stanno consolidando buoni rapporti con le scuole del territorio. L'orientamento non si limita ai tradizionali saloni o open day, ma si articola in attività di tutoraggio da parte dei nostri allievi e collaborazione tra i docenti per la costruzione di un curriculum verticale di continuità.

Inoltre, con alcune di esse abbiamo stipulato convenzioni per le attività di PCTO e protocolli di intesa per la partecipazione ad Avvisi pubblici e bandi PON.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Entrambe le sedi del nostro istituto sono tra le scuole totalmente adeguate quanto a sicurezza e abolizione delle barriere architettoniche e sono tra le poche dotate di CPI. Le nostre sedi sono ben servite da numerosi mezzi pubblici urbani ed extraurbani, tra i quali anche la metropolitana. Quanto alle dotazioni tecnologiche, tutte le aule di entrambe le sedi sono state dotate di una c.d. "cattedra elettronica" che consente l'utilizzo del registro elettronico, internet e software vari. Tutte le aule di entrambe le sedi sono dotate di LIM o di proiettore u-pointer interattivo. In entrambe le sedi sono stati attivati nuovi laboratori di informatica e un'aula 3.0, dotazioni acquistate sia grazie ai contributi volontari delle famiglie sia con i bandi PON che la scuola ha vinto. Nella sede centrale è stata allestita un'aula magna destinata a concerti, conferenze e organizzazione di eventi aperti al territorio.

Vincoli

Si segnala al momento la criticità per la sede di via Tripoli della mancanza di un'aula magna destinata esclusivamente a concerti, conferenze, organizzazione di eventi aperti al territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C. CAVOUR LICEO CLASSICO E MUSICALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TOPC01000C
Indirizzo	CORSO TASSONI, 15 TORINO 10143 TORINO
Telefono	0117495272
Email	TOPC01000C@istruzione.it
Pec	topc01000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lcavour.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	818

Approfondimento

Liceo classico

L'indirizzo di studio a cui è storicamente legato il nome del "Cavour" è quello del Liceo Classico,

Oltre al liceo classico di ordinamento sono attive anche le seguenti curvature:

Liceo classico della Comunicazione

Liceo classico Progetto Scientifico



Liceo musicale

Dall'anno scolastico 2014/2015 il "Cavour" è sede dell'unico Liceo Musicale in Torino, il nuovo indirizzo di studi istituito con la legge Gelmini sulla Riforma degli ordinamenti. Dall'anno scolastico 2017/2018 è stata attivata una seconda sezione di tale indirizzo nella succursale di via Tripoli.

Dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo Musicale "Cavour", a seguito del Bando di cui all'Avviso pubblico per i Licei musicali del 31/07/2015, è diventato scuola polo per l'orientamento dei Licei musicali del Nord ovest.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	8
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Mensa + benessere + HC	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento



Tutte le aule delle due sedi sono state dotate di LIM o *Monitor*.

Il 2018 è stato un anno di grandi innovazioni. Infatti, grazie ai bandi PON vinti dal nostro Liceo, abbiamo allestito

nella sede di corso Tassoni:

- un nuovo laboratorio di Informatica con 28 postazioni + 1 (secondo piano)
- uno studio di registrazione audio-video (piano terra)
- un'aula polifunzionale 3.0 (terzo piano), con 30 postazioni + 1, banchi e sedie dotati di rotelle in modo da creare "isole" mobili che consentano di adottare metodologie didattiche innovative, con un sempre maggiore coinvolgimento dei nostri allievi, ormai tutti *millennians*. Il laboratorio è particolarmente adatto all'insegnamento di Tecnologie Musicali, ma è fruibile dai docenti di tutte le discipline

nella succursale di via Tripoli:

- un nuovo laboratorio multimediale 3.0, con 21 postazioni e lo stesso arredo innovativo

Per rispondere all'esigenza di fermarsi nel pomeriggio a scuola manifestata da parecchi studenti di entrambi gli indirizzi, ma specialmente del Liceo Musicale, gli studenti, con il consenso del Consiglio di Istituto, nell'a. s. 2015/2016 hanno allestito e attrezzato un'Aula mensa e studio al piano terra della sede e, nell'a.s. 2017/2018, un'analogo Aula al primo piano della Succursale. L'iniziativa è un importante segnale del fatto che la scuola è sentita dagli allievi come uno spazio che a loro appartiene, luogo di crescita e aggregazione, che li accoglie e in cui hanno piacere di fermarsi.

In corso Tassoni, oltre alle aule insonorizzate, funzionano come spazi per le lezioni di musica pomeridiane molte delle aule che al mattino ospitano le lezioni curricolari, l'Aula magna di Fisica e quella di Chimica.

Nell'ottica dell'apertura della scuola al territorio è parte integrante la storica Biblioteca "Einaudi", che non solo è stata inserita tra i "Monumenti" che le scuole adottano nel corso dell'annuale manifestazione primaverile di Iter, ma, nell'ambito del "Progetto Biblioteca", si farà promotrice di varie proposte culturali. Inoltre, la nostra Biblioteca "Einaudi" è entrata a far parte della Rete Torinoretelibri. È stata completata la sistemazione della biblioteca della succursale di via Tripoli, collegata digitalmente a quella della sede, per consentire agli studenti di fruire delle medesime dotazioni librarie. Dall'anno scolastico 2018/2019 sono attivi i seguenti progetti:

- Digitalizzazione del patrimonio librario del Liceo, specialmente della dotazione storica che contiene esemplari particolarmente pregiati, tra cui due cinquecentine.
- Costituzione di una biblioteca digitale con *e-book*
- Costituzione di una biblioteca musicale.

Per il funzionamento dell'indirizzo Musicale il Liceo è dotato dei seguenti strumenti

- Pianoforti: 11 verticali, 1 gran coda, 1 mezza coda
- Contrabbassi: 4



- Percussioni: dotazione completa
- Arpa
- Oboe e violino in prestito d'uso.

Grazie anche al contributo dell'Associazione ex-allievi, la c.d. "palestrina" della sede di corso Tassoni 15, ora rinominata Aula Merlo, è stata dotata di un impianto audio fisso, di uno schermo con collegamento ad internet e di accorgimenti che l'hanno trasformata in una vera e propria sala polivalente, con una buona acustica, per accogliere eventi, manifestazioni e concerti aperti agli utenti della scuola e alla cittadinanza. Infatti, le vivaci proposte culturali (conferenze, mostre, concerti, eventi) organizzate dai docenti e dagli allievi del nostro liceo necessitano di uno spazio adeguato che si apra anche al territorio, nell'ottica di una scuola aggregante e promotrice di cultura e di occasioni di incontro e dialogo.

Si ricordano le attrezzature esistenti:

- 2 laboratori di Chimica
- 1 laboratorio di Fisica
- 1 laboratorio di Scienze
- 1 laboratorio di Informatica
- 2 laboratori multimediali
- 1 laboratorio di Musica
- 2 biblioteche classiche
- 1 biblioteca informatizzata
- 1 Aula magna
- 1 campo di calcetto
- 1 campo di basket-pallavolo all'aperto
- 2 palestre



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	27

Approfondimento

Come emerge dai grafici precedenti, il personale docente del Liceo è stabile, anche in prospettiva, grazie a un abbassamento dell'età media dovuta all'ingresso di nuovi docenti in tutte le discipline. Ciò garantisce il mantenimento della solidità e delle garanzie della lunga tradizione del Liceo "Cavour", ma anche l'apporto di metodologie e proposte innovative, poiché la programmazione, la scelta dei libri di testo e delle strategie didattiche, le scelte in materia di valutazione sono frutto di confronto a livello di dipartimento disciplinare.

Grazie all'organico di potenziamento, abbiamo implementato le attività di Latino e Greco, Matematica e Storia dell'Arte. Inoltre nel Liceo è presente una docente di Diritto ed Economia, referente d'istituto di Educazione civica, preziosa risorsa per i progetti educazione alla cittadinanza e alla legalità, nonché per la formazione di base in tema di PCTO.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RIDUZIONE DEI NULLA OSTA IN USCITA

Nell'ultimo decennio vi erano stati vari N.O. in uscita nel passaggio da una classe all'altra e in corso d'anno, specialmente al terzo, anche di allievi con esiti positivi (il doppio in % rispetto agli standard cittadini e nazionali), che si erano iscritti presso altri licei classici. Evidentemente c'è stata una visione miope che ha portato a soffermarsi solo sulle difficoltà del momento ed era mancata la prospettiva del traguardo formativo da raggiungere a lungo termine.

Negli ultimi due anni il fenomeno si è ridotto. Nelle prime si è trattato di pochi riorientamenti verso altri indirizzi, peraltro compensati da alcuni nuovi ingressi; nelle altre classi le richieste di N.O. sono sensibilmente diminuite, ma si deve segnalare che spesso sono avvenute nelle stesse classi, quasi come conseguenza di una reciproca suggestione da parte degli allievi.

Pertanto, si ripropongono anche nel presente PdM la priorità e il traguardo triennale già individuati in precedenza:

PRIORITÀ	TRAGUARDI TRIENNALI
Riduzione dei trasferiti in uscita (richieste di Nulla Osta) nelle classi intermedie, specialmente terzo e quarto anno	Rientrare progressivamente nella media provinciale

Le aree di processo sopra individuate indicano le direzioni in cui occorre continuare a lavorare.

In particolare, per raggiungere il traguardo triennale sopra individuato in rapporto agli esiti, visti i risultati positivi che progressivamente si stanno ottenendo, si dovrà continuare a:

- a. stimolare la motivazione degli studenti, proponendo loro percorsi di approfondimento e/o arricchimento rispetto all'offerta curricolare, sfruttando le potenzialità dell'autonomia scolastica
- b. impennare la didattica sul discente e sulle competenze piuttosto che sui contenuti e sui



programmi

c. rendere maggiormente espliciti gli obiettivi dell'azione didattica ed educativa, implementando la comunicazione con gli studenti e le famiglie e accogliendone gli stimoli e le proposte.

Le attività – peraltro, già in parte avviate- che si intende sviluppare per raggiungere l'obiettivo sono

1. la formazione dei docenti
2. la promozione di una didattica personalizzata
3. lo sviluppo di una comunicazione efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare la didattica personalizzata, con approfondimenti e potenziamenti mirati a valorizzare le eccellenze e contrastare l'insuccesso scolastico.

Attivare sperimentalmente momenti di potenziamento/recupero per gruppi di livello/attitudini, in specifici momenti dell'anno per alcune classi.

Favorire la didattica per competenze.

Potenziare percorsi didattici individualizzati per gli allievi con DSA e BES.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire maggiori risorse nell'aggiornamento degli insegnanti, specialmente sulle metodologie didattiche, sulle TIC e sull'Inglese.

Incentivare i dipartimenti a produrre materiale didattico condiviso da mettere on line a disposizione degli studenti, anche per il recupero con FAD

Favorire l'aggiornamento dei docenti sulla didattica per competenze.

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi sulle metodologie didattiche per gli allievi con DSA.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Studiare strategie di comunicazione efficace, implementando gli strumenti già esistenti, specialmente le e-mail e la bacheca del registro elettronico.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2020
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, coadiuvato dallo staff di presidenza.

Risultati attesi

L'obiettivo di processo prioritario per ovviare alla criticità dei N.O. è la formazione dei docenti nell'ottica di una didattica innovativa e inclusiva, che motivi gli allievi valorizzandone le competenze.

La formazione dei docenti, pertanto, dovrà puntare non tanto sull'aggiornamento disciplinare puntualmente curato dai nostri insegnanti anche a livello di autoaggiornamento in sede di dipartimento, ma sulle nuove metodologie didattiche, sulle TIC, sulla docimologia.

I risultati attesi dell'attività sono:

- Pieno utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento (l'aula 3.0!) con metodologie didattiche innovative, per valorizzare il nuovo modo di apprendere degli studenti nativi digitali ed entrare in sintonia con loro
- Potenziamento della didattica per competenze
- Potenziamento della flessibilità didattica e organizzativa
- Potenziamento della didattica laboratoriale
- Acquisizione di competenze didattiche valide per i DSA, ma proficuamente fruibili da tutta la classe
- Formazione linguistica e metodologica per il CLIL.

Gli indicatori per monitorare l'attività sono:

- Partecipazione a corsi di formazione da parte di almeno il 50% dei docenti
- Esiti del questionario di gradimento per studenti e genitori, con valutazioni positive non inferiori al 70%.



Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti dei Consigli di Classe.

Risultati attesi

La formazione dei docenti è mirata a favorire una didattica motivante, innovativa e inclusiva, che peraltro valorizzi l'esperienza e la tradizione del nostro storico Liceo.

L'ottica dovrà essere quella della *personalizzazione dell'insegnamento*, finalizzata sia al recupero/potenziamento, sia all'approfondimento dei contenuti comuni a tutta la classe. In una parola, si dovrà tendere alla creazione di un "*curriculum* dello studente" che curvi gli insegnamenti comuni secondo le modalità di apprendimento, le potenzialità, il progetto di vita di ciascuno.

Quindi, si faranno:

- a. Lezioni frontali comuni a tutta la classe
- b. Lezioni laboratoriali (Flipped classroom, ricerca azione, ...) con tutta la classe
- c. Didattica per gruppi di livello/attitudini in alcuni momenti dell'anno scolastico con articolazione della classe
- d. Attività di sportello individuali o per piccoli gruppi

I risultati attesi dell'attività sono:

- a. Acquisizione degli argomenti non compresi e/o consolidamento



- delle competenze precedentemente non acquisite da parte degli allievi in momentanea difficoltà
- b. Riallineamento con il gruppo classe da parte degli allievi in momentanea difficoltà
 - c. Conseguente aumento dell'autostima
 - d. Rafforzamento della motivazione
 - e. Personalizzazione dei percorsi, nell'ottica della costruzione di un "*curriculum* dello studente"
 - f. Conseguente riduzione dei N.O in uscita con avvicinamento sensibile alla media provinciale
 - g. Valorizzazione delle eccellenze

Gli indicatori per monitorare l'attività sono:

- N. di attività di potenziamento, recupero, sportello per gruppi classe e/o per classi parallele
- Percentuale delle richieste di N.O. in progressiva diminuzione avvicinamento alla media provinciale.

Attività prevista nel percorso: COMUNICAZIONE EFFICACE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2022

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico Docenti coordinatori di classe

Risultati attesi



Gli interventi di cui al punto 2 non avranno efficacia se non ne sarà chiaro lo scopo ai destinatari, che devono inquadrare tutte le attività scolastiche nella dimensione prospettica di un percorso trasparente, costituito da tappe intermedie e traguardi a lungo termine condivisi.

Pertanto, si rende necessario “studiare strategie di comunicazione efficace, implementando gli strumenti già esistenti”, cioè:

- valorizzare in tutte le sue funzioni il registro elettronico, attualmente sottoutilizzato e da concepirsi come un mezzo di comunicazione più che di controllo
- condividere maggiormente gli obiettivi della progettazione educativa e didattica attraverso incontri dedicati con le famiglie e gli studenti
- dare agli allievi e alle famiglie informazioni capillari sulle iniziative della scuola, evidenziandone il percorso, le finalità e gli obiettivi
- dare agli allievi una valutazione formativa che li motivi, perché capace di segnalare loro i punti di debolezza, ma anche il percorso per superarli, e i punti di forza su cui fare leva.

I risultati attesi dell'attività sono:

- Implementazione del senso di appartenenza
- Stimolo a collaborare con il *team* dei docenti
- Co-costruzione del curricolo di scuola
- Condivisione degli obiettivi da parte dell'intera “Comunità educante”
- Creazione di un Bilancio sociale

Gli indicatori per monitorare l'attività sono:

- Esiti del questionario di gradimento per genitori: valutazioni



- positive implementate del 10%
- Esiti del questionario di gradimento per studenti: valutazioni positive implementate del 10%
- Incremento del 20% della partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe e alle altre riunioni.

● Percorso n° 2: DIMINUZIONE DELLA VARIANZA INTERNA DEGLI ESITI

Rispetto al precedente Piano di miglioramento, grazie alle ore di potenziamento di Matematica nonché al proficuo lavoro svolto dal dipartimento, negli ultimi due anni gli esiti in questa disciplina sono migliorati e così pure è diminuito il *gap* all'interno delle classi e tra le classi stesse.

Inoltre, gli esiti delle prove INVALSI delle classi seconde sono ora positivi per tutti gli indirizzi, colmandosi così lo iato presente tre anni fa tra il Liceo classico e quello musicale.

Persistono, però, disomogeneità:

- a) tra le classi negli esiti delle prove comuni
- b) negli esiti degli scrutini finali, che segnalano la concentrazione dei debiti in determinate discipline (latino, greco e, in alcuni anni, anche scienze)
- c) in alcune sezioni, tra le classi relativamente agli scrutini finali.

Pertanto, si ripropone anche in questo caso la priorità e il traguardo triennale già individuato nel precedente PdM:

PRIORITÀ	TRAGUARDI TRIENNALI
Riduzione della variabilità interna alla scuola tra le classi, le sedi e gli indirizzi e, all'interno delle classi, tra le discipline	Avvicinarsi agli standard del nord-ovest dei picchi di variabilità eccessivi



Le aree di processo sopra individuate indicano le direzioni verso cui occorre proseguire.

In particolare, per raggiungere il presente traguardo triennale in rapporto agli esiti, visti i risultati positivi che progressivamente si stanno ottenendo, si dovrà continuare a lavorare sulla docimologia e sui criteri di valutazione anche al fine di valorizzare gli studenti nella valutazione finale all'Esame di Stato, nonché di far emergere il vero fiore all'occhiello del nostro liceo, cioè l'ottima preparazione che conferisce per il naturale sbocco della prosecuzione degli studi in qualsiasi ambito universitario.

Le attività – peraltro, già in parte avviate- che si intende sviluppare per raggiungere l'obiettivo sono:

1. Investire maggiori risorse nella formazione degli insegnanti
2. Attivare momenti di recupero/potenziamento per gruppi di livello/attitudini, articolando le classi in alcuni momenti dell'anno scolastico

3. Continuire i dipartimenti a produrre materiale didattico condiviso (esercizi, appunti) da mettere a disposizione degli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la didattica personalizzata, con approfondimenti e potenziamenti mirati a valorizzare le eccellenze e contrastare l'insuccesso scolastico.

Attivare sperimentalmente momenti di potenziamento/recupero per gruppi di livello/attitudini, in specifici momenti dell'anno per alcune classi.

Favorire la didattica per competenze.



Potenziare percorsi didattici individualizzati per gli allievi con DSA e BES.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire maggiori risorse nell'aggiornamento degli insegnanti, specialmente sulle metodologie didattiche, sulle TIC e sull'Inglese.

Incentivare i dipartimenti a produrre materiale didattico condiviso da mettere on line a disposizione degli studenti, anche per il recupero con FAD

Favorire l'aggiornamento dei docenti sulla didattica per competenze.

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi sulle metodologie didattiche per gli allievi con DSA.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2020

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, coadiuvato dallo staff di presidenza.



Risultati attesi

L'obiettivo di processo prioritario per ovviare alla discrepanza di esiti per materia e nelle classi anche in questo caso è la formazione dei docenti, che dovrà puntare sull'innovazione didattica, sull'utilizzo delle TIC, ma anche in modo particolare sulla docimologia.

I risultati attesi dell'attività sono:

- Capacità di utilizzare metodologie didattiche innovative e il supporto delle TIC per trasmettere i contenuti con strumenti più vicini al nuovo modo di apprendere degli allievi di oggi
- Potenziamento della didattica per competenze
- Potenziamento della didattica laboratoriale
- Potenziamento della flessibilità didattica
- Acquisizione di competenze didattiche valide per i DSA, ma proficuamente fruibili da tutta la classe
- Capacità di creare e adoperare griglie di valutazione oggettive
- Ridurre il margine di soggettività delle valutazioni.

Gli indicatori per monitorare l'attività sono:

- Partecipazione a corsi di formazione da parte di almeno il 50% dei docenti
- Utilizzo di griglie condivise da parte della maggioranza dei docenti
- Aumento di valutazioni attraverso prove oggettive
- Esiti del questionario di gradimento per studenti e genitori, con valutazioni positive non inferiori al 70%.

Attività prevista nel percorso: **PERSONALIZZAZIONE**



DELL'INSEGNAMENTO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Studenti

Responsabile

Docenti delle classi.

Risultati attesi

I docenti così formati sapranno applicare un didattica innovativa e motivante e utilizzare le nuove tecnologie, per diminuire il numero degli insufficienti e favorire l'acquisizione dei saperi fondamentali da parte degli allievi, imperniando la didattica sul discente e sulle competenze piuttosto che sui contenuti e sui programmi.

L'articolazione dell'attività è analoga a quella già precedentemente descritta.

I risultati attesi sono:

- a. Acquisizione degli argomenti non compresi e/o consolidamento delle competenze precedentemente non acquisite da parte degli allievi in momentanea difficoltà
- b. Personalizzazione dei percorsi al fine di colmare le lacune e rafforzare le competenze di ciascuno
- c. Riallineamento con il gruppo classe da parte degli allievi in momentanea difficoltà
- d. Acquisizione dei saperi fondamentali in tutte le materie da parte della maggioranza degli studenti
- e. Diminuzione delle insufficienze in Latino, Greco e Scienze
- f. Progressiva diminuzione del gap di esiti tra le diverse materie e tra gli allievi della medesima classe.

Gli indicatori per monitorare l'attività sono:



- N. di attività di potenziamento, recupero, sportello per gruppi classe e/o per classi parallele
- Numero in % degli insufficienti

Attività prevista nel percorso: TEAM "DIPARTIMENTO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti coordinatori di Dipartimento

Gli obiettivi di processo a cui questa attività è finalizzata si otterranno con un potenziamento del pilastro della progettazione didattica, cioè i Dipartimenti disciplinari.

La valorizzazione del lavoro dei dipartimenti comporta la continuazione e il rafforzamento di quanto già intrapreso:

Risultati attesi

- Lavorare in **team** sulla programmazione
- Approfondire la docimologia, creando griglie di valutazione comuni, applicando i criteri di valutazione in modo omogeneo
- Far svolgere prove comuni, con correzione collegiale
- Produrre materiale didattico condiviso (esercizi, appunti) da mettere on line a disposizione degli studenti
- Rendere maggiormente espliciti gli obiettivi dell'azione didattica ed educativa.



I risultati attesi sono:

- Confronto e aggiornamento tra pari dei docenti
- Uniformità dei livelli di preparazione degli studenti
- Maggiore uniformità nella valutazione
- Abitudine al riesame della programmazione e maggiore aderenza alla realtà delle classi

Gli indicatori per il monitoraggio saranno:

- Presenza in aumento di materiale didattico on line
- Esiti prove INVALSI e prove comuni di Istituto: risultati medi attesi superiori al 60% con uno scarto del 5% tra le classi
- Varianza tra le classi ≤ 1 punto di voto
- Congruenza tra relazione finale e programmazione didattica dei docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La progettazione organizzativa e didattica del nostro liceo poggia ovviamente sulle solide basi di una consolidata tradizione che ha dato negli anni ottimi frutti. Non possiamo, però, non tenere conto del fatto che la nostra società sta cambiando in modo rapido e continuo e che la scuola non solo deve rispondere ai bisogni dell'oggi, ma soprattutto essere proattiva e fornire ai cittadini di domani un ampio spettro di abilità e competenze per un apprendimento che duri tutto l'arco della vita, che valorizzi l'apprendimento formale, non formale e informale, che sviluppi il pensiero critico, le capacità analitiche, di problem solving e di problem posing, il lavoro in team, le abilità comunicative, la creatività e l'apertura all'interculturalità.

Inoltre, non si può non tenere conto del fatto che i ragazzi millenians, la generazione internet nativa digitale, ha acquisito un modo diverso di apprendere e ragionare.

Quindi, se da un canto la tradizionale lezione frontale continua a mantenere la sua valenza formativa di trasmissione del sapere attraverso la mediazione dei docenti, dall'altro deve essere affiancata da metodologie didattiche interattive e laboratoriali. Il tutto deve portare alla costruzione da parte di ciascun allievo di un proprio personale metodo di apprendimento, che rifugga da superficialità, mnemonicità, accettazione acritica di contenuti preconfezionati.

Ciò spiega perché il Liceo "Cavour" ha aderito a varie buone pratiche innovative, tra cui quelle delle "Avanguardie educative" promosse da INDIRE, quali il Debate, la Flipped classroom, lo spazio flessibile dell'Aula 3.0, oppure le gare d'eccellenza (Olimpiadi di Matematica, Chimica, Italiano, Filosofia, certamina di Latino e Greco, certificazioni di Lingua Latina, gare di Problem solving), o ancora particolari esperienze di alternanza scuola-lavoro (quali a titolo esemplificativo la produzione di materiale video) e di orientamento alle facoltà scientifiche per classi aperte (cfr. infra il progetto "Liceo dell'Orientamento").

Inoltre, il nostro liceo nella pratica quotidiana della ricerca e dell'azione didattica ha attivato autonomi progetti innovativi, che dall'anno scolastico 2017/2018 lo hanno fatto riconoscere dall'USR del Piemonte quale "Scuola innovativa" in cui i docenti neoassunti possono effettuare un'esperienza di osservazione full immersion, capace di stimolarli alla ricerca e al miglioramento continui.



La “tradizione innovativa” ha comportato un profondo ripensamento della didattica, della valutazione, del processo di accompagnamento al successo formativo.

L'INNOVAZIONE DIDATTICA

L'innovazione didattica passa attraverso tre cardini: la progettazione per Dipartimenti disciplinari, la personalizzazione dei curricula, l'utilizzo di strategie e strumenti innovativi che affianchino le metodologie tradizionali.

La formazione dei nostri studenti avviene sia tramite la lezione curricolare sia attraverso la varietà di proposte offerte dalla scuola (moduli curricolari e extracurricolari, approfondimenti, corsi di preparazione alle certificazioni, uscite didattiche, preparazione e partecipazioni a concorsi...).

Consapevole della diversità degli stili e dei tempi di apprendimento degli studenti, la scuola promuove una didattica di volta in volta adatta al contesto che si crea.

Cuore della progettazione didattica sono i Dipartimenti disciplinari, il cui ruolo è diventato strategico nel passaggio dai “programmi” del vecchio ordinamento alle “Indicazioni nazionali” dei nuovi licei che, nel valorizzare l'autonomia scolastica, mirano all'acquisizione da parte dei discenti delle competenze delineate nei rispettivi PECUP. È cura dei Consigli di classe declinare la programmazione dipartimentale in rapporto alla fisionomia della classe, progettando anche percorsi transdisciplinari.

Infatti, in relazione alle varie tipologie e caratteristiche delle classi e dell'attività proposta, ogni Consiglio di classe applica i metodi e le strategie più idonee ai discenti, al momento dell'anno scolastico, alle esigenze della classe, anche nell'ottica di una didattica personalizzata e finalizzata alla promozione del successo formativo e alla valorizzazione dell'eccellenza di ciascuno studente: lezioni frontali, flipped classroom, apprendimento cooperativo, gioco di ruolo, attività di problem posing e problem solving, attività di sostegno e recupero, attività laboratoriali, utilizzo della didattica multimediale, di e-book e della pratica byod.

A tal fine giova il fatto che le nostre aule sono cablate, collegate alla rete dell'Istituto e dotate di cattedra elettronica, computer, L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) e/o video proiettore interattivo, nonché la presenza in entrambe le sedi dei laboratori multimediali e di Aule 3.0, finalizzati ad una didattica sempre più imperniata sul discente e sull'apprendimento.

LA VALUTAZIONE: “VALUTARE PER EDUCARE”

Innovazione didattica significa anche dare una valutazione chiaramente motivata sulla base di criteri oggettivi, omogenei, espliciti. Il presupposto fondamentale è che la valutazione è sempre da considerarsi “formativa”, cioè mirata a sostenere gli allievi nel loro processo di crescita e di sviluppo



delle proprie capacità, potenzialità e attitudini e, quindi, finalizzata a:

- controllare l'aderenza agli obiettivi didattico-educativi prefissati
- riconoscere, sia nelle fasi intermedie sia in quelle finali, le conoscenze e le competenze acquisite, anche in rapporto al punto di partenza dell'allievo
- registrare le tappe dell'apprendimento, valorizzando il percorso di crescita, culturale e umana, dello studente
- promuovere negli allievi processi autovalutativi e metacognitivi.

Le valutazioni, ovviamente, sono di tre tipi:

- a) iniziale, in funzione diagnostica e prognostica
- b) *in itinere*, con la finalità di verificare i progressi degli allievi e, se del caso, procedere ad una revisione della programmazione individuale e/o di classe
- c) finale sommativa, in cui si evidenziano i risultati raggiunti ed il quadro della situazione finale di ciascun alunno.

Di conseguenza, fin dal 2013 il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare anche per la prima parte dell'anno scolastico per tutte le discipline il cosiddetto "voto unico", al fine di valutare in modo più completo, globale ed equilibrato il grado di acquisizione da parte degli studenti di tutte le competenze relative alle varie materie.

La tipologia e il numero delle verifiche sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari e deliberati dal Collegio (si veda allegato specifico e documenti di Dipartimento presenti sul sito); per ogni materia vi sono prove orali e scritte, queste ultime in varie forme. I singoli Consigli di classe programmano le verifiche in modo da distribuire i carichi di lavoro tramite una calendarizzazione equilibrata.

Tra le verifiche assumono una particolare importanza didattica le "prove comuni" per classi parallele, sulla base dei saperi essenziali enucleati dai Dipartimenti, e le "prove di raccordo", nell'ottica della continuità del percorso formativo di apprendimento tra primo e secondo biennio. Lo scopo di tali prove è garantire agli studenti una preparazione omogenea in tutte le sezioni dell'Istituto e una maggiore equità di valutazione; inoltre, favoriscono il confronto dialettico tra i docenti su programmazione, metodologie, criteri di valutazione.

Anche le griglie di valutazione sono concordate nei singoli Dipartimenti, sulla base di criteri generali deliberati dal Collegio Docenti (si veda allegato specifico e documenti dei Dipartimenti presenti sul sito).



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ottica della realizzazione dell'autonomia scolastica si è passati dalle indicazioni stringenti dei programmi del vecchio ordinamento alle *Indicazioni nazionali* che forniscono linee guida e nodi cruciali tra cui orientarsi, lasciando libertà alle istituzioni scolastiche di declinare la programmazione sulla base del proprio progetto educativo. La progettazione didattica passa dunque attraverso i Dipartimenti disciplinari per essere calata concretamente nei Consigli di classe adeguandola alle fisionomie degli studenti per arrivare all'acquisizione da parte dei discenti delle competenze delineate nei rispettivi PECUP.

Gli studenti nativi digitali hanno una modalità di apprendimento differente rispetto al passato e, consapevoli di questa realtà, i docenti promuovono una didattica che affianca alla didattica tradizionale metodi e strategie più consoni ai discenti, al profilo della classe, all'andamento e agli esiti degli allievi, con una didattica personalizzata che consenta il raggiungimento del successo formativo e la valorizzazione dell'eccellenza di ciascuno studente.

La didattica personalizzata vede lo studente protagonista e partecipe del proprio percorso. La lezione frontale lascia spazio agli interventi degli studenti che applicano e deducono, guidati dal docente, le regole spiegate.

La lezione si trasforma in un laboratorio in cui si mette in pratica la nozione introdotta dal docente o dedotta direttamente dall'allievo: se l'apprendimento diventa l'esito di un ragionamento è più facile che l'allievo comprenda, elabori e trattienga nel tempo ciò che ha appreso. L'esercizio e la pratica immediata della regola (in latino, greco, nelle materie scientifiche e musicali...) trasforma la classe in gruppo operativo che collabora alla creazione del sapere. I compiti di realtà, il *problem posing* e il *problem solving* costituiscono strumenti che consentono allo studente di fruire non passivamente della lezione.

Non è più il docente ad essere l'unico strumento di conoscenza. Gli allievi tramite metodologie come la *flipped classroom* o il *cooperative learning* svolgono un ruolo attivo e proattivo.

Agli studenti è consentito l'utilizzo dei propri *device (byod)* su cui hanno scaricato i libri di testo,



prendono appunti, svolgono i compiti.

La presenza in tutte le classi di una Lavagna interattiva multimediale costituisce un potenziale per la didattica innovativa: accesso ad internet per utilizzo del materiale in rete, costruzione della lezione sfruttando il potenziale tecnologico (uso dei colori, creazione di mappe e linee del tempo, programmi specifici per le lezioni di scienze o matematica...), salvataggio e invio della lezione.

Inoltre i libri di testo in adozione presentano sempre espansioni **online** che offre la possibilità di esercizi interattivi, guidati, con correzione automatica e presenta lezioni e simulazioni che integrano, ampliano e completano il lavoro in classe.

La didattica innovativa si realizza tramite spazi innovativi: le nostre aule sono cablate, collegate alla rete dell'Istituto e dotate di cattedra elettronica, computer, L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) e/o video proiettore interattivo; in entrambe le sedi abbiamo laboratori multimediali e Aule 3.0, finalizzati ad una didattica sempre più imperniata sul discente e sull'apprendimento.

La formazione dei nostri studenti avviene anche attraverso la varietà di proposte offerte dalla scuola (moduli curricolari e extracurricolari, approfondimenti, corsi di preparazione alle certificazioni, uscite didattiche, preparazione e partecipazioni a concorsi...). Nel triennio le attività di alternanza scuola/lavoro completano la preparazione degli studenti in un'ottica di orientamento. Inoltre agli allievi vengono offerte occasioni in cui realizzare i loro interessi e attività esterne alla scuola: danza, sport, canto, teatro. In tal modo è possibile vedere lo studente nella sua completezza in quanto la scuola dovrebbe pervenire ad una valutazione globale che tiene conto degli apprendimenti formali, informali e non formali.

Obiettivo dell'azione formativa della scuola è che durante il percorso liceale e al termine ciascuno studente abbia con sé una cassetta degli attrezzi (contenuti, metodo, risorse personali...) a cui attingere in qualunque situazione.

Questa impostazione didattica, oltre che nel Liceo di ordinamento, è particolarmente sviluppata nel Liceo classico della comunicazione e nel Liceo classico Progetto Scientifico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai



linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, di apprendere e valutare, per riorganizzare il tempo del fare scuola, riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza e promuovere un'innovazione sostenibile e trasferibile, è necessario anche ripensare agli spazi, creando nuovi ambienti di apprendimento, fisici e mentali.

La prossemica ci insegna che anche lo spazio e la distribuzione fisica degli oggetti e delle persone assumono un significato preciso e determinano atteggiamenti: una predisposizione diversa dei discenti all'apprendimento e una impostazione didattica differente da parte del docente. Per questo motivo, banalmente, ove il numero degli studenti lo consente rispetto all'ampiezza delle aule, i banchi non vengono collocati nella consueta disposizione in cui fronteggiano la cattedra, ma a ferro di cavallo o le sedie in un cerchio, per sottolineare, anche nella collocazione spaziale, un approccio diverso al sapere e all'apprendimento che diventa circolare.

I ragazzi, inoltre, lavorano anche per piccoli gruppi e il docente si sposta da un'isola all'altra per seguire e intervenire.

In entrambi le sedi le nostre aule sono cablate, collegate alla rete dell'Istituto e dotate di cattedra elettronica, computer, L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) e/o video proiettore interattivo.

Sono state realizzate anche due Aule 3.0, finalizzati ad una didattica sempre più imperniata sul discente e sull'apprendimento: un'aula polifunzionale 3.0 è attrezzata con banchi e sedie dotati di rotelle in modo da creare "isole" mobili che consentano di lavorare e di adottare metodologie didattiche innovative con un sempre maggiore coinvolgimento dei nostri allievi ormai tutti *millenians*. La presenza di uno schermo *touch* e il collegamento a internet offrono opportunità al docente di realizzare la didattica innovativa di cui si è parlato nei "Contenuti e curricula".

Nella sede di Corso Tassoni è stata allestita una sala di registrazione audio-video per le attività degli studenti del Liceo musicale e per la messa in onda di un'ora settimanale di radio da parte degli studenti del Liceo classico, nonché per la realizzazione di video.

In entrambe le sedi sono presenti palestre utilizzate anche in orario pomeridiano per attività del CSS (Centro scolastico sportivo) dai docenti di Scienze motorie che, secondo il principio *mens sana in corpore sano*, lavorano con gli studenti anche in un'ottica di educazione alla salute, a stili di vita sani e corretti. Le strutture scolastiche del Cavour hanno spazi esterni fruibili per le lezioni di educazione motoria: campo di calcetto e pallavolo, spazio per correre, buca del salto in lungo. Gli studenti fruiscono anche di spazi esterni sul territorio per attività particolari (piscine, pareti di



arrampicata, piste di pattinaggio...).

Le attività didattiche vengono svolte anche nei laboratori di informatica e di lingue, recentemente rinnovati.

In Corso Tassoni sono state realizzate aule insonorizzate, per lo svolgimento anche in orario mattutino delle lezioni di strumento in concomitanza con le altre lezioni. L'Aula magna di Fisica e quella di Chimica (allestite con PC e videoproiettore) costituiscono spazi per incontri di più classi o convegni.

I laboratori di chimica di entrambe le sedi vengono frequentemente utilizzati dai docenti per consentire una pratica sperimentale che consente di cogliere meglio gli aspetti teorici.

Nell'ottica dell'apertura della scuola al territorio è parte integrante la storica Biblioteca "Einaudi" che è entrata a far parte della Rete Torinoretelibri.

È stata completata la sistemazione della biblioteca della succursale di via Tripoli, collegata digitalmente a quella della sede, per consentire agli studenti di fruire delle medesime dotazioni librarie.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In riferimento alle iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR la scuola intende progettare e realizzare iniziative di potenziamento delle competenze con attività extracurricolari in favore soprattutto delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, assicurando anche continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico. La didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione esperienziale, dove il servizio scolastico deve strumentarsi per portare a sistema proposte che "si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e di apprendimento, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	32	32	32	32	32



Pubblica

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
QUADRO ORARIO - CLASSICO - PIANO DI STUDIO: QO CLASSICO-2					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	31	31	31

CURRICOLO D'ISTITUTO - TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - CURVATURE

IL LICEO CLASSICO

Dal **Regolamento** recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente liceale...

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento



degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (Art. 2, comma 2)

... e dello studente del Liceo Classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie." (Art. 5 comma 1)

"Il Liceo classico è la trincea della democrazia e tradurre Latino e Greco non è un esercizio sterile e fine a se stesso, ma è lo strumento principale per orientarsi nella comprensione degli altri e delle altre culture." Luciano CANFORA

La cosiddetta "quarta rivoluzione industriale" apre scenari nuovi in campo sia sociale sia lavorativo e richiede alle nuove generazioni le competenze e "gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze".

Il percorso di studi del Liceo Classico risponde appieno a queste esigenze, poiché consente di acquisire un sapere armonicamente multidisciplinare, in cui la cultura umanistica è strettamente interconnessa con le scienze dell'uomo e le scienze naturali, un sapere capace di cogliere la pluridimensionalità dei problemi, di stimolare la curiosità intellettuale, di far acquisire competenze dinamiche e duttili, capacità di analisi e di impostazione logica: in una parola un metodo. Le nozioni che si imparano a scuola spesso si dimenticano; il metodo, invece, rimane per sempre ed è lo strumento con cui ognuno di noi affronta le sfide della vita.



Gli studenti del Liceo Classico non hanno capacità diverse da quelli di altri indirizzi liceali. Li caratterizza, però, la consapevolezza che lo studio è un valore, un'opportunità di crescita sulla quale investire, un impegno sul quale concentrarsi a fondo già a quattordici anni.

Inoltre, elementi quali le capacità critiche, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" del quadro di riferimento europeo, tra cui la "Competenza multilinguistica" che si acquisisce anche attraverso "le lingue classiche come il greco antico e il latino, all'origine di molte lingue moderne", come si legge a pag. 4 della già citata "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente".

IL LICEO MUSICALE

Dal **Regolamento** recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."

Il profilo educativo, culturale e professionale PECUP dello studente del Liceo musicale

"Il percorso del liceo musicale, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti del Liceo Musicale, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i



risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Per raggiungere tali obiettivi, alle discipline comuni agli altri indirizzi liceali, si affiancano specifiche materie di indirizzo:

- Storia della musica
- Teoria, Analisi e Composizione
- Tecnologie Musicali
- Esecuzione e interpretazione di un primo e di un secondo strumento, con lezioni individuali
- Laboratorio di Musica di Insieme, suddivisa in quattro specifiche attività, frequentate da tutti gli studenti: Insieme archi, Insieme fiati, Musica da camera, Coro.

Il Liceo Musicale è senza dubbio meno “generalista” rispetto al Liceo Classico, in quanto lo spazio delle discipline prettamente musicali è preponderante in termine sia di ore sia di impegno. Comunque, anche questo indirizzo, data la presenza di materie “trasversali”, garantisce una preparazione *liceale*, che consente la possibilità di proseguire gli studi in



qualsiasi facoltà universitaria.

LA PROVA D'AMMISSIONE ALLA CLASSE PRIMA

Ai sensi dell' art. 7 comma 2 del **Regolamento** sopra citato, l'ammissione al liceo musicale "**è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali**".

La prova di ammissione si articola in tre parti.

- a) Colloquio introduttivo
- b) Prova teorica (punti 30), su elementari fondamenti della teoria musicale
- c) Prova pratica sullo strumento scelto dal candidato (punti 70)

Per quanto riguarda lo strumento musicale, sono testate le competenze che attengono "**alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà**" e al possesso "**di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.**" (**Indicazioni Nazionali**)

I programmi per la prova d'ammissione sono pubblicati sul sito **web** dell'istituto e sono in perfetta sintonia con quanto prescritto dalla Tabella C allegata al DPR Prot. N. 382 dell'11/05/2018 ("Decreto sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico - musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60". Tabella C "Requisiti teorici e di cultura musicale di base e repertori di riferimento per il primo strumento per l'ammissione al primo anno del liceo musicale"): "All'esame di ammissione al primo anno della sezione musicale dei Licei musicali e coreutici lo studente deve dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento di cui alla Tabella C allegata al presente decreto." (Art. 8)



CLASSICO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali



categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

LE "CURVATURE" DEL LICEO CLASSICO

OLTRE AL LICEO DI ORDINAMENTO, sono attivate due "curvature" che declinano la specificità del percorso secondo alcune peculiari impostazioni.

CURVATURE DEL LICEO CLASSICO

A. IL LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Saper comunicare è una competenza trasversale che coinvolge qualsiasi professione. L'approccio critico ai diversi modi della comunicazione e la comprensione dell'interazione tra l'autore e il pubblico tramite i testi stampati e digitali, il teatro, il cinema, la radio, il web, le arti, la musica, i riti, con un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale consentono di acquisire competenze spendibili in tutti i contesti formativi e di apprendimento nel corso della vita.

Da qui nasce un percorso formativo con una rivisitazione dei programmi e un taglio didattico in funzione della comunicazione

Gli obiettivi di tale percorso sono i seguenti:

- Affrontare sotto una luce nuova le discipline classiche, ponendo particolare attenzione alla funzione comunicativa e al rapporto con il pubblico
- Stimolare all'uso critico e consapevole dei mezzi di comunicazione in uso nell'epoca attuale
- Non preparare "esperti della comunicazione", ma fornire strumenti di lettura e analisi di linguaggi verbali e non verbali



- Rinnovare la metodologia e arricchire i contenuti di alcune discipline su una solida base classica e umanistica
- Approfondire i rapporti tra arti visive e letteratura
- Analizzare, comprendere, padroneggiare e utilizzare strumenti diversi di comunicazione
- Comprendere e avvicinarsi a forme di comunicazione innovative e usate nella contemporaneità.

A tal fine il quadro orario base del liceo classico di ordinamento viene arricchito da una serie di interventi modulari svolti in orario curricolare, in coda alla mattinata o nel primo pomeriggio, con la seguente scansione:

Classe I	Public speaking Pubblicità Fumetto Netiquette - Diversi modi di comunicare in rete
Classe II	Scrittura giornalistica (laboratorio di scrittura + linguaggio giornalistico) Teoria e tecnica dei <i>media</i> Linguaggio musicale Scrittura televisiva Laboratorio di teatro Laboratorio di murali (Castello di Rivoli)
Classi III, IV, V	Laboratorio di Debate Linguaggio iconografico e web Diretta streaming Fotografia Laboratorio di teatro Allestire una mostra (OGR) Arte contemporanea (Museo di Rivoli) Teoria e tecniche del cortometraggio Linguaggio radiofonico



Podcast Lab
Linguaggio radiofonico

Le attività del biennio e del triennio vengono svolte prevalentemente da esperti esterni in collaborazione con il corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, le OGR, il Museo di Rivoli, il Museo del cinema, la RAI, Radio GRP, l'Associazione Tedacà, La Stampa, l'AIACE, LaERRETV e il Salone del libro.

B. IL LICEO CLASSICO "PROGETTO SCIENTIFICO"

Il grande filologo Wilamowitz giudicava indispensabile «la conoscenza del mondo greco in tutti i suoi aspetti, letterari, filosofici, politici e scientifici, non tanto come disciplina in sé ma piuttosto come punto di partenza verso le diverse discipline».

Infatti, il metodo scientifico che si apprende attraverso lo studio delle discipline classiche –analisi dei dati, verifica delle ipotesi, problem solving e posing– costituisce un efficace strumento di studio e di lavoro per acquisire “La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico(una delle otto competenze chiave individuate dal Consiglio europeo) e per supportare gli studenti che si diplomano al Liceo Cavour e che, in maggioranza, proseguono gli studi in ambito tecnico/scientifico (Medicina, Politecnico, Fisica, Farmacia).

In un’ottica orientativa proprio verso queste facoltà, il “Cavour” propone la curvatura del “Liceo Classico Progetto Scientifico”, un percorso che fornisce agli studenti, oltre ad un’approfondita preparazione in tutte le aree disciplinari, l’apertura a contesti nuovi in termini di conoscenze e competenze. In questa curvatura, infatti, le singole materie vengono declinate in funzione della specificità del corso, accompagnate e arricchite da moduli di approfondimento affidati a esperti interni o esterni, da partnership con importanti realtà della cultura e della ricerca scientifica del territorio e da una didattica laboratoriale che arricchisce e integra la formazione classica e che vede l’allievo parte attiva della costruzione del proprio sapere.

Il progetto intende potenziare la pratica laboratoriale che si sostituisce alla lezione frontale, con approfondimenti di scienze e biologia supportati da esperti esterni qualificati in collaborazione con Istituti e laboratori delle Facoltà scientifiche di Torino, con le ASL e le Aziende ospedaliere del territorio, con enti e realtà del territorio (Infini.To, Musei).



Una vera e propria novità è rappresentata dallo studio del diritto che sceglie argomenti correlati all'ambito scientifico (diritti e doveri in ambito sanitario, bioetica...). Anche lo studio dell'Inglese fin dal primo anno sarà orientato ad approfondire linguaggi settoriali tecnici anche attraverso la metodologia CLIL.

Il quadro orario base prevede un'ora in più alla settimana di Matematica o Scienze per un totale di 16 ore di Matematica nel trimestre e di 16 ore di Scienze nel pentamestre. Il tutto è supportato da laboratori informatici e Aule 3.0 appena realizzati.

L'ora di approfondimento scientifico settimanale è impostata come qui di seguito descritto.

SCIENZE

· **Prima liceo**

Il programma previsto viene arricchito dallo svolgimento di argomenti base di chimica con attività laboratoriale relativa a soluzioni, metodi di separazione dei miscugli, grandezze derivate e fondamentali, unità di misura e leggi fondamentali della chimica.

Collaborazioni con l'esterno: percorso didattico di approfondimento di astronomia che intreccia manualità, osservazione, sperimentazione concreta, riflessione attraverso laboratori e visite guidate all'osservatorio astronomico INFINI.TO di Pino Torinese.

· **Seconda liceo**

Il programma previsto viene arricchito dallo svolgimento di alcuni argomenti di chimica normalmente svolti nel terzo anno e di esperimenti inerenti al programma da svolgere in laboratorio (studio delle proprietà dei metalli, stati della materia, proprietà dell'acqua.....). Approfondimento tematico sull'acqua con trattazione dell'acqua come risorsa sensibile. Visita al museo A come ambiente con percorso e laboratorio didattico sull'acqua. Per quanto riguarda la biologia, oltre al solito programma, si anticipa la riproduzione cellulare e si sviluppa l'attività laboratoriale relativa a microscopia, osmosi. Ipotesi di attività di laboratorio: preparazione e osservazione di preparati istologici a fresco.

· **Terza liceo**

Il programma previsto viene arricchito dallo svolgimento di alcuni argomenti di chimica quali termodinamica e cinetica chimica con sviluppo dell'attività laboratoriale (calorimetro, velocità di reazione).

Per quanto riguarda biologia si anticipano alcuni argomenti di quarta (duplicazione del DNA, sintesi delle proteine ed espressione genica).

Ipotesi di attività di laboratorio: laboratorio didattico presso sugli scarti delle attività umane; osservazione di cellule di tessuti colpiti da patologie di varia natura.

· **Quarta liceo**



Il programma previsto viene arricchito dallo svolgimento dell'elettrochimica (sempre con approccio sperimentale e da approfondimenti presso il laboratorio della facoltà di Chimica sulle reazioni redox).

Relativamente alla biologia si svolgeranno tutti i sistemi del corpo umano e le biotecnologie.

Ipotesi di laboratorio: i differenti sistemi del corpo umano in relazione ai principali argomenti di educazione alla salute, con tecnici di laboratorio di analisi cliniche.

Giornata escursionistica sull'Etna quale corollario finale allo studio dei fenomeni endogeni vulcanici (attività subordinata al viaggio di istruzione).

Quinto anno

Didattica laboratoriale relativa all'analisi delle molecole biochimiche, respirazione cellulare e fotosintesi.

MATEMATICA

Il percorso quinquennale prevede moduli di statistica e probabilità.

Gli argomenti trattati saranno funzionali allo studio delle scienze applicate e per la loro trattazione si utilizzeranno dei software quali Excel e GeoGebra.

L'approccio metodologico privilegia il problema solving e l'utilizzo del laboratorio informatico.

Si introdurranno elementi di programmazione, con particolare attenzione al coding.

Inoltre, nel corso dei cinque anni vengono proposti in forma laboratoriale in orario curricolare o extracurricolare alcuni moduli di approfondimento relativi alle singole discipline.

MATERIA COLLOCAZIONE ORARIA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
MATEMATICA/STATISTICA curricolare	La distribuzione della ricchezza nel mondo: utilizzando un foglio elettronico con cui si assumono informazioni sotto forma di tabella o grafico, si analizzano e interpretano dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti
MATEMATICA/SCIENZE curricolare	Matematica e medicina: valutazione statistica e probabilità totale composta. Utilizzando modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli, si calcolano le probabilità di un evento, si riconoscono eventi compatibili e incompatibili, dipendenti e indipendenti.
ITALIANO curricolare	Lettura e analisi di quotidiani a carattere economico e scientifico. Approfondimenti nella letteratura italiana del triennio di autori "scientifici"



MATERIA COLLOCAZIONE ORARIA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
STORIA E FILOSOFIA curricolare	Approfondimentinel triennio di autori, correnti e periodi che si sono soffermati su aspetti "scientifici"
DIRITTO curricolare	Moduli di approfondimento relativi ad elementi di diritto in ambito sanitario e alla sfera della bioetica
ARTE curricolare	Rapporto tra arte e scienza
INGLESE curricolare	Le riviste scientifiche; la relazione scientifica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Delibera n.6 Collegio Docenti del 12/11/2020 e delibera n.6 Consiglio d'Istituto del 23/11/2020)

Il presente curriculum trova il suo fondamento giuridico nella emanazione della legge 92/2019, concernente l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica all'interno dei curricoli di istituto.

Le Linee guida, emanate nel giugno del 2020 (D.M. 35/2020), costituiscono il tracciato su cui ogni istituzione scolastica ha il dovere di organizzare questa prima fase di attuazione della norma. In particolare, in esse viene precisato che la conoscenza della Costituzione italiana diviene un "criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

Ai sensi dell'art. 1, comma2 della legge n.92, l'insegnamento di Educazione civica è improntato al principio di trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

COMPETENZE ATTESE

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa;
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;



- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali;
- Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali su tematiche concernenti:

- la Costituzione ed elementi fondamentali di diritto;
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite;
- l'educazione alla cittadinanza digitale tramite lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale;
- l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale
- l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- la formazione di base in materia di protezione civile e di sicurezza stradale;
- l'educazione alimentare e allo sport, l'educazione alle relazioni e la prevenzione del disagio

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
- Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
- Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019.
- Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 “Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica”, Costituzione (diritto nazionale e



internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il Liceo "Cavour" prevede un'articolazione verticale del curriculum di Educazione civica, per favorire il carattere trasversale di tale insegnamento e per valorizzare i percorsi educativi già presenti nell'offerta formativa della scuola. Tale articolazione, partendo dai tre nuclei tematici previsti dalle Linee guida, si propone di orientare, all'interno di ciascun anno scolastico e di ciascun indirizzo di studi, le conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dalle singole discipline in un più agevole quadro di raccordo, al fine di garantire l'insegnamento di educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma. A tal proposito, si prevede una scansione del monte orario di ciascuna disciplina coinvolta, che verrà inserita nella Programmazione di ciascun Consiglio di Classe, al fine di attestare il rispetto di tale monte ore. Tale articolazione potrà avvenire in maniera proporzionale al monte ore di ciascuna disciplina o alle necessità esplicitate nella Programmazione del Consiglio di classe.

CONTENUTI

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di



qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge 92/2020, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Facendo riferimento al percorso consolidato di Cittadinanza e Costituzione, messo in atto negli scorsi anni scolastici nella Liceo "Cavour", grazie alla presenza di una docente di Diritto ed Economia dell'organico potenziato, si individuano gli assi portanti del progetto e la loro scansione annuale. Gli argomenti relativi al percorso saranno svolti in tutte le classi dalla suddetta docente, che ricopre anche il ruolo di Coordinatore d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica. Viene demandata ai Coordinatori di Educazione civica dei singoli Consigli di Classe la scelta e la scansione annuale dei contenuti relativi agli altri due nuclei tematici.

Cittadinanza e Costituzione

1° anno Il valore delle regole:

le norme giuridiche,

le loro caratteristiche, l'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo, le fonti del diritto.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti

2° anno I destinatari delle regole:

la persona fisica e i suoi diritti. Il diritto alla vita, al nome e all'identità. Il diritto all'immagine e alla riservatezza. La capacità giuridica, la capacità d'agire, l'imputabilità



3° anno Il lavoro come diritto e come dovere.

I diritti e i doveri dei lavoratori. I diritti e i doveri dei datori di lavoro.

I contratti di lavoro

4° anno L'ordinamento dello Stato: le regole della vita democratica e la partecipazione politica, il voto.

Il parlamento, il Governo, la Magistratura, il presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale. Le autonomie locali

5° anno La Costituzione, i principi fondamentali, le libertà.

L'Italia nella comunità internazionale: UE, ONU, NATO.

La cittadinanza italiana e la cittadinanza europea

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali ed interdisciplinari
- Lavori di gruppi
- Discussione aperta in classe
- Utilizzo di strumenti multimediali
- Cooperative learning
- Attività di lettura, analisi e commento di testi
- Flipped classroom
- Modalità Debate per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.



VALUTAZIONE

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'atto della valutazione periodica e finale. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione viene effettuata attraverso verifiche o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dai docenti coinvolti nel singolo Consiglio di classe. I criteri di valutazione afferiscono alle aree previste dai risultati di apprendimento (conoscenze, abilità, comportamenti).

- Per i progetti individuati dai singoli CdC che non abbiano attività valutabili per competenze di cittadinanza attiva, il voto di Educazione Civica dello scrutinio del trimestre e dello scrutinio finale del pentamestre corrisponderà alla media pesata dei singoli voti disciplinari che afferiscono al progetto individuato dal CdC. Le griglie di valutazione del profitto saranno quindi quelle dei singoli docenti che realizzeranno il progetto.
- Per i progetti individuati dai singoli CdC più articolati, con attività di cittadinanza attiva, il coordinatore e i membri del CdC scelti per il gruppo di lavoro di Educazione Civica descriveranno griglie di valutazione per competenze.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

• DOCENTI COINVOLTI

Il ruolo di Coordinatore d'Istituto per l'Educazione civica è stato assegnato alla docente di Diritto presente nella Scuola (organico dell'autonomia), i cui compiti sono

- formulare proposte da sottoporre a delibera del Collegio dei Docenti per la definizione del curriculum di Educazione civica e degli obiettivi specifici di apprendimento con riferimento al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, nonché per l'eventuale integrazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione



civica e per le modalità organizzative delle relative attività formative;

- svolgere attività didattica in tutte le classi al fine di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione.

Il docente coordinatore di Educazione civica, individuato nei singoli Consigli di classe, invece, avrà cura di

- favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli;
- formulare la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti ai quali è affidato l'insegnamento di Educazione civica, in base alla progettazione del Consiglio di classe.

I Documenti ministeriali evidenziano infatti la trasversalità dell'insegnamento, ad alta valenza educativa e di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tra 10 anni il 30% dei lavoratori svolgerà lavori che oggi non esistono. Con la Legge 107/2015, commi 33-43, l'alternanza scuola-lavoro è diventata un obbligo anche nei licei nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Lo strumento dell'alternanza fornisce sia ai discenti sia al mondo del lavoro uno strumento virtuoso di crescita.

L'obiettivo generale è quello di completare la formazione scolastica, arricchendola con la maturazione di esperienze in un contesto lavorativo. Il PCTO facilita la prosecuzione del percorso scolastico e fa emergere le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, cioè la «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato

di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale»; promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di autovalutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro. Una positiva esperienza di alternanza scuola-lavoro può essere un modo per incentivare lo studio e la motivazione. Nella progettazione dei PCTO l'autonomia



dell'istituzione scolastica trova una delle sue espressioni più concrete, in quanto si tiene effettivamente conto del curriculum, del piano triennale dell'offerta formativa e della visione della mission ad esso sottesi. In particolare, per gli studenti del liceo Classico l'esperienza dell'alternanza servirà a mettere a frutto le competenze acquisite, ponendosi davanti ai problemi nuovi offerti dal nuovo contesto (problem solving) e a ragionare sui possibili sviluppi dei diversi contesti lavorativi (problem posing).

Ecco perché si è optato per proposte alquanto variegata, stringendo partenariati con biblioteche, enti culturali, enti che forniscono servizi nel campo dell'energia, dell'ambiente, delle assicurazioni, anche in considerazione del fatto che la maggior parte dei nostri allievi si orienta verso facoltà ad indirizzo scientifico o sanitario.

I PCTO permettono agli allievi di porre in atto variegata competenze progettuali, organizzative, comunicative, economico-finanziarie e di lavorare in **team**, avvalendosi di una metodologia didattica che utilizza il **problem solving**, il **learning by doing**, il **cooperative learning**, il **role playing**, l'**action-oriented learning**. Questo per le classi III e IV, dove sarà effettuato il maggior numero delle ore. In V, sia perché non è consentito modificare il monte ore, sia perché gli allievi devono prepararsi per l'Esame di Stato, si proporranno brevi stage extra curriculari orientativi presso enti, studi privati, industrie, affini all'indirizzo di studi post liceali che gli studenti intendono intraprendere.

Per gli allievi del Liceo Musicale, invece, tutte le proposte riguardano attività inerenti l'indirizzo di studi, dal Conservatorio alla biblioteca civica musicale, dal DAMS al Teatro Regio, dal Politecnico alla ditta che costruisce pianoforti, dallo studio di registrazione al laboratorio di didattica per bambini, ciò per sottolineare le possibilità di lavoro assai variegata che si aprono sul territorio in campo musicale.

La guida operativa del MIUR si è evoluta nella nuova piattaforma dell'alternanza <http://www.alternanza.miur.gov.it> nell'intento di agevolare l'incontro di domanda e offerta. La piattaforma, collegando i sistemi informativi del Ministero con il registro nazionale dell'alternanza scuola-lavoro, facilita il dialogo e la co-progettazione. L'implementazione non è ancora conclusa e il nostro liceo si propone di migrare dal cartaceo alla piattaforma entro un paio d'anni, implementando da subito il corso sulla sicurezza online e la parte della gestione documentale relativa alle convenzioni.

Gli allievi nei PCTO saranno seguiti da un tutor aziendale e da un tutor di progetto della scuola, in ogni classe scelto dal Consiglio di Classe ci sarà anche un tutor dell'alternanza che seguirà la parte di documentazione delle esperienze, per garantire a tutti gli allievi una valutazione omogenea delle attività svolte. I tutor saranno coordinati dalla Funzione Strumentale per i PCTO, alla quale è anche demandata l'organizzazione dei percorsi, coerenti con le competenze, abilità e conoscenze da far acquisire agli allievi. Per ogni allievo sarà redatta la seguente documentazione:



patto formativo dello studente contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro; convenzione tra l'istituzione scolastica e il soggetto ospitante; valutazione dei rischi per l'attività di PCTO. Al termine di ciascun periodo di alternanza, gli allievi dovranno condividere in aula quanto sperimentato fuori dall'aula e documentare l'esperienza realizzata anche attraverso l'utilizzo delle TIC. In ogni caso, le attività programmate nel progetto di alternanza scuola lavoro sono esplicitate, oltre che nel Piano dell'Offerta

Formativa, anche nel Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

I PCTO saranno svolti sia in orario curricolare al mattino, sia in orario extracurricolare al pomeriggio, sia durante la sospensione dell'attività didattica, a seconda della programmazione dei Consigli di classe. Specialmente per l'indirizzo del Liceo Classico, però, in cui è molto importante l'acquisizione della capacità di ragionamento astratto attraverso le caratteristiche epistemologiche delle diverse discipline, l'alternanza sarà svolta prevalentemente in orario extracurricolare. Quanto alle condizioni necessarie al fine della validità dell'anno scolastico, ai sensi del D.P.R. 122/2009, art.14, comma 7, e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20/2011, si precisa:

a) nell'ipotesi in cui i periodi di PCTO si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;

b) qualora, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Per tutti gli allievi saranno conteggiati nel monte ore dell'alternanza:

- il corso obbligatorio sulla sicurezza
- il corso di primo soccorso
- il corso informativo di diritto giuslavoristico
- l'attività di educazione alla salute



- l'attività di educazione alla cittadinanza, alla legalità, alle pari opportunità e alla cittadinanza attiva (coinvolgimento attivo in manifestazioni, spettacoli teatrali, concerti...)

- eventuale attività sportiva a livello agonistico eventuale attività di volontariato eventuale frequenza dei corsi accademici del Conservatorio tutte le attività organizzate dalla scuola che implicino un'applicazione pratica di quanto appreso in classe (ad es. realizzazione di un programma radiofonico, tutoraggio, giornalino, realizzazione di video, sviluppo e aggiornamento del sito, organizzazione di eventi, programmi di sala, ...).

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza sarà acquisita negli scrutini finali degli anni scolastici in cui i percorsi saranno svolti. In caso di svolgimento di PCTO nel periodo estivo, l'acquisizione avverrà nel primo scrutinio dell'anno scolastico successivo. La valutazione di tali competenze concorrerà di volta in volta a determinare il voto di profitto delle discipline coinvolte, nonché il voto di condotta e, quindi, contribuirà alla definizione del credito scolastico. La certificazione complessiva delle competenze attestate dall'Istituzione scolastica sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, farà parte del curriculum dello studente e, a conclusione dell'esame, sarà inserita all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 89/2010.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione costituisce un momento fondamentale nella crescita dello studente e controlla l'aderenza agli obiettivi didattico-educativi prefissati; è formulata sulla base di criteri oggettivi ed omogenei che escludano intuitività e casualità e deve essere chiaramente motivata; deve pertanto essere in grado di riconoscere, sia nelle fasi intermedie che in quelle finali, le abilità raggiunte e la quantità e qualità di informazioni, ma anche e soprattutto di privilegiare il percorso di crescita, culturale e umana, dello studente. Pertanto, la valutazione registra le tappe dell'apprendimento, inteso come processo formativo in continuo divenire, il cui risultato finale non è, quindi, una pura sommatoria di risultanze espresse in numeri, ma è il punto di arrivo raggiunto dagli allievi, una volta completati i cicli di studio previsti.

Perciò, il nostro Istituto esercita gli alunni alla capacità di autovalutazione, promuovendo consapevolezza e senso di responsabilità anche mediante la trasparenza del contratto formativo.

Il dialogo didattico, pertanto, si sviluppa attraverso una chiara, articolata e continua esplicitazione degli obiettivi parziali e globali perseguiti. Sulla base di questa strategia pedagogica, il processo di valutazione viene interpretato come

- processo diagnostico individualizzato, volto a promuovere le risorse personali dell'allievo;



- strumento prognostico, volto a cogliere e a promuovere abilità e a rimuovere ostacoli di tipo cognitivo, affettivo, motivazionale;
- processo di continua messa a fuoco degli aspetti della personalità scolastica degli studenti, volto alla valorizzazione delle attitudini di ciascuno.

La valutazione finale, dunque, tiene conto dei seguenti indicatori

- **Atteggiamento:** partecipazione al dialogo educativo e interesse verso le materie oggetto di studio, metodo e continuità nel percorso di approfondimento, disponibilità alla collaborazione.
- **Formazione:** grado di maturazione culturale e sociale conseguito in termini di conoscenze, competenze, capacità.
- **Progresso:** miglioramento del rendimento degli alunni e del comportamento complessivo, rispetto alla situazione di partenza.

E si pone come obiettivo di

- stimolare la capacità di autovalutazione;
- sviluppare il senso di autostima e di autoefficacia;
- favorire una maggiore motivazione all'apprendimento.

Il Consiglio di Classe, nel verificare l'efficacia dell'intervento valutativo,

- programma le verifiche in modo che siano opportunamente calendarizzate e venga meglio distribuito il carico di lavoro, evitando di programmare più di una prova scritta al giorno;
- analizza il grado di raggiungimento degli obiettivi, sia disciplinari sia comportamentali;
- riformula gli obiettivi sulla base delle specifiche caratteristiche della classe;
- aiuta gli studenti ad identificare, correggere e compensare i propri punti deboli;
- sostiene e valorizza gli elementi di forza degli studenti.

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni avviene in decimi (ex R.D. 6 maggio 1923 n. 1054 art. 79) e deve prevedere l'intero arco dei voti.



Il Collegio dei docenti delibera il numero minimo delle verifiche in forma sia scritta sia orale per ciascuna disciplina e stabilisce i tempi massimi per la correzione e la restituzione degli elaborati scritti (con un massimo di tre settimane per i temi e i test particolarmente articolati) che, comunque, vanno restituiti prima della verifica successiva.

Le verifiche devono essere frequenti, soprattutto per gli studenti in difficoltà, e adeguate agli argomenti svolti. La comunicazione delle date delle prove scritte deve essere tempestiva, indicandone chiaramente gli obiettivi disciplinari e i criteri di valutazione. Agli studenti è concessa la possibilità di fotocopiare o fotografare la verifica, dopo la correzione del docente, nel corso della mattinata in cui è avvenuta la restituzione. La correzione è finalizzata all'apprendimento e agli studenti vengono indicate le modalità per superare le loro carenze. Le valutazioni delle verifiche vengono motivate dal docente in base ai criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari, che fissano la corrispondenza tra scala numerica e conoscenze, abilità e competenze dell'alunno, prendendo come punto di partenza il valore 6.

Le griglie di valutazione concordate nei Dipartimenti e disponibili sul sito prevedono voti interi, mezzi punti e approssimati al quarto di punto.

Nelle prove orali ci si attiene ai voti interi, approssimati al quarto di punto e ai mezzi voti e le valutazioni vanno assegnate subito e comunicate contestualmente.

Il Collegio dei docenti ha deliberato il voto unico sul documento di valutazione del trimestre e di fine anno scolastico, con la segnalazione tramite comunicazione scritta di una eventuale insufficienza nelle prove scritte e obbligo di frequenza delle attività di recupero.

La griglia di valutazione per gli orali deliberata dal Collegio dei docenti comune a tutte le discipline è consultabile nel documento del Dipartimento di lettere allegato.

Le tipologie di verifica adottate a seconda degli obiettivi da verificare sono le seguenti: interrogazione orale, analisi testi, sintesi testi, prova grafica, saggio breve, problema, tema, quesiti vero/falso, esercizi, traduzione, quesiti a scelta multipla, lettura in lingua straniera, relazione, prove pratiche, conversazione in lingua straniera, articolo, trattazione sintetica di argomenti, questionari a risposta aperta, corrispondenza in lingua straniera –

Il Collegio Docenti, pur riconoscendo l'autonomia didattica e metodologica di ciascun insegnante, affida ai Dipartimenti disciplinari il compito di predisporre, avendo come punto di riferimento la griglia approvata, griglie specifiche di correzione per ciascuna disciplina (disponibili sul sito alla voce Dipartimenti) e di definire i criteri per lo svolgimento, per classi parallele, di prove comuni, d'ingresso e finali, sulla base dei saperi essenziali enucleati dagli stessi Dipartimenti.



Le prove di raccordo formulano materiali di lavoro che comunichino agli studenti il senso della continuità del percorso di apprendimento tra primo e secondo biennio e, dunque, favoriscono anche il confronto tra docenti di biennio e triennio su metodi, criteri di valutazione e ogni elemento utile alla conoscenza della personalità scolastica degli allievi.

Nei contesti scolastici la presenza di allievi con disturbi dell'apprendimento non è una realtà trascurabile, al contrario merita particolare riguardo; le esigenze speciali certificate sono, infatti, tutelate da una specifica normativa (tra cui D. Lgs. 62/2017 per l'Esame di Stato; indicazioni per le prove INVALSI; D.P.R. 122/2007 art. 10), che impone l'osservanza in ogni istituto. In particolare la L. 170/2018 art. 2 richiede di "adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti (DSA)".

Un liceo all'avanguardia, quale è il Cavour, distintosi nei rilevamenti statistici per il grado di inclusività, intende garantire agli studenti e alle famiglie il totale rispetto della legge e, quindi, percorsi di formazione declinati in base ai singoli casi.

A questo scopo, all'inizio dell'anno scolastico, in linea con le diagnosi presentate, i Consigli di classe, dopo un periodo di osservazione e in accordo con la famiglia e con eventuali esperti che seguono gli studenti DSA, stilano "Piani didattici personalizzati", che, attraverso l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative contemplate dal Ministero e definite sulla scorta dei Profili di funzionamento, possano favorire i percorsi scolastici dei DSA.

Anche per gli studenti con DSA i Dipartimenti hanno predisposto griglie e criteri di valutazione (vedi sito, voce Dipartimenti).

Cfr. Tabelle di valutazione dei singoli Dipartimenti (sito della scuola).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'atto della valutazione periodica e finale. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione viene effettuata attraverso verifiche o attraverso l'osservazione della partecipazione



alle attività progettate dai docenti coinvolti nel singolo Consiglio di classe. I criteri di valutazione afferiscono alle aree previste dai risultati di apprendimento (conoscenze, abilità, comportamenti).

- Per i progetti individuati dai singoli CdC che non abbiano attività valutabili per competenze di cittadinanza attiva, il voto di Educazione Civica dello scrutinio del trimestre e dello scrutinio finale del pentamestre corrisponderà alla media pesata dei singoli voti disciplinari che afferiscono al progetto individuato dal CdC. Le griglie di valutazione del profitto saranno quindi quelle dei singoli docenti che realizzeranno il progetto.
- Per i progetti individuati dai singoli CdC più articolati, con attività di cittadinanza attiva, il coordinatore e i membri del CdC scelti per il gruppo di lavoro di Educazione Civica descriveranno griglie di valutazione per competenze.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Cfr. tabella allegata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine dell'anno scolastico e nel rispetto della normativa in materia, il Collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe. In occasione degli scrutini ciascun docente presenta per ogni allievo una proposta di voto elaborata sulla base di un congruo numero di valutazioni e che tiene conto del livello di partenza, delle difficoltà superate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati. La decisione valutativa finale viene assunta collegialmente dall'intero Consiglio di classe.

L'ammissione alla classe successiva è dichiarata al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in area disciplinare e sulla base degli elementi che concorrono alla valutazione globale. Si terrà, inoltre, conto del processo evolutivo dell'apprendimento in relazione alle competenze possedute dallo studente in ingresso e in uscita.

La non ammissione alla classe si verifica in presenza di insufficienze tali da non garantire in alcun modo il recupero, né la proficua partecipazione alla classe successiva.

Elementi per la non ammissione possono essere



- il numero delle insufficienze anche se non gravi
- la gravità delle insufficienze in più discipline
- la distribuzione delle insufficienze in più aree disciplinari
- il ripetersi dell'insufficienza grave in una stessa disciplina in anni successivi
- partecipazione scarsa o nulla e non giustificata all'attività didattica e alle attività di recupero organizzate dalla scuola
- assenze non giustificate da motivi certificati di salute, superiori alla quota consentita

Il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di esaminare caso per caso la situazione di quegli allievi che possano incorrere in una o più di tali condizioni e di valutare la possibilità dell'alunno di seguire con profitto il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

La sospensione del giudizio è considerata in presenza di insufficienze tali (per gravità, numero e appartenenza a aree disciplinari) da non determinare gravi carenze nella preparazione complessiva e da non impedire un recupero delle lacune durante il periodo estivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art.13:

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato (salvo deroga per assenze determinate da motivi di salute certificati)
- b) partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI
- c) svolgimento delle attività di alternanza scuola/lavoro
- d) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. In caso di votazione inferiore alla sufficienza il Consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione l'ammissione all'esame
- e) voto di comportamento non inferiore a sei decimi

La scuola si riserva di adeguare i criteri ad eventuali aggiornamenti normativi.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico si matura nel triennio del corso di studi ed è attribuito in base alla media dei voti in sede di scrutinio finale, secondo la tabella allegata:

- $M=6$: punti credito 7-8 in terza, 8-9 in quarta, 9-10 in quinta
- $6 < M < 7$: punti credito 8-9 in terza, 9-10 in quarta, 10-11 in quinta
- $7 < M < 8$: punti credito 9-10 in terza, 10-11 in quarta, 11-12 in quinta
- $8 < M < 9$: punti credito 10-11 in terza, 11-12 in quarta, 13-14 in quinta
- $9 < M < 10$: punti credito 11-12 in terza, 12-13 in quarta, 14-15 in quinta

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio tenendo conto:

- dell'assiduità della frequenza scolastica
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (voto di condotta 9 o 10)
- delle attività complementari e integrative, debitamente certificate (riconoscimenti ufficiali in concorsi, certamina, Olimpiadi; corsi attinenti al percorso scolastico e conclusi con una certificazione; attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo; attività sportive a livello agonistico).

Esso comprende il credito formativo, che si riferisce ad esperienze maturate in ambito extrascolastico (culturali, sportive, artistiche, ricreative, di volontariato). Tali attività, per essere valutate, devono essere congrue con gli obiettivi formativi ed educativi della scuola ed attestate con certificazione di valutazione e di frequenza.

La media aritmetica rimane comunque vincolante per l'appartenenza ad una fascia di credito scolastico. Si precisa però che

- con media superiore all'unità voto (voto intero) da 0,1 a 0,4 occorre un parametro per accedere al livello più alto della fascia
- con media pari all'unità voto (voto intero) o superiore a 0,5 si accede automaticamente al livello più alto della fascia
- con media superiore al 9 si accede automaticamente al livello più alto della fascia



□ gli allievi con sospensione di giudizio accedono al livello più alto della banda di oscillazione in presenza di credito certificato, salvo promozione raggiunta con “aiuto” da parte del Consiglio di classe.

In considerazione dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia COVID-19, è stato ridefinito il computo del credito scolastico (O.M. 53 3 marzo 2021).

O.M. 53 del 3 Marzo 2021 - All. A (I)

Media dei voti □	Fasce di credito CLASSE III	
	All. A D.Lgs. 62/2017	Nuovo Credito
M=6	7-8	11-12
6<M≤7	8-9	13-14
7<M≤8	9-10	15-16
8<M≤9	10-11	16-17
9<M≤10	11-12	17-18

O.M. 53 del 3 Marzo 2021 - All. A (II)

Media dei voti □	Fasce di credito CLASSE III	
	All. A D.Lgs. 62/2017 • OM 11/2020	Nuovo Credito
M<6*	6-7	10-11
M=6	8-9	12-13
6<M≤7	9-10	14-15



$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

(*) OM 11/2020 + Nota 8464/2020 □ per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti. Nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21 (integrazione non superiore ad un punto)

O.M. 53 del 3 Marzo 2021 - All. A (III)

Media dei voti □	Fasce di credito CLASSE V (per ammissione Esame di Stato)	
$M < 6^*$	11-12	
$M = 6$	13-14	
$6 < M \leq 7$	15-16	
$7 < M \leq 8$	17-18	
$8 < M \leq 9$	19-20	
$9 < M \leq 10$	21-22	

O.M. 53 del 3 Marzo 2021 - All. A (IV)

Media dei voti □	Fasce di credito CLASSI III e IV (per ammissione Esame di Stato)	
	III	IV
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15



$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Inclusione

PUNTI DI FORZA

All'interno delle classi l'inserimento avviene senza alcun problema, favorito anche da interventi di Accoglienza di varia natura e dall'atteggiamento solidale ed inclusivo che caratterizza i nostri ragazzi. Per sopperire alla mancanza di una specifica preparazione, i docenti di tutte le discipline hanno partecipato al corso di formazione "La scommessa della didattica inclusiva", articolato in cinque incontri e organizzato dall'AID, ente accreditato dal MIUR. La ricaduta sui processi di inclusione è stata efficace: sono state attivate strategie didattiche, molte delle quali richiedono l'ausilio degli strumenti informatici presenti nella scuola, che apportano grande beneficio agli alunni con DSA, ma che si rivelano altrettanto utili al resto della classe, perchè rendono più efficace la pratica didattica. Si segnala in positivo una notevole sensibilità dei docenti per gli allievi con BES, che spesso provvedono a segnalare. Tutti i docenti collaborano alla stesura e alla realizzazione dei PDP che vengono aggiornati con regolarità. Nei processi di inclusione i docenti hanno un importante ed utile riferimento nel collega che ricopre l'incarico di Funzione Strumentale dedicata. Circa l'inclusione di allievi con DSA o BES si confronti il punto 14 del questionario Docenti. Nella nostra tipologia di scuola gli allievi stranieri da poco in Italia tendono a non iscriversi. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con buona ricaduta sugli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA



Sarebbe auspicabile continuare e implementare l'attività di formazione relativa alla didattica inclusiva e potenziare la produzione di materiale didattico delle varie discipline per favorire l'apprendimento da parte degli alunni DSA.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola è molto attiva, oltre che nel supporto all'allievo in difficoltà, già nella prevenzione: prima che gli studenti inizino il primo anno, vengono attivati corsi di allineamento di italiano riproposti dopo il test d'ingresso per gli allievi in difficoltà. Vengono attivati per tutte le classi interventi di tutoraggio, di sostegno, recupero curricolare ed extracurricolare, sospensione delle lezioni per il ripasso a fine trimestre, nonché attività di studio individuale. Costituiscono forme di monitoraggio le prove effettuate a fine corso di recupero. Gli esiti di fine anno sottolineano l'efficacia degli interventi. Il potenziamento degli studenti si mette in atto nella pratica quotidiana e, in concomitanza con Certamina e concorsi, si realizzano approfondimenti specifici con ottimi risultati anche a livello nazionale, come dimostra il palmares della nostra scuola. Anche il c.d. "Liceo dell'Orientamento" valorizza le competenze degli allievi maggiormente dotati in campo scientifico. A conferma di quanto affermato riguardo agli interventi di recupero e di potenziamento si confrontano i punti 15 e 16 del questionario dei Docenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Raramente vengono realizzati dai docenti interventi individualizzati nel lavoro d'aula, soprattutto dal momento che ormai le classi sono piuttosto numerose. Non è attivata la modalità di recupero/potenziamento per gruppi di livello.

- A. In un'accezione più ampia, l'inclusione riguarda tutti gli allievi del liceo, per favorire il loro ingresso nella scuola e il loro successo formativo, valorizzare le loro potenzialità, promuovere il loro "star bene a scuola".

A tal fine è attivato il "progetto accoglienza", destinato a tutti gli allievi del liceo.



Infatti, tale progetto accompagna le classi prime per l'intero anno scolastico e si propone di favorire l'inserimento nella vita scolastica degli studenti neoiscritti fornendo loro gli strumenti per frequentare proficuamente il primo anno di corso, nonché di stimolare la costruzione di un ruolo di studente "attivo e protagonista" insieme con i compagni e gli insegnanti. Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti tutor, dei docenti interni, di docenti della secondaria di primo grado nell'ottica della continuità con le scuole di provenienza del territorio, di enti ed esperti esterni mediante iniziative atte a:

- evitare negli studenti la percezione del salto tra scuola media e scuola superiore, inserendolo nel "clima" dell'Istituto
- creare il gruppo classe come "gruppo di lavoro" orientato alla produzione di conoscenza, alla valorizzazione anche delle competenze non formali e informali degli allievi, nonché alla creazione di un clima di solidarietà
- ottenere la condizione affettiva e motivazionale ottimale nelle classi in ingresso
- sdrammatizzare l'impatto con le discipline nuove (latino, greco)
- avviare con gli studenti i presupposti di un consapevole patto formativo
- promuovere la conoscenza differenziata delle proprie capacità e processi metacognitivi
- favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi della scuola e relative funzioni
- favorire la conoscenza e la collaborazione fra gli studenti dell'istituto.

Gli obiettivi enunciati si realizzano tramite le seguenti iniziative:

- Allineamento di italiano
- Visita guidata dell'edificio (laboratori, biblioteca, etc.)
- Simulazione di assemblea di classe sotto la guida di studenti del triennio ed educazione alla partecipazione responsabile e attiva alla vita scolastica
- Test di ingresso pluridisciplinare (italiano, inglese e matematica)
- Conferenza nell'ambito dell'educazione alla salute
- Gare di atletica al parco Ruffini
- Spettacoli teatrali in lingua inglese e italiana e concerto
- Centro d'ascolto
- Attività di sostegno di Italiano per gli studenti insufficienti nel test d'ingresso
- Attività di recupero, sostegno e sportello per gli allievi in difficoltà
- Peer tutoring da parte di studenti del triennio per gli allievi in difficoltà.



Gran parte di tali iniziative è attivata in uno stage residenziale di tre giorni in montagna che si tiene nella prima settimana di scuola, con docenti della classe e studenti tutor.

- B. In un'accezione più puntuale, invece, l'inclusione riguarda in modo particolare gli allievi con bisogni educativi speciali (bes), cioè con disturbi specifici dell'apprendimento, o in momentanea difficoltà per problemi di salute o familiare, oppure diversamente abili.

PROGETTO "ACCOGLIERE L'ALTRO"

Il progetto risponde all'esigenza di garantire l'inserimento nella comunità scolastica e il diritto allo studio degli allievi diversabili o con DSA o con disagio, partendo dall'analisi dei loro bisogni e predisponendo le soluzioni più idonee per il loro inserimento e la loro crescita: infatti, una delle mete a cui la scuola tende è quella di realizzare un'uguaglianza di opportunità e di esiti nella diversità. La finalità è, dunque, quella di favorire lo sviluppo della persona e valorizzare le differenze dei modi di apprendimento, delle potenzialità individuali, delle motivazioni di ciascuno.

Gli obiettivi del progetto sono:

- consentire il miglioramento e l'integrazione degli allievi con DSA, BES, diversabilità;
- garantire continuità tra scuola media inferiore e superiore;
- rispondere ai bisogni dei singoli alunni, valorizzandone la dignità e le personali modalità di apprendimento;
- promuovere momenti di cooperazione e solidarietà, creando nel gruppo classe una cultura dell'accoglienza;
- attivare le risorse del Consiglio di classe nella messa in atto di strategie didattiche e formative, senza alcun tipo di discriminazione, mantenendo compatto il gruppo classe, rispondendo ai bisogni degli studenti e favorendone la crescita umana e intellettuale;
- individuare attitudini ed aspirazioni di ogni singolo allievo nell'ottica della costruzione di un progetto di vita;
- articolare percorsi laboratoriali-esperienziali finalizzati all'acquisizione della coscienza delle proprie capacità, delle conoscenze e competenze acquisite e di quelle ancora da raggiungere.

Vista tale premessa, ma non solo in ottemperanza alle leggi, il Collegio dei docenti ha approvato il "Piano Annuale di inclusione" in cui il nostro Istituto declina i propri impegni per attuare gli obiettivi enunciati. Supporto importante nella pratica quotidiana è fornito dalle nuove tecnologie che, adattate ad ogni singola situazione, costituiscono uno



strumento didattico per il docente e un mezzo dispensativo e compensativo per lo studente.

L'ACCOMPAGNAMENTO AL SUCCESSO FORMATIVO

È importante sostenere il discente nel suo percorso affinché possa concludere il ciclo di studi intrapreso in maniera gratificante. Perciò è necessario che la scuola gli fornisca tutti gli strumenti necessari per proseguire e lo supporti e incoraggi nei momenti di difficoltà. Per questo motivo è prevista una serie di interventi articolati come segue

PROGETTO PER LE CLASSI PRIME

Il progetto è diversificato in differenti e opportuni momenti dell'anno, previo il continuo monitoraggio dei livelli di apprendimento e degli obiettivi minimi fissati dai singoli Consigli di Classe.

- Un primo intervento riguarda il CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA, con l'obiettivo di rinforzare la padronanza nell'uso dell'italiano scritto. Tale progetto viene avviato nella settimana che precede l'inizio della scuola e riproposto subito dopo i test d'ingresso nelle prime liceo per quegli studenti che abbiano riportato esiti negativi in italiano. L'allineamento di italiano è tenuto normalmente da nostri giovani ex allievi da poco laureati. Il corso di recupero dopo il test di ingresso verte su ortografia, punteggiatura, sintassi ed è solitamente tenuto da docenti di italiano delle scuole medie inferiori nell'ottica del raccordo tra scuola media inferiore e superiore.
- Un altro prezioso momento è quello del TUTORAGGIO: gli studenti del primo biennio più deboli sono affiancati da uno studente tutor del liceo: in questo modo il referente è un "giovane maestro" con cui è più facile relazionarsi e imparare.
- Più delicata è la fase della RIMOTIVAZIONE/RIORIENTAMENTO: alla fine del primo trimestre, dopo la consegna della pagella, è il Consiglio di Classe ad individuare, se necessario, gli studenti da rimotivare (a cui fornire, con una attenta diagnosi elaborata in collaborazione con la famiglia, indicazioni precise per rivedere il proprio metodo di lavoro e trovare stimoli nuovi) o eventualmente da riorientare per il passaggio verso altra tipologia di scuola superiore. In questo lavoro ci si avvale anche di figure di esperti orientatori messi a disposizione dalla Provincia e/o dal Comune.

SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di sostegno e recupero mirano a fornire agli studenti la possibilità di riallineare la propria preparazione rispetto allo svolgimento del programma, senza gravare eccessivamente sul tempo dello studio domestico. In ottemperanza alla normativa vigente in materia (DM 80 del 3/10/07 e OM 92 del 5/10/07), tali attività sono articolate nelle



seguenti fasi:

- Ottobre-Dicembre: azione preventiva di sostegno extracurricolare
- Gennaio-Febbraio: dopo gli scrutini del trimestre, sospensione di una settimana delle lezioni con ripasso; a seguire, interventi di recupero extracurricolari, con verifica obbligatoria entro la prima settimana di marzo
- Per tutto il pentamestre: attività di recupero individualizzato
- Durante tutto l'anno scolastico: utilizzo delle ore di potenziamento di Latino, Greco e Matematica per lo svolgimento di attività di sostegno/recupero o approfondimento, in orario extracurricolare per classi aperte
- Durante tutto l'anno scolastico: attività di sportello, mirate alla risoluzione tempestiva di situazioni di difficoltà
- Metà giugno/metà luglio: interventi di recupero estivi per gli studenti con sospensione del giudizio
- Prima settimana di settembre: verifica obbligatoria per gli studenti con sospensione del giudizio

PEER TUTORING

L'attività di peer tutoring è svolta non solo per le prime, ma per tutte le classi. I suoi obiettivi sono non solo supportare gli studenti in difficoltà attraverso l'affiancamento di compagni più grandi, ma anche sviluppare tra gli allievi un rapporto di collaborazione, solidarietà, amicizia.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PTOF RELATIVO ALLA DDI

(Delibere n.4 e n.4bis Collegio Docenti del 12/11/2020 e delibera n.6 CdI del 23/11/2020)

LINEE-GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA AD USO DELLA COMUNITÀ DI PRATICA PER TUTTA LA DURATA DEL PERIODO EMERGENZIALE

§1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiama qui [tutta la normativa in materia di gestione dell'emergenza sanitaria e di](#)



contenimento del contagio da SARS-CoV-2, con particolare riferimento (in ambito scolastico) ai seguenti dispositivi di legge:

- [D.M. 26 giugno 2020 n. 39](#), «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021»;
- [D.M. 7 agosto 2020 n°89](#), «Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39» e relativo [Allegato A](#);
- tutta la [normativa promulgata dal Presidente della Giunta Regionale](#) in materia di contenimento della diffusione del contagio nelle Istituzioni Scolastiche
- il [Protocollo di Sicurezza d'Istituto \(Versione 1 dell'11 Settembre 2020\)](#), per ciò che attiene alle operazioni di sanificazione e alle lezioni ancora svolte in presenza (Esecuzione ed Interpretazione 1 e 2);
- TUTTE LE DISPOSIZIONI D'ISTITUTO emanate in materia di contrasto alla diffusione del contagio da SARS-CoV-2, consultabili nella sezione "Bacheca" del Registro Elettronico.

Tutte le norme appena citate vengono richiamate e fanno parte integrante delle presenti Linee-Guida, costituendone la parte sistematica prescrittiva in via generale sugli specifici punti, qui di seguito elencati:

- Cosa si intende per attività di DAD
- La questione privacy
- Progettazione dell'attività
- Alunni con disabilità, DSA e con B.E.S. non certificati
- Valutazione delle attività di DAD

Dalla normativa generale succitata discende il presente documento, che ne costituisce la parte più segnatamente operativa.

In attesa di ulteriori disposizioni governative, e con riserva rispetto all'efficacia delle medesime sul presente atto, le presenti Linee-Guida si prefiggono l'obiettivo di fornire indicazioni a docenti, studenti e genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico-didattica condivisa il percorso di DAD legato all'emergenza epidemiologica.

§2. FINALITÀ della DAD

Il Liceo Cavour, di fronte al persistere dell'emergenza determinata dall'epidemia da SARS-CoV-2, ottempera agli atti normativi richiamati al §1 forte dell'esperienza accumulata nei mesi di sospensione totale delle attività didattiche, ovvero sia nell'ultima parte dello scorso anno scolastico 2019/2020.

La Scuola si pone come comunità educante, nella quale tutto il personale in servizio



(Dirigente, DSGA, Docenti e ATA) è attivo nella prosecuzione del servizio didattico e amministrativo offerto all'utenza, seppur in modalità numericamente limitata per ciò che attiene alla presenza.

È appena il caso di ricordare che, vista l'assoluta atipicità del momento storico e della situazione che si è creata in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, le attività di DAD si dovrebbero porre come

- a) veicolo per tenere vivo, nei modi possibili, il tessuto relazionale e il clima che normalmente si vive nella propria classe,
- b) garanzia per il diritto all'istruzione.

Pertanto, si precisa che

- a) l'attività della DAD NON È (e non dovrebbe essere) un doppiopione dell'attività didattica in presenza e possiede caratteristiche proprie,
- b) proprio per tali caratteristiche le attività formative online non devono solo generare apprendimenti, ma essere (per allievi e famiglie) un sostegno educativo, evitando il rischio di determinare carichi di lavoro insostenibili per gli studenti.

In virtù di quanto specificato finora è necessario quindi progettare delle specifiche sessioni di lavoro, assimilate alla singola lezione, tenendo conto di

- vincoli spazio-temporali,
- durata dell'ora di lezione,
- dei tempi di attenzione,
- motivazione degli studenti.

Pertanto, preso atto delle differenze connaturate con le differenti metodologie didattiche, si tratta di apprendere percorsi che presentano ancora potenzialità da scoprire e spesso fanno ancora emergere criticità inedite, tenendo presente le seguenti indicazioni:

- Prendere distanza dall'idea della replicazione delle lezioni nella modalità in presenza;
- Fornire conoscenze aiutando gli studenti ad acquisirle e trasformarle in competenze;
- Evitare di trasformare la DAD in un surrogato delle lezioni in presenza, per evitare un eccesso di informazioni o di materiali trasmessi;
- Valutare, nel rispetto della libertà di docenza, la possibilità di organizzare i contenuti di un corso secondo gli obiettivi formativi e le necessità dell'utenza. Se necessario, "curvare" la rigidità del Programma alla flessibilità delle Unità di Apprendimento;
- Progettare le attività di DAD (sincrone o asincrone) in modo che siano regolari, ma non soffocanti, e onnipresenti nella giornata, alla ricerca di quel difficile equilibrio tra collegamento e sovraccarico di lavoro;
- Privilegiare, per quanto possibile, la valutazione formativa in itinere, cioè finalizzata a fornire allo studente, prima di tutto, strumenti di autovalutazione (mostrargli i suoi punti di forza e di debolezza), per consentirgli di correggere la sua preparazione in vista degli obiettivi formativi programmati per quella unità di apprendimento: trattasi più di una valutazione di processo che di prodotto.



- Consentire la sospensione delle lezioni stabilite nella definizione del calendario scolastico, anche nella attuale versione di attività didattiche a distanza.
- Cooperare tra docenti per ciò che attiene ad orari, metodi e carichi di lavoro.

In conclusione, si richiamano alcuni concetti generali legati alla sicurezza informatica e alla riservatezza dei dati.

- Se è difficile mantenere, da un lato, l'uniformità di strumenti nell'azione della didattica, occorre dall'altro consentire anche la necessaria flessibilità, affinché le soluzioni proposte possano raggiungere efficacemente e rapidamente i ragazzi, senza stabilire troppi vincoli burocratici rigidi rispetto all'uso degli strumenti con il limite di preservare la tutela della privacy. Occorre infatti garantire il bilanciamento tra i vari diritti personali, quali:
 - a) la tutela preventiva della salute degli studenti dai rischi derivanti dall'uso di videoterminali;
 - b) il rispetto dei vincoli educativi di permanenza davanti allo schermo;
 - c) la tutela della privacy;
 - d) la tutela contestuale della libertà di insegnamento e il diritto alla disconnessione.
- L'utilizzo degli strumenti e della tecnologia consigliata dall'istituto deve inoltre cercare di prevenire ed evitare sia l'intromissione/partecipazione di estranei alla D.D.I., sia l'hackeraggio da parte di chiunque, con l'inserimento di contenuti inammissibili per la formazione scolastica ed educativa in corso.

§3. REGOLE OPERATIVE COMUNI

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI IDENTITÀ DIGITALI

Mail istituzionale individuale (student* - docente)	<ul style="list-style-type: none">□ Autenticazione con nome utente e password□ Accesso a Drive e alle app collegate
Mail di gruppo a) Consigli di Classe b) Registro di Classe	<ul style="list-style-type: none">□ Nessuna autenticazione□ Nessun accesso a Drive e alle app collegate□ Semplificazione delle operazioni di <ol style="list-style-type: none">1. invio mail collettive2. inviti telematici collettivi



1. AMBIENTI DI LAVORO E STRUMENTI UTILIZZATI

- Utilizzare esclusivamente i servizi e le applicazioni offerti/e dalla G Suite d'Istituto;
- Utilizzare (previa autenticazione con la mail istituzionale, mai con account personale e/o tramite Facebook) le seguenti piattaforme esterne:
 - Socrative
 - Kahoot
 - WeSchool
- Invitare student* e famiglie a consultare il Servizio Clienti del proprio gestore telefonico per poter accedere ad eventuali sconti e promozioni disponibili sulla connettività Internet.

2. PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

- Utilizzare esclusivamente la mail istituzionale (studenti e docenti);
- Registrare le video-lezioni solo dopo aver chiesto e ottenuto il consenso di tutti i partecipanti;
- NON UTILIZZARE social networks di messaggistica e videochiamate quali WhatsApp, Skype, Viber, Facebook Messenger et similia;
- Segnalare all'Animatore Digitale gli eventuali casi di mancato rispetto dei punti precedenti.

3. EDUCAZIONE DIGITALE

- Controllare le condivisioni di materiali e links (evitare dispersioni di dati sensibili);
- Controllare gli accessi alle videoconferenze con Hangouts (evitare accessi non programmati o non graditi - evitare eventuali comportamenti scorretti da parte dei partecipanti)
- Somministrare, se possibile, un foglio firme virtuale all'inizio di ogni lezione;
- Invitare gli studenti alle video-lezioni partendo dalla creazione di un evento Google Calendar: nella finestra di dialogo della creazione, inserire gli indirizzi mail degli studenti.
- Invitare gli studenti a non condividere i links con persone esterne alla Scuola;
- Ricordare agli studenti l'utilizzo della mail istituzionale, qualora ce ne fosse bisogno.

4. INTERVENTI IN CASO DI COMPORTAMENTI SCORRETTI

- Eventuali comportamenti scorretti, durante l'attività di DAD, saranno segnalati alla Dirigenza, all'Animatore Digitale e al Coordinatore di Classe. Quest'ultimo potrà intervenire con nota disciplinare, in modo proporzionale alla gravità dell'accaduto, sul singolo o sulla classe, nel caso in cui il comportamento venga reiterato.
- La Scuola ha provveduto ad integrare [il Patto Formativo](#) tra Studenti, Docenti e Famiglie, ad uso dei Consigli di Classe, al fine di indicare i comportamenti auspicati durante le specifiche attività di DAD. (Cfr. Allegato)

5. COMPILAZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

- L'utilizzo del R.E., durante la sospensione delle lezioni in presenza, prevede le stesse modalità



delle attività didattiche in presenza (firma della lezione, registrazione dei voti, indicazione dell'argomento delle lezioni, ecc.). Trattandosi di lezioni a distanza, il Coordinatore di Classe imposterà la funzione "DAD" presente sul R.E.

- Le assenze, sia quelle dell'intera giornata che quelle delle singole ore, vengono regolarmente annotate sul R.E.
- La giustificazione di un'assenza si effettua normalmente sul libretto. Sarà cura de* student* mostrare il libretto stesso al docente della prima ora, mediante la videocamera.
- Le deroghe all'orario (entrate posticipate ed uscite anticipate) si intendono sospese per tutto il periodo di DAD.
- Attualmente, il R.E. rende possibile firmare l'ora di docenza svolta a distanza.
- Parimenti, la registrazione delle valutazioni si effettua secondo consuetudine.
- Gli allievi e le famiglie ricevono informazioni con la mail istituzionali e/o con il R.E., secondo la modalità concordata con il docente di riferimento.

6. TEMPI E MODALITÀ

- Gli interventi didattici possono avvenire in modalità sincrona (tramite videoconferenze con l'applicazione Google Meet e/o simili) fruibili in diretta con l'insegnante, ovvero asincrona (con videolezioni registrate, audio lezioni registrate, powerpoint ecc.) che consente agli studenti la possibilità di una fruizione autonoma.
- Si invitano i Docenti a non svolgere lezioni online con più classi contestualmente, con l'obiettivo di
 - effettuare una calendarizzazione organica e funzionale delle attività di DAD. delle singole classi;
 - evitare episodi di comportamenti scorretti o hackeraggio con inserimento di contenuti illeciti e/o non consoni;
- Si ricorda che, nelle attività di DAD, il personale docente è tenuto all'osservanza di tutti i doveri previsti dall'etica comportamentale e dal codice deontologico professionale.
- I tempi delle lezioni saranno ridotti, rispetto a quelli usuali, per consentire agli allievi di non rimanere connessi ad un dispositivo per un tempo eccessivo. A tal proposito, si precisa che:
 - l'impianto orario generale rimane invariato;
 - i docenti di Esecuzione ed Interpretazione 1 e 2 continuano a svolgere le lezioni in presenza, eccezion fatta per le richieste effettuate tramite i questionari Google di cui alla Circolare Docenti n°68 del 9/11/2020
 - il singolo intervento o "unità oraria" non deve eccedere i 45 minuti, eccezion fatta per le lezioni in presenza di Esecuzione ed Interpretazione 1 e 2;
 - gli intervalli ordinari sono sospesi.
- Il Coordinatore di Classe ha facoltà di concordare con i colleghi riunioni in via telematica, al fine di pianificare un carico globale di lavoro bilanciato. A questo proposito,
 - la scelta della modalità asincrona deve essere programmata in modo da consentire agli allievi di fruirne con gradualità e tempistiche adeguate sia all'intervento didattico sia ai tempi di apprendimento dei singoli;
 - il Coordinatore vigilerà affinché non si creino carichi didattici eccessivi o altre anomalie.



7. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei criteri stabiliti nel PTOF, anche alla luce dell'applicazione della DaD:

- atteggiamento: partecipazione al dialogo educativo e interesse verso le materie oggetto di studio, metodo e continuità nel percorso di approfondimento, disponibilità alla collaborazione;
- formazione: grado di maturazione culturale e sociale conseguito in termini di conoscenze, competenze, capacità;
- progresso: miglioramento del rendimento degli alunni e del comportamento complessivo, rispetto alla situazione di partenza.

Per quanto attiene al comportamento, si farà riferimento agli indicatori proposti nella griglia adottata nella fase DaD dell'anno scolastico 2019/2020.

Si rimanda ai Dipartimenti l'assunzione di un comportamento uniforme relativamente al numero delle prove e all'individuazione di eventuali specifiche griglie di valutazione che tengano conto dell'attuale situazione straordinaria.

Si ritengono possibili le seguenti forme di verifica:

- prove scritte assegnate mediante gli strumenti che ogni docente riterrà opportuni;
- interrogazioni orali;
- altre tipologie individuate dal Dipartimento.

Riguardo alla gestione dei carichi di lavoro, si richiama, infine, l'art. 52 del Regolamento d'Istituto:

«I Consigli di classe si impegnano a distribuire equamente i carichi di lavoro; i docenti pianificano con largo anticipo le verifiche*.

Nella stessa mattinata non può essere prevista più di una prova scritta e ciascuno studente può essere interrogato in non più di una disciplina.

Nella stessa mattinata non ci possono essere più di due interrogazioni orali, salvo situazioni eccezionali legate a periodi di fine sezione d'anno scolastico e esclusivamente nell'interesse dello studente.»

*Le verifiche dovranno essere sempre calendarizzate sull'agenda del R. E.



8. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI e DAD esclusiva

La Regione Piemonte, come da DPCM del 3 novembre 2020, ricade nella c.d. "zona rossa" a causa dell'alto rischio sanitario: per questo motivo, la DAD esclusiva è estesa a tutte/i gli studenti e le studentesse con PEI/PDP.

Inoltre, in attuazione del DPCM di cui sopra, la successiva Circolare del MIUR - Dipartimento Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (circolare del 5/11), specifica quanto segue

«Il DPCM, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, segna nettamente la necessità che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica "effettiva" non solo formale, volta a "mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica".

I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, favoriranno la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse.»

La Scuola ha deciso di estendere la DAD agli/alle allievi/e con PEI/PDP, nell'impossibilità di garantire un'inclusione effettiva e non solo formale, visto che i/le loro compagni/e non potranno recarsi a scuola per svolgere lezioni in presenza

La sospensione dell'attività didattica in presenza non deve però interrompere il processo di inclusione: occorre, con la mediazione dei docenti di sostegno, che l'alunno mantenga l'interazione a distanza con i compagni e i docenti curricolari. Ove ciò non sia possibile, con il tramite della famiglia dell'alunno stesso, si metterà a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza.

Al fine di metterli nelle condizioni migliori per svolgere il proprio ruolo, i docenti di sostegno sono inseriti nella mailing list della classe, in modo da ricevere gli inviti alle videolezioni e i materiali didattici. Saranno inoltre inseriti in codocenza nelle varie classroom create.

In particolare, occorre porre attenzione alla presenza di allievi con PDP, accertandosi che gli stessi non incontrino difficoltà particolari o ulteriori nel seguire le attività a distanza.

Per questi allievi è necessario:

- mantenere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi;
- prestare attenzione al materiale che viene condiviso (es.: leggibile da sintesi vocale ovvero del tipo PDF/A, doc, docx, ecc.);
- prevedere la condivisione dei materiali utilizzati a lezione (per esempio, se si utilizzano lavagne elettroniche come ad esempio Jamboard, salvare il file in formato PDF e condividerlo);
- moderare il carico di lavoro giornaliero da assegnare (verifiche/interrogazioni e compiti assegnati);
- prevedere, come da normativa, la possibilità di registrare in audio le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari;
- tutte le attività, i materiali specifici e i compiti assegnati vanno riportati sulla bacheca del



Registro elettronico.

9. SITUAZIONI PARTICOLARI O SPECIFICHE

- I Docenti dell'Organico Potenziato potranno svolgere le attività già programmate, e altresì modificare le ore a disposizione in sportelli didattici in cooperazione con i docenti delle stesse discipline o di area affine.

I Docenti di Scienze Motorie avranno l'accortezza di curare gli argomenti teorici (considerata l'impossibilità di effettuare lezione in palestra) o suggeriranno attività motorie in contesti sicuri, domestici o all'aperto (per chi ne avesse la disponibilità).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

C. CAVOUR LICEO CLASSICO E MUSICALE

TOPC01000C

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;



- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

IL LICEO CLASSICO

Dal Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente liceale...

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (Art. 2, comma 2)

... e dello studente del Liceo Classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie." (Art. 5 comma 1)



“Il Liceo classico è la trincea della democrazia e tradurre Latino e Greco non è un esercizio sterile e fine a se stesso, ma è lo strumento principale per orientarsi nella comprensione degli altri e delle altre culture.” Luciano CANFORA

La cosiddetta “quarta rivoluzione industriale” apre scenari nuovi in campo sia sociale sia lavorativo e richiede alle nuove generazioni le competenze e “gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze”.

Il percorso di studi del Liceo Classico risponde appieno a queste esigenze, poiché consente di acquisire un sapere armonicamente multidisciplinare, in cui la cultura umanistica è strettamente interconnessa con le scienze dell’uomo e le scienze naturali, un sapere capace di cogliere la pluridimensionalità dei problemi, di stimolare la curiosità intellettuale, di far acquisire competenze dinamiche e duttili, capacità di analisi e di impostazione logica: in una parola un metodo. Le nozioni che si imparano a scuola spesso si dimenticano; il metodo, invece, rimane per sempre ed è lo strumento con cui ognuno di noi affronta le sfide della vita.

Gli studenti del Liceo Classico non hanno capacità diverse da quelli di altri indirizzi liceali. Li caratterizza, però, la consapevolezza che lo studio è un valore, un’opportunità di crescita sulla quale investire, un impegno sul quale concentrarsi a fondo già a quattordici anni.

Inoltre, elementi quali le capacità critiche, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le “Competenze chiave per l’apprendimento permanente” del quadro di riferimento europeo, tra cui la “Competenza multilinguistica” che si acquisisce anche attraverso “le lingue classiche come il greco antico e il latino, all’origine di molte lingue moderne”, come si legge a pag. 4 della già citata “Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente”.

IL LICEO MUSICALE

Dal Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”

Il profilo educativo, culturale e professionale PECUP dello studente del Liceo musicale

“Il percorso del liceo musicale, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura.



Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti del Liceo Musicale, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Per raggiungere tali obiettivi, alle discipline comuni agli altri indirizzi liceali, si affiancano specifiche materie di indirizzo:

- Storia della musica
- Teoria, Analisi e Composizione
- Tecnologie Musicali
- Esecuzione e interpretazione di un primo e di un secondo strumento, con lezioni individuali
- Laboratorio di Musica di Insieme, suddivisa in quattro specifiche attività, frequentate da tutti gli studenti: Insieme archi, Insieme fiati, Musica da camera, Coro.

Il Liceo Musicale è senza dubbio meno "generalista" rispetto al Liceo Classico, in quanto lo spazio delle discipline prettamente musicali è preponderante in termine sia di ore sia di impegno.



Comunque, anche questo indirizzo, data la presenza di materie “trasversali”, garantisce una preparazione liceale, che consente la possibilità di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

La prova di ammissione alla classe prima

Ai sensi dell’ art. 7 comma 2 del *Regolamento* sopra citato, l’ammissione al liceo musicale “è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali”.

La prova di ammissione si articola in tre parti.

- a) Colloquio introduttivo
- b) Prova teorica (punti 30), su elementari fondamenti della teoria musicale
- c) Prova pratica sullo strumento scelto dal candidato (punti 70)

Per quanto riguarda lo strumento musicale, sono testate le competenze che attengono “*alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà*” e al possesso “*di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.*” (Indicazioni Nazionali)

I programmi per la prova d'ammissione sono pubblicati sul sito web dell'istituto e sono in perfetta sintonia con quanto prescritto dalla Tabella C allegata al DPR Prot. N. 382 dell'11/05/2018 (“Decreto sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico - musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60”. Tabella C “Requisiti teorici e di cultura musicale di base e repertori di riferimento per il primo strumento per l'ammissione al primo anno del liceo musicale”): “All'esame di ammissione al primo anno della sezione musicale dei Licei musicali e coreutici lo studente deve dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento di cui alla Tabella C allegata al presente decreto.” (Art. 8)



Insegnamenti e quadri orario

C. CAVOUR LICEO CLASSICO E MUSICALE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come sancito dalla norma, all'insegnamento dell'Educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe e dell'organico dell'autonomia, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

A tal proposito, si prevede una scansione del monte orario di ciascuna disciplina coinvolta, che verrà inserita nella Programmazione di ciascun Consiglio di Classe, al fine di attestare il rispetto di tale monte ore. Tale articolazione potrà avvenire in maniera proporzionale al monte ore di ciascuna disciplina o alle necessità esplicitate nella Programmazione del Consiglio di classe.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. (Cfr. allegato)

Allegati:

Monte ore Educazione Civica.pdf



Approfondimento

Sia nella sede di corso Tassoni, sia nella succursale di via Tripoli funzionano l'indirizzo Liceo Classico e l'indirizzo liceo Musicale.

L'orario scolastico è articolato come qui di seguito indicato.

LICEO CLASSICO

Primo biennio: sabato libero, eccetto il liceo della comunicazione

Secondo biennio e ultimo anno: orario su 6 giorni

LICEO MUSICALE

Tutte la classi hanno il sabato libero.



Curricolo di Istituto

C. CAVOUR LICEO CLASSICO E MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (...)” (Legge 107/2015, comma 3)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali su tematiche concernenti:

- la Costituzione ed elementi fondamentali di diritto;
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite;



- l'educazione alla cittadinanza digitale tramite lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale;
 - l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale;
 - l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
 - l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
 - la formazione di base in materia di protezione civile e di sicurezza stradale;
 - l'educazione alimentare e allo sport, l'educazione alle relazioni e la prevenzione del disagio.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CITTADINANZA ATTIVA

- Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
- Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
- Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019.
- Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza



e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

Il Liceo "Cavour" prevede un'articolazione verticale del curricolo di Educazione civica, per favorire il carattere trasversale di tale insegnamento e per valorizzare i percorsi educativi già presenti nell'offerta formativa della scuola. Tale articolazione, partendo dai tre nuclei tematici previsti dalle Linee guida, si propone di orientare, all'interno di ciascun anno scolastico e di ciascun indirizzo di studi, le conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dalle singole discipline in un più agevole quadro di raccordo, al fine di garantire l'insegnamento di educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma. A tal proposito, si prevede una scansione del monte orario di ciascuna disciplina coinvolta, che verrà inserita nella Programmazione di ciascun Consiglio di Classe, al fine di attestare il rispetto di tale monte ore. Tale articolazione potrà avvenire in maniera proporzionale al monte ore di ciascuna disciplina o alle necessità esplicitate nella Programmazione del Consiglio di classe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Anticipazione dello studio della STORIA DELL'ARTE al primo biennio Destinatari: Tutte le classi I e II del liceo classico La conoscenza dei beni artistici del nostro Paese è senz'altro un enorme arricchimento culturale e il loro rispetto un dovere civico. In tale prospettiva, grazie alla dotazione di organico potenziato, in tutte le Classi I e II del liceo classico, in orario curricolare si destineranno indicativamente 10 ore di Storia e Geografia a moduli di Storia dell'Arte egizia e greca il primo anno, di Storia dell'Arte romana il secondo anno. Il modulo sarà valutato in Storia. Questa innovazione consente di: a) costruire un curricolo verticale in cui lo studio della Storia dell'Arte proceda parallelamente a quello di Italiano, Storia, Filosofia, al fine di acquisire una visione delle varie epoche storiche nella complessità delle diverse componenti culturali b) ampliare e approfondire maggiormente lo studio delle epoche dal Medioevo all'età moderna c) affrontare con consapevolezza storica e culturale



l'arte contemporanea e la lettura dei fenomeni artistici del nostro tempo d) creare consapevolezza civica in ambito di conservazione e valorizzazione dei beni culturali e difesa del patrimonio artistico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'organizzazione didattica stessa della nostra scuola, che prevede che la programmazione didattica ed educativa sia concordata nei singoli consigli di classe sulla base di quanto deliberato dai Dipartimenti disciplinari e fatta salva la libertà d'insegnamento, favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali. Infatti, nella programmazione si cerca di dare spazio alla transdisciplinarietà e a quegli argomenti che possano essere trattati nelle diverse materie da prospettive diverse, per incentivare il pensiero critico, il gusto per la ricerca e la capacità di imparare ad imparare. In generale, le competenze trasversali che ci si prefigge di far acquisire agli allievi sono:

- Utilizzare un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline
- Analizzare e comprendere un testo a diversi livelli
- Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione
- Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi
- Collocare un testo o un'opera artistica nella sua specificità all'interno della produzione di un autore e all'interno di una prospettiva diacronica
- Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale
- Valutare criticamente un argomento, delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce
- Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene
- Comprendere ed applicare leggi scientifiche
- Applicare la tecnica del "problem solving" in un'ottica interdisciplinare, cioè acquisire la capacità di classificare situazioni problematiche e di modellizzare e risolvere problemi-tipo analoghi, pertinenti all'area sia logico-matematica sia umanistica
- Individuare o costruire regole e procedure che soddisfino condizioni predefinite e consentano di risolvere quesiti e/o problemi
- Sviluppare le potenzialità euristiche, nonché abilità di valutazione e obiettività di giudizio
- Risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi
- Sintetizzare un argomento in ordine alle diverse finalità comunicative
- Approfondire un tema trovando i collegamenti interdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Insegnamento di cittadinanza e costituzione Riferimenti normativi essenziali Legge 169/2008 (Insegnamento "Cittadinanza e Costituzione"). Documento MIUR d'indirizzo 2079 –



4/3/2009 Circolare ministeriale 86 del 27/10/2010 • Obiettivi Gli obiettivi del progetto sono:

- Padroneggiare i concetti principali utili all'esercizio di una consapevole cittadinanza democratica - Conoscere l'ordinamento della Repubblica italiana, dell'Unione europea e dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, nonché gli strumenti internazionali di tutela dei diritti fondamentali.
- Saper collegare i concetti dell'educazione alla cittadinanza alle vicende storiche che ne spiegano l'origine (in senso sia evenemenziale sia intellettuale) e saper collegare i concetti dell'educazione alla cittadinanza ad autori e correnti della filosofia politica
- Saper utilizzare gli strumenti concettuali dell'educazione alla cittadinanza per l'analisi del presente, per sviluppare capacità di un'autonoma lettura e interpretazione della realtà politico-sociale
- Sviluppare l'interesse alla partecipazione attiva alla vita della scuola e della società tutta.

• Modalità di realizzazione Il progetto è sviluppato attraverso moduli didattici, da un minimo di 4 a un massimo di 8 ore, in ciascuna classe, nel biennio e nel triennio. Si prevedono lezioni frontali, lavoro in gruppo, analisi di testi, lettura guidata di articoli di giornali e riviste; particolare cura è dedicata all'analisi delle risorse disponibili in rete. Si favorisce la partecipazione attiva degli allievi anche attraverso la modalità della flipped classroom. I moduli possono essere finalizzati alla partecipazione a concorsi inerenti al tema. Inoltre gli studenti partecipano ad attività esterne (conferenze, dibattiti, spettacoli) proposte dal territorio.

• Articolazione Nel primo biennio il lavoro comincia dall'illustrazione e dall'analisi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (Dpr 249/98 e successive modifiche), occasione per porre la "questione" della cittadinanza democratica nei suoi termini fondamentali. Successivamente, si affronta il concetto di democrazia, evidenziando le differenze fondamentali fra la democrazia "degli antichi" e quella "dei moderni": democrazia diretta/rappresentativa, potere assoluto/limitato. Infine, si affronta il tema delle precondizioni della democrazia: diritti di libertà e diritti sociali. Negli ultimi tre anni si prende in esame con maggiore precisione la natura della democrazia costituzionale: significato della Costituzione, principi e norme, diritti e doveri, rapporto Costituzione/Legge ordinaria, separazione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) e garanzie costituzionali. In questo quadro, si affronta l'ordinamento dello Stato. Successivamente si esaminano le istituzioni dell'Unione europea e il funzionamento dell'Onu, mettendo in evidenza anche l'intenso dibattito critico che accompagna l'esistenza di tali ordinamenti sovranazionali. Infine, si illustrano i testi e gli strumenti internazionali di tutela dei diritti fondamentali, lavorando eventualmente sullo studio di casi concreti (ad esempio, attraverso sentenze della Corte EDU).

• Valutazione Nel corso dello svolgimento dei moduli si terranno momenti di



valutazione formativa e alla conclusione degli stessi verifiche sommative, il cui risultato sarà tenuto in considerazione per la valutazione della disciplina "storia". Inoltre, in terza, a supporto normativo dell'attività di Alternanza Scuola/Lavoro, sono svolti moduli di Diritto del Lavoro.

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto orientamento in uscita: Il Liceo dell'Orientamento Destinatari: Studenti interessati di tutte le classi IV e V del liceo classico Oggi l'orientamento risulta essere un bene sia individuale, in quanto principio organizzatore della progettualità di una persona, sia collettivo, in quanto strumento di promozione del successo formativo e dello sviluppo economico del paese. La scuola diventa così il contesto per eccellenza dove ogni soggetto in formazione trova la possibilità sia di riconoscere ed esprimere le proprie potenzialità secondo le personali modalità espressive e interattive, sia di essere accompagnato nella costruzione del proprio progetto di vita. In tale prospettiva è nato il Progetto "Orientamento in Uscita" (c.d. Liceo dell'Orientamento), destinato a tutti gli studenti del IV e del V anno che intendano proseguire gli studi postliceali in ambito scientifico. Il progetto si articola secondo la seguente scansione. IV ANNO Per gli studenti che intendano iscriversi a facoltà scientifiche è previsto un potenziamento dell'area scientifica in orario extracurricolare, e precisamente moduli di chimica, anatomia e fisiologia umana e allenamento ai test di chimica e biologia, per un totale di 15 ore. Il progetto prevede una significativa innovazione: l'insegnamento per classi aperte, poiché gli studenti che frequentano il modulo confluiscono in un unico gruppo. La scansione temporale è la seguente: • ottobre-novembre: modulo di chimica e test • gennaio-febbraio: modulo di biologia umana e test I moduli sono valutati dal docente della classe. V ANNO All'ultimo anno sono stati introdotti, in orario extracurricolare e con adesione facoltativa da parte degli studenti interessati: • 15 ore di Chimica, Anatomia, Fisiologia Umana e allenamento ai test di Chimica e Biologia oppure, IN ALTERNATIVA, 15 ore di approfondimento di Analisi Matematica • Corso di logica • Partecipazione al Progetto "Orientamento formativo" del Politecnico di Torino, con moduli di Matematica e Fisica (16 ore). Tale organizzazione didattica si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: • Garantire a tutti gli allievi una preparazione di base in campo scientifico, senza sovraccaricare chi intende proseguire gli studi in campo giuridico-umanistico con approfondimenti più specialistici • Approfondire alcuni fondamentali argomenti di Chimica e Matematica con gli



alunni interessati e intenzionati a proseguire gli studi nelle facoltà scientifiche e al Politecnico • Sviluppare la capacità di problem posing e problem solving.

Insegnamenti opzionali

La “Buona Scuola”, tra le novità principali, presenta anche la possibilità di scelta, da parte degli studenti, di insegnamenti opzionali, che andranno a costituire una sorta di terzo livello di curricolo, proprio dello studente, dopo il curricolo nazionale e quello delle Istituzioni scolastiche. Pertanto, il Liceo “Cavour” nella progettazione curricolare di arricchimento e in quella extracurricolare presenta progetti “trasversali”, obbligatori per tutti gli studenti e finalizzati alla realizzazione di obiettivi che deontologicamente devono far parte del progetto educativo e didattico della scuola, e attiva ulteriori insegnamenti opzionali, che mirano a far acquisire agli studenti competenze nuove, spendibili nel complesso mondo del lavoro contemporaneo e, allo stesso tempo, a rendere gli allievi protagonisti della co-costruzione del proprio percorso formativo e del proprio progetto di vita. Il curriculum scolastico, le esperienze di alternanza scuola-lavoro, le competenze acquisite, gli eventuali insegnamenti opzionali scelti, tutte le esperienze extrascolastiche culturali, artistiche, sportive e di volontariato, andranno a far parte del curriculum dello studente, che sarà valorizzato nell'ambito dell'Esame di Stato. Pertanto, in sintonia con le priorità strategiche di cui al comma 7 della Legge 107/2015 e della mission dell'Istituto, il liceo “Cavour” propone alcune macroaree di progetto mirate a arricchire i saperi e a consolidare le competenze chiave di cittadinanza per la formazione di cittadini attivi e responsabili.

Allegato:

Attività extracurricolari - Progetti PTOF rappresentativi.pdf

Altro

Nessuna indicazione

Approfondimento

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di



istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria." (Legge 107/2015, art. 1, comma 1)

LE "CURVATURE" DEL LICEO CLASSICO

OLTRE AL LICEO DI ORDINAMENTO, sono attivate due "curvature" che declinano la specificità del percorso secondo alcune peculiari impostazioni.

A. IL LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Saper comunicare è una competenza trasversale che coinvolge qualsiasi professione. L'approccio critico ai diversi modi della comunicazione e la comprensione dell'interazione tra l'autore e il pubblico tramite i testi stampati e digitali, il teatro, il cinema, la radio, il web, le arti, la musica, i riti, con un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale consentono di acquisire competenze spendibili in tutti i contesti formativi e di apprendimento nel corso della vita.

Da qui nasce un percorso formativo con una rivisitazione dei programmi e un taglio didattico in funzione della comunicazione

Gli obiettivi di tale percorso sono i seguenti:

- Affrontare sotto una luce nuova le discipline classiche, ponendo particolare attenzione alla funzione comunicativa e al rapporto con il pubblico
- Stimolare all'uso critico e consapevole dei mezzi di comunicazione in uso nell'epoca attuale
- Non preparare "esperti della comunicazione", ma fornire strumenti di lettura e analisi di linguaggi verbali e non verbali
- Rinnovare la metodologia e arricchire i contenuti di alcune discipline su una solida base classica e



umanistica

- Approfondire i rapporti tra arti visive e letteratura
- Analizzare, comprendere, padroneggiare e utilizzare strumenti diversi di comunicazione
- Comprendere e avvicinarsi a forme di comunicazione innovative e usate nella contemporaneità.

A tal fine il quadro orario base del liceo classico di ordinamento viene arricchito da una serie di interventi modulari svolti in orario curricolare, in coda alla mattinata o nel primo pomeriggio, con la seguente scansione:

Classe I	Public speaking Pubblicità Fumetto Netiquette - Diversi modi di comunicare in rete
Classe II	Scrittura giornalistica (laboratorio di scrittura + linguaggio giornalistico) Teoria e tecnica dei <i>media</i> Linguaggio musicale Scrittura televisiva Laboratorio di teatro Laboratorio di murali (Castello di Rivoli)
Classi III, IV, V	Laboratorio di Debate Linguaggio iconografico e web Diretta streaming Fotografia Laboratorio di teatro Allestire una mostra (OGR) Arte contemporanea (Museo di Rivoli) Teoria e tecniche del cortometraggio Linguaggio radiofonico Podcast Lab



Linguaggio radiofonico

Le attività del biennio e del triennio vengono svolte prevalentemente da esperti esterni in collaborazione con il corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, il museo di Rivoli, le OGR, il Museo del cinema, la RAI, Radio GRP, l'Associazione Tedacà, La Stampa, l'AIACE, LaERRETV e il Salone del libro.

B. IL LICEO CLASSICO "PROGETTO SCIENTIFICO"

Il grande filologo Wilamowitz giudicava indispensabile «la conoscenza del mondo greco in tutti i suoi aspetti, letterari, filosofici, politici e scientifici, non tanto come disciplina in sé ma piuttosto come punto di partenza verso le diverse discipline».

Infatti, il metodo scientifico che si apprende attraverso lo studio delle discipline classiche –analisi dei dati, verifica delle ipotesi, problem solving e posing– costituisce un efficace strumento di studio e di lavoro per acquisire “La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico(una delle otto competenze chiave individuate dal Consiglio europeo) e per supportare gli studenti che si diplomano al Liceo Cavour e che, in maggioranza, proseguono gli studi in ambito tecnico/scientifico (Medicina, Politecnico, Fisica, Farmacia).

In un’ottica orientativa proprio verso queste facoltà, il “Cavour” propone la curvatura del “Liceo Classico Progetto Scientifico”, un percorso che fornisce agli studenti, oltre ad un’approfondita preparazione in tutte le aree disciplinari, l’apertura a contesti nuovi in termini di conoscenze e competenze. In questa curvatura, infatti, le singole materie vengono declinate in funzione della specificità del corso, accompagnate e arricchite da moduli di approfondimento affidati a esperti interni o esterni, da partnership con importanti realtà della cultura e della ricerca scientifica del territorio e da una didattica laboratoriale che arricchisce e integra la formazione classica e che vede l’allievo parte attiva della costruzione del proprio sapere.

Il progetto intende potenziare la pratica laboratoriale che si sostituisce alla lezione frontale, con approfondimenti di scienze e biologia supportati da esperti esterni qualificati in collaborazione con Istituti e laboratori delle Facoltà scientifiche di Torino, con le ASL e le Aziende ospedaliere del territorio, con enti e realtà del territorio (Infini.To, Musei).

Una vera e propria novità è rappresentata dallo studio del diritto che sceglie argomenti correlati all’ambito scientifico (diritti e doveri in ambito sanitario, bioetica...). Anche lo studio dell’Inglese fin dal primo anno sarà orientato ad approfondire linguaggi settoriali tecnici anche attraverso la



metodologia CLIL.

Il quadro orario base prevede un'ora in più alla settimana di Matematica o Scienze per un totale di 16 ore di Matematica nel trimestre e di 16 ore di Scienze nel pentamestre. Il tutto è supportato da laboratori informatici e Aule 3.0 appena realizzati.

L'ora di approfondimento scientifico settimanale è impostata come qui di seguito descritto.

SCIENZE

· **Prima liceo**

Il programma previsto viene arricchito dallo svolgimento di argomenti base di chimica con attività laboratoriale relativa a soluzioni, metodi di separazione dei miscugli, grandezze derivate e fondamentali, unità di misura e leggi fondamentali della chimica.

Collaborazioni con l'esterno: percorso didattico di approfondimento di astronomia che intreccia manualità, osservazione, sperimentazione concreta, riflessione attraverso laboratori e visite guidate all'osservatorio astronomico INFINI.TO di Pino Torinese.

· **Seconda liceo**

Il programma previsto viene arricchito dallo svolgimento di alcuni argomenti di chimica normalmente svolti nel terzo anno e di esperimenti inerenti al programma da svolgere in laboratorio (studio delle proprietà dei metalli, stati della materia, proprietà dell'acqua.....). Approfondimento tematico sull'acqua con trattazione dell'acqua come risorsa sensibile. Visita al museo A come ambiente con percorso e laboratorio didattico sull'acqua. Per quanto riguarda la biologia, oltre al solito programma, si anticipa la riproduzione cellulare e si sviluppa l'attività laboratoriale relativa a microscopia, osmosi. Ipotesi di attività di laboratorio: preparazione e osservazione di preparati istologici a fresco.

· **Terza liceo**

Il programma previsto viene arricchito dallo svolgimento di alcuni argomenti di chimica quali termodinamica e cinetica chimica con sviluppo dell'attività laboratoriale (calorimetro, velocità di reazione).

Per quanto riguarda biologia si anticipano alcuni argomenti di quarta (duplicazione del DNA, sintesi delle proteine ed espressione genica).

Ipotesi di attività di laboratorio: laboratorio didattico presso sugli scarti delle attività umane; osservazione di cellule di tessuti colpiti da patologie di varia natura.

· **Quarta liceo**

Il programma previsto viene arricchito dallo svolgimento dell'elettrochimica (sempre con approccio sperimentale e da approfondimenti presso il laboratorio della facoltà di Chimica sulle reazioni redox).



Relativamente alla biologia si svolgeranno tutti i sistemi del corpo umano e le biotecnologie.

Ipotesi di laboratorio: i differenti sistemi del corpo umano in relazione ai principali argomenti di educazione alla salute, con tecnici di laboratorio di analisi cliniche.

Giornata escursionistica sull'Etna quale corollario finale allo studio dei fenomeni endogeni vulcanici (attività subordinata al viaggio di istruzione).

Quinto anno

Didattica laboratoriale relativa all'analisi delle molecole biochimiche, respirazione cellulare e fotosintesi.

MATEMATICA

Il percorso quinquennale prevede moduli di statistica e probabilità.

Gli argomenti trattati saranno funzionali allo studio delle scienze applicate e per la loro trattazione si utilizzeranno dei software quali Excel e GeoGebra.

L'approccio metodologico privilegia il problema solving e l'utilizzo del laboratorio informatico.

Si introdurranno elementi di programmazione, con particolare attenzione al coding.

Inoltre, nel corso dei cinque anni vengono proposti in forma laboratoriale in orario curricolare o extracurricolare alcuni moduli di approfondimento relativi alle singole discipline.

MATERIA COLLOCAZIONE ORARIA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
MATEMATICA/STATISTICA curricolare	La distribuzione della ricchezza nel mondo: utilizzando un foglio elettronico con cui si assumono informazioni sotto forma di tabella o grafico, si analizzano e interpretano dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti
MATEMATICA/SCIENZE curricolare	Matematica e medicina: valutazione statistica e probabilità totale composta. Utilizzando modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli, si calcolano le probabilità di un evento, si riconoscono eventi compatibili e incompatibili, dipendenti e indipendenti.
ITALIANO curricolare	Lettura e analisi di quotidiani a carattere economico e scientifico. Approfondimenti nella letteratura italiana del triennio di autori "scientifici"
STORIA E FILOSOFIA curricolare	Approfondimenti nel triennio di autori, correnti e periodi che si sono soffermati su aspetti "scientifici"
DIRITTO curricolare	Moduli di approfondimento relativi ad elementi di diritto in ambito sanitario e alla sfera della bioetica



MATERIA COLLOCAZIONE ORARIA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
ARTE curricolare	Rapporto tra arte e scienza
INGLESE curricolare	Le riviste scientifiche; la relazione scientifica



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: C. CAVOUR LICEO CLASSICO E MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: MATEMATICA PER ORIENTAMENTO ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE - POLITECNICO**

Il corso mira a promuovere l'acquisizione di abilità e competenze utili per superare il test di ammissione ai corsi universitari dell'area dell'ingegneria del Politecnico di Torino.

Il corso ha anche una valenza orientativa, in quanto permette agli allievi di avvicinarsi alle metodologie proprie dell'insegnamento universitario.

I contenuti proposti sono concordati con l'Ateneo del Politecnico. Lo stesso Ateneo fornisce materiale didattico, disponibile su un'apposita piattaforma, che il docente esperto potrà utilizzare nell'attività didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 2: POTENZIAMENTO COMPETENZE IN MATEMATICA

Il corso mira a promuovere l'acquisizione di abilità e competenze utili ad affrontare un cammino universitario in ambito scientifico.

Il corso ha anche una valenza orientativa, in quanto permette agli allievi di avvicinarsi alle metodologie proprie dell'insegnamento universitario.

Può inoltre essere utile per acquisire competenze per il superamento dei test di ammissione a facoltà scientifiche non appartenenti all'area ingegneristica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ Azione n° 3: CORSO DI FISICA PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Il corso mira a promuovere l'acquisizione di abilità e competenze utili ad affrontare un cammino universitario ambito scientifico.



Il corso ha anche una valenza orientativa, in quanto permette agli allievi di avvicinarsi alle metodologie proprie dell'insegnamento universitario.

Inoltre il corso può essere utile per acquisire competenze utili per il superamento dei test di ammissione a facoltà scientifiche, non appartenenti all'area ingegneristica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: CORSO DI PROGRAMMAZIONE IN LINGUAGGIO PYTHON**

Il corso si propone di fornire le basi della programmazione in Python, sia per il biennio, sia per il triennio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 5: INTRODUZIONE ALLA CRITTOGRAFIA CON ELEMENTI DI PYTHON

Il corso mira ad introdurre le competenze algebriche di base per la codifica dei testi, a descrivere i principali codici storici (codice di Cesare, codice di Vigenere, ...), a fornire i primi rudimenti di linguaggio Python che permettano di scrivere i programmi per implementare i codici storici studiati.

Il corso ha una valenza orientativa (ambito matematico ed informatico) e permette agli allievi di conoscere le basi della crittografia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 6: ATTIVITÀ DI PERSONALIZZAZIONE



DELL'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA ATTRAVERSO L'USO DELLA METODOLOGIA PEER-TO-PEER

Il corso mira a promuovere il rinforzo di abilità e competenze in ambito matematico e fisico attraverso la creazione di un gruppo di lavoro, in cui studenti da poco diplomati in questo liceo, e iscritti a facoltà scientifiche, coordinati dal docente mentor, assumono il ruolo di esercitatori e motivatori dei compagni più giovani. Il corso, mettendo in contatto chi ancora frequenta il liceo con compagni di poco più grandi che già vivono l'esperienza universitaria, si propone di migliorare le competenze in ambito STEM nonché la percezione delle discipline interessate, e ha quindi valenza didattica, oltre che orientativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 7: AMBIENTE E TERRITORIO: L'AMIAANTIFERA DI BALANGERO**

Incontri con esperti del settore per comprendere le problematiche ambientali legate al tema dell'amianto.

Studio delle problematiche legate al territorio dell'amiantifera di Balangero.



Prodotti finali: digital storytelling e podcast realizzati a conclusione del progetto in forma laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: C. CAVOUR LICEO CLASSICO E MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: MODULO CLASSI PRIME: ACCOGLIENZA**

Per il primo anno è prevista una serie di interventi articolati nel Progetto Accoglienza. Questo progetto accompagna le classi per l'intero anno scolastico e si propone di favorire l'inserimento degli studenti neoiscritti nella vita scolastica, fornendo loro gli strumenti per frequentare proficuamente il primo anno di corso, e di stimolare la costruzione di un ruolo di studente "attivo e protagonista" di conoscenza insieme ai compagni e agli insegnanti. Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti tutores e iniziative atte ad evitare negli studenti la percezione del salto tra scuola media e scuola superiore, inserendoli nel "clima" dell'Istituto, creare il gruppo classe come "gruppo di lavoro" orientato alla produzione di conoscenza, alla valorizzazione anche delle competenze non formali degli allievi, alla creazione di un clima di solidarietà, ottenere la condizione affettiva e motivazionale ottimale nelle classi in ingresso, avviare con gli studenti i primi presupposti di un patto formativo, a promuovere la conoscenza differenziata delle proprie capacità, favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi della scuola e relative funzioni, favorire la conoscenza e collaborazione fra studenti di classi diverse della scuola.

Gli obiettivi enunciati si realizzano tramite le seguenti iniziative: allineamento di italiano prima dell'inizio della scuola; soggiorno di tre giorni in località montana nella prima settimana di scuola; visita guidata nell'edificio (laboratori, biblioteca, etc.); simulazione di assemblea di classe sotto la guida di studenti del triennio ed educazione alla partecipazione attiva; test di ingresso pluridisciplinare (italiano e matematica); conferenze nell'ambito dell'educazione alla salute; test di atletica; centro d'ascolto; attività di recupero



di italiano e matematica per gli studenti insufficienti nel test d'ingresso; attività di recupero, sostegno e sportello per gli allievi in difficoltà; peer tutoring da parte di studenti del triennio per gli allievi in difficoltà per fornire aiuto e sviluppare tra gli allievi un rapporto di collaborazione, solidarietà, amicizia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	30	40

○ **Modulo n° 2: MODULO CLASSI SECONDE: PROGETTO TEATRO**

E' un'esperienza in grado di favorire la scoperta di sé stessi e il proprio sviluppo personale. Gli obiettivi del progetto mirano a promuovere la consapevolezza di sé, la fiducia in sé stessi, la capacità comunicativa e la creatività. Ecco alcuni obiettivi specifici che potrebbero essere considerati:

- Esplorazione dell'identità personale
- Sviluppo della fiducia in sé stessi
- Potenziamento delle abilità comunicative
- Stimolazione della creatività
- Sviluppo delle competenze relazionali
- Esplorazione delle emozioni
- Flessibilità mentale e adattabilità
- Presentazione di sé in pubblico



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

○ Modulo n° 3: MODULO CLASSI TERZE: IL MONDO DEL LAVORO

Alle classi del triennio vengono rivolte alcune attività con valenza orientativa caratterizzante, che tengono conto delle curvature di indirizzo della Comunicazione e del Progetto scientifico. Per tutte le classi terze è previsto il modulo di Diritto del lavoro che fornisce una base solida di conoscenze sulle questioni legate all'occupazione, aiutando gli studenti a prendere decisioni informate sulle loro carriere future e rendendoli cittadini consapevoli e responsabili.

Lo studio del Diritto del lavoro, che non è presente come disciplina curricolare, ma viene inserito come modulo propedeutico allo svolgimento dei percorsi di PCTO, assume per gli studenti una chiara valenza orientativa perché favorisce:

- la conoscenza dei diritti e doveri dei lavoratori, utile per affermare in futuro le loro esigenze in modo consapevole
- la consapevolezza delle opportunità di lavoro, che potrà guidarli nella scelta di carriere e nel pianificare il loro percorso formativo in modo più mirato
- la sensibilizzazione alle questioni etico-sociali e lo sviluppo di una consapevolezza critica delle questioni come a discriminazione sul lavoro, le condizioni di lavoro e diritti sindacali, la comprensione di contratti, la gestione dei conflitti e la negoziazione delle condizioni di impiego



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: MODULO CLASSI QUARTE: DIVENTARE CITTADINI

Alle classi del triennio vengono rivolte alcune attività con valenza orientativa caratterizzante, che tengono conto delle curvature di indirizzo della Comunicazione e del Progetto scientifico. Per tutte le classi quarte è previsto il modulo di Ordinamento dello Stato.

In particolare sono previsti dei percorsi atti a sviluppare le competenze di cui gli individui necessitano per agire da cittadini attivi dal punto di vista democratico e interculturale, capaci di valorizzare la dignità umana e i diritti umani, la diversità culturale, la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto. Inoltre tali percorsi possono in certi casi orientare verso carriere legali e politiche.

Il modulo sullo studio dell'ordinamento dello Stato, spesso affiancato a quello di Debate, fornisce agli studenti un quadro delle leggi e delle istituzioni che governano la società, conoscenze indispensabili per la formazione di cittadini responsabili e propensi a riconoscere l'importanza della partecipazione democratica che si esprime attraverso il voto responsabile, i dibattiti pubblici e l'interesse per questioni politiche e sociali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: MODULI CLASSI QUINTE: VERSO IL FUTURO

Alle classi del triennio vengono rivolte alcune attività con valenza orientativa caratterizzante, che tengono conto delle curvature di indirizzo della Comunicazione e del Progetto scientifico. Per tutte le classi quinte sono previsti vari percorsi, che possono variare a seconda degli indirizzi e delle scelte dei CdC.

Per gli studenti dell'ultimo anno le attività orientative mirano prevalentemente a fornire un supporto per prendere decisioni ponderate e informate sulle loro future carriere e percorsi accademici. Gli obiettivi specifici di queste attività possono variare a seconda del contesto specifico e delle esigenze degli studenti, ma generalmente hanno lo scopo di fornire informazioni dettagliate sui programmi accademici disponibili, sulle opportunità di carriera associate e sui requisiti di ammissione. Nei colloqui con gli orientatori universitari e con i tutor scolastici gli studenti possono discutere dei loro interessi, talenti e obiettivi ed essere aiutati a esplorare le loro passioni e a collegarle a possibili percorsi di studio e carriera. La partecipazione agli open day offre l'opportunità di visitare istituti educativi, interagire con docenti e studenti attuali, e ottenere un'immersione nella vita accademica e ricevere consulenza riguardo alle prospettive lavorative, alle competenze richieste nel mercato del



lavoro e alle opportunità di sviluppo professionale. Gli orientatori possono inoltre informare gli studenti sulle opportunità di stage, programmi di studio all'estero, borse di studio e altre esperienze che arricchiscono il percorso accademico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto Imprenditorialità

Tutti progetti che pertengono a quest'area sono finalizzati a far conoscere agli studenti il mondo dell'impresa, dell'economia e della finanza, nonché a far mettere loro a frutto le competenze acquisite in tema di organizzazione, creatività, *problem solving*.

I *partner* con cui il Liceo ha stretto convenzioni e i progetti attivati in quest'ambito sono:

ASPEN - Imprenditorialità

Reale Mutua - Randstad

Unione Industriale – Lean thinking

FCA – Sistema Impresa

Fondazione San Paolo per la scuola – Costruire il futuro

SAA – Progetto Explora

Associazione United Network – IMUN

Unioncamere – progetto Diderot, Rendere possibile un'impresa impossibile

Agenzia delle Entrate – Fisco e scuola

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- V. sopra

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

v. Impianto generale del Progetto di A S/L

● Progetto Arte

I progetti di A S/L pertinenti a quest'area mirano a sviluppare negli allievi competenze in merito a educazione artistica, conservazione e valorizzazione dei beni culturali, comunicazione e divulgazione culturale, conoscenza del patrimonio artistico del territorio.

I *partner* con cui il Liceo ha stretto convenzioni e i progetti attivati in quest'ambito sono:

Castello di Rivoli – Lavorare ad arte

GAM – Pop Art Italiana alla GAM

Museo del cinema - Linguaggio cinematografico

Alterra – Cultura cinematografica

Villa della Regina – MIBACT, Guida per un giorno



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- v. sopra

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

V. Impianto generale del Progetto di A S/L

● Progetto Scienza e Salute

Molti degli studenti del Liceo "Cavour" intraprendono studi in ambito biomedico. Continuando una tradizione nata ancor prima dell'obbligo dell'A S/L, promuoviamo progetti che valorizzino le conoscenze e le competenze acquisite attraverso le discipline scientifiche e finalizzati ad una maggior conoscenza delle attività nel campo sanitario, dell'ecosostenibilità, della divulgazione scientifica.

I *partner* con cui il Liceo ha stretto convenzioni e i progetti attivati in quest'ambito sono:

Azienda ospedaliera Città della salute, Croce bianca, Croce Rossa, Ospedale Ordine Mauriziano –
Attività di laboratorio



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- v. sopra

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

V. Impianto generale del progetto di A S/L

● Progetto Volontariato sociale

L'attenzione alla crescita umana dei nostri allievi e all'educazione alla cittadinanza e alla legalità ha promosso tra le attività di A S/L anche quelle nel campo del volontariato, nel quale gli allievi possono dimostrare competenze organizzative e relazionali, nonché attenzione alle problematiche sociali e all'interculturalità.

I *partner* con cui il Liceo ha stretto convenzioni e i progetti attivati in quest'ambito sono:



Museo Diocesano – Santi Sociali

Volontariato Vincenziano – Nessuno è straniero

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- v. sopra

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

V. Impianto generale del progetto di A S/L

● Progetto Concerti

La performance è la finalità precipua di chi vuol continuare gli studi presso il Conservatorio e, pertanto, è fondamentale offrire agli allievi la possibilità di suonare davanti a platee differenziate, con repertori di varia tipologia.

I *partner* con cui il Liceo ha stretto convenzioni e i progetti attivati in quest'ambito sono:

Biblioteca La Tesoriera – Organizzazione Stagione concerti alla Tesoriera



Opera Munifica – Backstage di un concerto

Torino Spettacoli Ufficio Stampa – Comunica musica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- V. Sopra

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

V. Impianto generale del progetto di A S/L

● Progetto Master di perfezionamento

La partecipazione attiva alle masterclass organizzate dal Conservatorio e la collaborazione con le Accademie offre agli allievi la possibilità di affinare le proprie competenze e la tecnica esecutiva, nonché di ampliare il repertorio e di esperire diverse metodologie didattiche

I *partner* con cui il Liceo ha stretto convenzioni e i progetti attivati in quest'ambito sono:



Conservatorio G. Verdi – Conservatorio, Conservatorio uditore

Conservatorio G. Verdi – Musica in accademia (Master)

Accademia di Sant'Uberto – Orchestra Barocca, Coro da camera .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- V. sopra

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

V. Impianto generale del progetto di A S/L

● PROGETTO CONSERVATORIO – MUSICALE E CLASSICO

Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, per gli studenti frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno del Liceo Musicale e del Liceo Classico e contestualmente i corsi accademici o propedeutici del Conservatorio, verranno valutate, in relazione al dettato dell'art. 1 della Legge



107 del 13.07.2015 (commi da 33 a 43), come percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento le attività svolte all'interno del Conservatorio secondo i progetti individualizzati.

Il docente di Conservatorio assumerà la figura di "tutor aziendale", attestando le attività svolte.

Lo status di studente in alternanza si può estendere anche agli allievi uditori o frequentanti le masterclass con esperti organizzate e attivate presso il Conservatorio o il Liceo musicale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● BANDA MUNICIPALE DI TORINO - MUSICALE



Gli studenti partecipano alle prove e ai concerti con la divisa della Banda Municipale della città.

Il progetto è riservato agli studenti che studiano strumenti a fiato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● MUSICA IN ACCADEMIA - MUSICALE

L'accademia di Sant'Uberto con sede nella Reggia di Venaria Reale propone percorsi formativi legati alla pratica della musica barocca con diapason 415Hz e strumenti antichi per la famiglia degli archi e ottoni (corni in particolare). Un gruppo di tutor professionisti del settore prepara gli studenti per i concerti. In base alle esigenze del programma all'orchestra si affianca talvolta un coro. Il Liceo Cavour è Partner nella candidatura UNESCO del bene immateriale "L'arte musicale dei suonatori di corno da caccia".



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Il Liceo Classico della Comunicazione si rivolge a tutti gli studenti interessati alla lettura, alla scrittura, all'espressione artistica e affronta sotto una nuova luce le discipline classiche, ponendo particolare attenzione alla funzione comunicativa e al rapporto con il pubblico. È connotato dallo studio della parola come strumento del pensiero e della sua trasmissione e si propone di far acquisire la consapevolezza degli strumenti di comunicazione antichi e moderni, di stimolare gli studenti all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione dell'epoca attuale, di fornire strumenti di lettura e analisi dei linguaggi verbali e non verbali, nonché la capacità di dominare l'espressione orale e scritta.

Gli enti esterni che svolgono moduli nelle classi del triennio sono:

Fondazione Ambrosio - Linguaggi e tecniche del cortometraggio

Arkenù - Diretta streaming e organizzazione di eventi

Radio GRP - Linguaggio radiofonico e podcast



Piemonte Movie - Professione Documentario - Linguaggio filmico e cineforum

Unito - Progetto Miti di fondazione. Fetonte

MEIBI LAB - Il lago incantato

Bibliomediateca Gromo - Passioni in archivio (collaborazioni con il modulo del prof. Siragusa)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti privati, Associazioni culturali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



MUSICOTERAPIA - MUSICALE

La convenzione con l'Associazione Italiana Musicoterapeuti consente agli studenti di partecipare ad alcune lezioni orientative del I anno e laboratori di Musicoterapia presso la scuola del Sermig a Torino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● INSIEME PER LA SCUOLA – CLASSICO E MUSICALE



L'Associazione Insieme per la scuola MontalCit propone agli studenti la partecipazione a manifestazioni sportive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● TELEFONO ROSA – CLASSICO E MUSICALE

Presso il Centro Antiviolenza e di Orientamento per i diritti delle Donne Telefono Rosa Piemonte di Torino. Il progetto promosso da Telefono Rosa e Liceo Cavour di Torino consiste in un percorso di consapevolezza a proposito della violenza di genere, di apprendimento delle azioni positive che il centro antiviolenza attua verso le donne che hanno subito violenza e di riflessione su stereotipi e discriminazioni che sono all'origine delle differenti forme di violenza perpetrate contro le donne, in quanto donne, nella società patriarcale. Il progetto si configura come fase avanzata di un itinerario formativo di comprensione e valorizzazione delle differenze, prima fra tutte quella tra donne e uomini, di rispetto dell'altra/o da sé e di formazione della soggettività in dialogo costante con la costruzione sociale del genere, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza. Poiché la civiltà di una società ha come primo e fondamentale indicatore la qualità



delle relazioni fra donne e uomini, il progetto è in accordo con la finalità educativa di formazione di soggettività consapevoli e rispettose della parità dei sessi e delle differenti identità di genere e di contrasto a ogni forma di violenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● TEATRO REGIO – MUSICALE

Il progetto Teatro Regio certifica l'attività corale svolta da alcuni studenti cantanti nel coro di voci bianche del Teatro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ARCHIVIO DI STATO – MUSICALE

Trascrizione in forma moderna di spartiti musicali cinquecenteschi, riproduzione suonata e cantata degli spartiti medesimi.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● A SCUOLA DI GIORNALISMO/ TORINO CRONACA – CLASSICO

Conoscenza del lavoro di redazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MATH - CLASSICO

Progetto con l'associazione subalpina Mathesis per l'orientamento post diploma nel mondo della matematica con le professioni presenti e future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MERIDIANO D'EUROPA - CLASSICO

Conoscenza dell'UE, le sue istituzioni, le trasformazioni che deve affrontare per porsi come interlocutore credibile nelle relazioni sovranazionali.

- conoscenza e tutela dei valori dell'UE e del ruolo che i cittadini europei devono assumere
- stesura di un diario di bordo sull'esperienza
- viaggio a Varsavia

Competenze mirate:

- promuovere la partecipazione attiva e responsabile dei giovani negli ambienti di vita in cui si trovano
- contribuire alla diffusione dei valori che fondano la cultura democratica e la cittadinanza attiva, anche europea
- fornire strumenti adeguati perché ognuno diventi protagonista della propria vita
- stimolare interesse e coinvolgimento dei giovani rispetto ai temi relativi all'Europa
- costruire insieme ai giovani un percorso di consapevolezza sull'esistenza di diritti che tutti possiamo far valere anche all'interno dell'UE



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PALAZZO MADAMA / FONDAZIONE TORINO MUSEI / FONDAZIONE FERRERO - MUSICALE

Progetti di performance concertistica (musica dal vivo).

Tra gli obiettivi: eseguire musica in diverse formazioni cameristiche o in qualità di solista, affrontare la preparazione necessaria (sia dal punto di vista emotivo che dal punto di vista musicale) al fine di eseguire una performance pubblica di livello in un luogo di alto prestigio storico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CROCE VERDE, CROCE ROSSA – CLASSICO E MUSICALE

Formazione ed educazione sanitaria. Il corso di primo soccorso mira alla comprensione e studio di tutte quelle azioni che permettono di aiutare in situazioni di emergenza, una o più persone in difficoltà (vittime di traumi fisici e/o psicologici o malori improvvisi) nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO STORIA DELL'ARTE

La conoscenza dei beni artistici del nostro Paese è senz'altro un enorme arricchimento culturale e il loro rispetto un dovere civico. In tale prospettiva, grazie alla dotazione di organico potenziato, in tutte le Classi I e II del liceo classico, in orario curricolare si destineranno indicativamente 10 ore di Storia e Geografia a moduli di Storia dell'Arte egizia e greca il primo anno, di Storia dell'Arte romana il secondo anno. Il modulo sarà valutato in Storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Questa innovazione consente di: a) costruire un curriculum verticale in cui lo studio della Storia dell'Arte proceda parallelamente a quello di Italiano, Storia, Filosofia, al fine di acquisire una visione delle varie epoche storiche nella complessità delle diverse componenti culturali b) ampliare e approfondire maggiormente lo studio delle epoche dal Medioevo all'età moderna c) affrontare con consapevolezza storica e culturale l'arte contemporanea e la lettura dei fenomeni artistici del nostro tempo d) creare consapevolezza civica in ambito di conservazione e valorizzazione dei beni culturali e difesa del patrimonio artistico.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA LUIGI EINAUDI E ARCHIVIO STORICO

Il progetto ha come oggetto l'organizzazione degli spazi della Biblioteca Einaudi, nella sede di corso Tassoni, nonché l'esame dei materiali d'archivio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire un'apertura costante degli spazi e un accesso sempre più attivo alle risorse della biblioteca. Salvaguardia e recupero del patrimonio più antico Esposizione su accoglienza e migranti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● RETE DIDATTICA DELLA SHOAH

Scuole piemontesi di ogni ordine e grado sono in rete per fare della memoria della Shoah uno studio e una celebrazione comune e trasversale, condividendo progetti e promuovendo occasioni di riflessione e di didattica attiva e innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Lo scopo della rete è quello di sostenere e diffondere la didattica della Shoah, promuovendo la conoscenza della storia, i viaggi della Memoria ed esperienze di didattica attiva.

Destinatari

Gruppi classe

● CALENDARIO CIVILE

Nell'ambito dell'educazione civica, in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali, si svolgono attività volte a tener viva la storia, non in una semplice ottica celebrativa ma come momenti di comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il progetto mira a comprendere in profondità alcune date significative della storia nazionale e internazionale, evidenziando continuità e trasformazioni nel collegamento tra passato e presente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● MERIDIANO D'EUROPA

Il percorso presenta la storia europea con particolare attenzione ai conflitti, agli episodi di intolleranza e ai crimini contro l'umanità; invita gli studenti a un'esperienza diretta dell'Europa e dei suoi luoghi più simbolici attraverso un viaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Rafforzare il senso di appartenenza dei giovani al contesto europeo; riconoscere un'identità storica comune pur nella diversità; consolidare i valori democratici alla base dell'UE.

Destinatari

Gruppi classe

● LABORATORIO DI STORIA CONTEMPORANEA

Acquisizione delle seguenti competenze: analisi delle fonti, capacità di comprensione e valutazione critica della contemporaneità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Il progetto, collaudato già da anni, vuole offrire un'occasione di studio e di ricerca sulla storia contemporanea, finalizzata all'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici e ad una riflessione critica sullo scorso secolo e sull'attuale.

Destinatari

Gruppi classe

● STORIA DI COSA NOSTRA E LEGISLAZIONE ANTIMAFIA

il percorso descrive l'evoluzione storica dell'organizzazione mafiosa "cosa nostra", la legislazione antimafia italiana e le vicende inerenti alla trattativa stato-mafia, comprensive dei recenti sviluppi processuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire agli studenti una visione storica e giuridica del fenomeno mafioso italiano, sensibilizzare sugli effetti provocati dalla mentalità e dalla pratica mafiosa nella vita associata.

Destinatari

Classi aperte parallele



● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

Fase d'Istituto selezione per i Campionati regionali di Filosofia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze - selezione per individuare concorrenti alla fase regionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● ASSISTENTE LINGUA INGLESE

L'assistente vive l'esperienza dell'insegnamento in compresenza con massimo quattro docenti scelti nel Dipartimento di Lingua Inglese e fra le Discipline Non Linguistiche (DNL) per un massimo di 12 ore settimanali, da ottobre a maggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo prioritario è quello di impiegare una risorsa alloglotta con gli studenti per stimolarli nella conversazione naturale in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

● CORSI POMERIDIANI LINGUA INGLESE

La scuola si impegna a offrire corsi pomeridiani di lingua inglese (CAE e FIRST), volti alla preparazione per le certificazioni, avvalendosi di docenti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consentire agli studenti un'accurata preparazione per gli esami Cambridge (inglese).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Alle materie curriculari (oggetto ciascuna di "curvatura" specifica) vengono aggiunti interventi modulari di approfondimento di numerosi linguaggi verbali e non con un approccio laboratoriale. Per i moduli ci si avvale dell'esperienza di docenti interni e di collaborazioni esterne e alcune delle attività sono svolte, del tutto o in parte, anche in spazi museali. Gli interventi prevedono lezioni frontali in presenza e in remoto, laboratori, esperienza diretta dei materiali, mettersi in gioco con contributi personali. I moduli svolti in orario extracurricolare hanno valenza orientativa e di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Affrontare sotto una luce nuova le discipline classiche, ponendo particolare attenzione alla funzione comunicativa e al rapporto con il pubblico; stimolare all'uso critico e consapevole dei mezzi di comunicazione; non preparare "esperti della comunicazione", ma fornire strumenti di lettura e analisi delle Tecniche della comunicazione, usate nei linguaggi verbali e non verbali; formare studenti abili nel dominare l'espressione orale e scritta; applicare la teoria alla lettura e alla produzione orale e scritta; approfondire i rapporti tra arti visive e letteratura; esplorare i territori di confine tra le varie forme di espressione artistica e culturale; analizzare, comprendere e utilizzare strumenti diversi di comunicazione; comprendere e avvicinarsi a forme di comunicazione innovative e usate nella contemporaneità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



● CAMPIONATI DI ITALIANO - FASE DI ISTITUTO

I Campionati di italiano rientrano nel Programma di Valorizzazione delle Eccellenze del MIM e si svolgono ogni anno scolastico in tre fasi: di istituto, regionale, nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare lo studio della lingua italiana; sensibilizzare gli studenti a migliorare la padronanza dell'italiano; stimolare gli studenti a mettersi in gioco; valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● LABORATORIO DI DEBATE

Il laboratorio applica una metodologia didattica innovativa applicata anche nella pratica on line, che sviluppa abilità trasversali importanti, e consente agli studenti di affrontare sia argomenti disciplinari sia temi trasversali non sempre toccati nella didattica curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze nell'argomentazione e nell'esposizione orale
Potenziare le capacità di ascolto
Favorire il lavoro in équipe e le attività collaborative
Promuovere il principio della



cittadinanza attiva attraverso lo strumento del dibattito formale
Imparare ad adottare un metodo di lavoro innovativo nell'ambito della didattica delle culture classiche
Partecipare alle iniziative relative ai progetti del MIUR di Public Speaking e tornei di Debate promosse dalla rete nazionale We Debate
Formare un gruppo di debaters che possano svolgere nei prossimi anni un'azione di peer education
Promuovere il dibattito come pratica educativa e didattica nelle scuole medie di primo grado, nelle attività di orientamento in entrata e negli incontri aperti alla cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● ORCHESTRA CAVOUR

Il Progetto Orchestra ha come oggetto l'istituzione di un'orchestra di Istituto guidata da un Direttore esterno. Per l'anno 2023-24 è prevista la preparazione di due produzioni musicali. Lo svolgimento delle prove - che avvengono con cadenza quindicinale il sabato mattina - prevede inoltre la presenza di due docenti del Liceo, uno per la sezione archi e uno per la sezione fiati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Comprensione e partecipazione (anche a fini orientativi) degli studenti al complesso lavoro di preparazione di un concerto orchestrale il cui repertorio è costituito da brani originali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

● CORO DA CAMERA

Coro polifonico bilanciato di 16-20 coristi per partecipare a concerti/eventi nel periodo ottobre-febbraio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Eseguire programmi per coro a cappella o coro e orchestra. Si tratta di un progetto misto per gli studenti di III, IV e V in PCTO con l'ente Accademia di Sant'Uberto.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

	Musica
--	--------

Aule	Concerti
------	----------

● PROGETTO "MU-TO"

Lavorare all'esecuzione di musiche originali per film muti d'epoca in collaborazione con il Glocal Film Festival di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

1. Produzione di musiche per film muti con vari tipi di formazione (solo / ensemble), approccio (composizione / improvvisazione) e genere (classica / jazz / contemporanea). 2. Educazione all'esperienza cinematografica audio-visiva. 3. Orientamento alla possibile professione del musicista e compositore di colonne sonore. 4. Sinergia con il Conservatorio di Torino ai cui allievi è affidato il compito di comporre le musiche di accompagnamento ai cortometraggi. 6. Recupero e valorizzazione di prezioso materiale d'epoca su Giovanni Pastrone.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

● INFORMATICA MUSICALE ED ELETTROACUSTICA

Il progetto, con l'ausilio di un esperto esterno, si prefigge di ampliare l'offerta formativa nel campo delle tecnologie musicali, con particolare riguardo ai campi dell'informatica musicale e dell'elettroacustica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1) potenziamento nel campo dell'informatica musicale (coding e sintesi audio, anche come supporto alla preparazione della seconda prova dell'esame di Stato); 2) uso guidato delle apparecchiature dello studio di registrazione, anche per l'uso in situazioni live (PCTO).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica



● WIND CAVOURORCHESTRA

creazione orchestra di fiati come fondamentale esperienza formativa per gli studenti di strumenti a fiato (tanto di primo quanto di secondo strumento). Gli impegni della WCO andranno a coincidere con importanti eventi (orientamento, concerti, festività...) del calendario scolastico, anticipati dalle relative prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare l'esperienza della musica di insieme grazie alla fondamentale immersione in una realtà di maggiori dimensioni. Dare lustro e visibilità al Liceo Musicale Cavour negli eventi dell'orientamento. Diffondere la cultura e la conoscenza di legni e ottoni verso potenziali studenti futuri. Stimolare lo studio del secondo strumento.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:



Aule

Concerti

Magna

● BAROCCAMENTE

Studio di repertori per ensemble d'archi con la possibilità di approfondire il repertorio barocco. Gli incontri, di due ore ciascuno, si terranno con cadenza bimestrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondimento armonia, preparazione di concerti con repertorio barocco.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Concerti

Magna

● IL PIANOFORTE: ASPETTI DI MODERNITÀ NEL REPERTORIO CLASSICO - MASTERCLASS

Masterclass di pianoforte. Le lezioni saranno tenute da Francesco Bergamasco, pianista e docente di pianoforte presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Al termine della Master Class, concerto finale all'oratorio di San Filippo Neri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende fornire agli studenti uno sguardo approfondito sugli stili compositivi, le metodologie e gli aspetti tecnici del pianismo moderno, con un occhio di riguardo alle tradizioni interpretative del repertorio classico e alla loro applicazione nel momento dell'esecuzione (controllo della gestualità, produzione del suono, gestione della fisicità).

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

● MUSICA TRASVERSALE

Moduli interdisciplinari che partendo dalla storia della musica trattino argomenti e tematiche comuni alle altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Potenziare le conoscenze storiche musicali; potenziare la capacità di collegare e mettere in relazione le diverse discipline; imparare a valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-musicali; individuare le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna

● ORCHESTRA DI CHITARRE

Costituzione di orchestra di chitarre che potrà esibirsi durante le occasioni di Orientamento e nelle varie stagioni musicali organizzate dalla Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dare l'opportunità agli allievi di affrontare un repertorio chitarristico con un grande Ensemble e di poter suonare insieme indipendentemente dal loro livello tecnico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna

● I VIOLONCELLISTI DEL CAVOUR

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni di violoncello I e II indipendentemente dai livelli raggiunti, con la finalità di costituire una orchestra di violoncelli, per poter affinare e arricchire il gusto e il Pensiero musicale attraverso la messa in opera di brani originali o di trascrizioni di diverse epoche e generi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le conoscenze e le abilità acquisite, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di composizioni per orchestra di violoncelli, trascritte ed originali, appartenenti a diverse epoche, generi, stili e tradizioni musicali; maturare capacità sincroniche e sintoniche, migliorare le capacità di ascolto, di valutazione di sé e degli altri nello specifico dell'attività di gruppo; potenziare il grado di autonomia del singolo e del gruppo (il singolo per il gruppo e il gruppo per il singolo) nella specificità della peculiare formazione cameristica di soli violoncelli (Problem solving, Peer to peer, Flipped Classroom).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti



Magna

● PREPARAZIONE PER GLI ESAMI DI CERTIFICAZIONE DI TEORIA RITMICA A PERCEZIONE

Incontri di due ore settimanali per gruppi di livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto CERTIFICAZIONI di Teoria Ritmica e Percezione, si propone di ampliare le competenze degli alunni che hanno richiesto l'adesione fornendo loro gli strumenti per conseguire il titolo in Conservatorio attraverso un percorso annuale di approfondimento e studio (Potenziare la lettura ritmica in chiave di violino e in setticlavo; Potenziare la lettura cantata; Potenziare l'orecchio musicale ; Fornire le competenze adeguate di teoria musicale).

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO BIG BAND DEL LICEO MUSICALE

Attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali ai sensi dell'articolo 1, commi 510 e 511, della legge 30 dicembre 2020, n. 178°. La partecipazione prevede 6 appuntamenti collettivi e un evento finale e alcune ore di lezioni strumentale individuale o per gruppi di strumenti affini, finalizzati allo studio delle parti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Affrontare musiche dal repertorio più classico della tradizione jazz per questa formazione, dall'epoca swing a brani più moderni.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ECO GREEN X CAV

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere un'adeguata formazione per consentire agli studenti di essere parte attiva della rigenerazione dei comportamenti.

Realizzare responsabilmente azioni che possano avere ECO nelle loro comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Eco Green X Cav è un percorso attraverso il quale gli studenti utilizzano la scuola come laboratorio per prendere

coscienza delle problematiche ambientali e rendere i propri comportamenti più sostenibili.

E' un programma sia culturale che umanistico con un approccio scientifico: da una fase iniziale di analisi della realtà, di

raccolta/elaborazione dati, in particolare delle pratiche di sostenibilità ambientale già presenti e sperimentate, si

realizzano specifiche attività eco-sostenibili e precise strategie d'intervento atte a migliorare il luogo o i luoghi

frequentati.

Si realizzano ambienti di apprendimento innovativi, sfruttando canali social e editoria giornalistica, mediante i quali gli

studenti non solo si informano e discutono sui principali temi ambientali (risparmio energetico, riduzione dei rifiuti,

mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico.) ma

creano gruppi operativi per la realizzazione delle buone pratiche che coinvolgano tutta la comunità scolastica.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: S1 - Wi-Fi d'Istituto
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito della sostituzione del vecchio server con una macchina di gestione più aggiornata e performante, sarà possibile installare un numero congruo di accesso points che creeranno una rete wireless dedicata alla didattica.

Titolo attività: S2 - OurCav Studio
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito dell'aggiudicazione dei fondi PON FESR, è in via di completamento la realizzazione dello studio di registrazione sito al piano terreno, adiacente alla Biblioteca. Una volta ultimati i lavori, la Scuola sarà dotata di un ambiente di apprendimento pratico che permetterà, sia agli studenti e alle studentesse del Liceo Classico che a quelli/quelle del Liceo Musicale, di:

- 1) sfruttare le potenzialità del learning-by-doing nell'ambito della produzione audio-video
- 2) documentare attività didattiche performative
- 3) diffondere buone pratiche didattiche attraverso i canali di



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione digitale (radio, sito canale YouTube, pagine Facebook e Instagram)

Titolo attività: S3 - Laboratorio
d'Informatica
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Negli ultimi due anni scolastici, a seguito dell'accesso a fondi provenienti dal PON, il Liceo Cavour ha avuto l'opportunità di ammodernare la propria dotazione di attrezzature informatiche per la didattica.

In particolare, le aule 3.0 con arredo a isole, lavagna touch e connessione a internet, costituiscono nuovi spazi di apprendimento che consentiranno di applicare la didattica innovativa di cui si parla in numerose sezioni del nostro PTOF.

I laboratori rappresentano un'opportunità per i docenti di applicare metodologie didattiche più consone ai nuovi stili di apprendimento degli allievi.

Titolo attività: S4 - Il BYOD per lo
Storytelling
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo Classico della Comunicazione, solida realtà del Cavour ormai da diversi anni, per sua naturale ed intrinseca configurazione, ha la necessità di sfruttare al massimo le potenzialità educative offerte dalle Tecnologie per l'Informazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

e la Comunicazione (T.I.C.): "comunicare" è un'azione che porta con sé la narrazione, indipendentemente dal media utilizzato.

D'altro canto, anche il neonato Progetto Scientifico avrà la medesima necessità: si pensi alla divulgazione scientifica dei documentari.

Nel triennio al quale il presente P.T.O.F. si riferisce, è intenzione del Collegio Docenti implementare e potenziare l'offerta formativa delle suddette curvature con attività che prevedano pratiche di B.Y.O.D. (Bring Your Own Device) applicate allo Storytelling, in molte delle sue declinazioni didattico-educative:

1. stesura dello storyboard di una produzione audiovisiva
2. produzione testi per eventi performativi della Scuola
3. acquisire ed elaborare contenuti attraverso la narrazione
4. learning-by-doing

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: C1 - Digitalizzazione
Biblioteca d'Istituto
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Biblioteca del Liceo Cavour possiede opere di grande rilevanza storica e culturale.

In collaborazione con il Responsabile di Biblioteca, Prof. Francesco Russo, e grazie all'acquisto di uno scanner specifico, sarà possibile digitalizzare tutti i libri.

Successivamente, verrà creato un archivio digitale aperto, in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

conformità alle regole delle Open Educational Resources (vedi attività C2 - Cav Open Library) di modo che la consultazione e l'utilizzo in situ dei testi possa essere implementato dalle medesime pratiche in modalità online, da casa e in orari non necessariamente vincolati agli orari di apertura della Biblioteca.

Titolo attività: C2 - CavOpenLibrary
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito della digitalizzazione della Biblioteca d'Istituto (vedasi attività C1), sarà possibile creare un archivio open source, costruito secondo i parametri delle Open Educational Resources, al quale tutta la comunità scolastica potrà avere libero accesso, per la consultazione e l'utilizzo.

Alcuni contenuti saranno inoltre disponibili al download.

L'obiettivo di questa attività è in linea con le Indicazioni Nazionali in materia di accessibilità al sapere, condivisione e documentazione di buone pratiche.

Titolo attività: CLAUDUS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo Cavour, secondo la normativa vigente, organizza attività mirate al recupero delle lacune di studenti e studentesse in difficoltà nelle discipline.

Nel Triennio al quale il presente P.T.O.F. fa riferimento, sarà



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attivato il progetto CLAUDUS, il cui obiettivo precipuo sarà la creazione di una piattaforma online di contenuti open source disponibili per la consultazione e l'esercitazione (sia in presenza che offline)

Il progetto si articola in diverse fasi:

FASE 1	FORMAZIONE TUTORAGGIO Latino, Greco
FASE 2	BLENDED LEA
FASE 3	VERIFICHE E M

I vantaggi offerti da questa progettualità si riscontreranno, verosimilmente, nei seguenti ambiti:

1. Lotta alla Dispersione Scolastica
2. Motivazione e Successo Formativo
3. Cooperative Learning
4. Acquisizione competenze digitali
5. Ottimizzazione delle Risorse Finanziarie
6. Contributo al processo di Autovalutazione
7. Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, produttivo e consapevole

Titolo attività: C4 - MOOCav (Massive Online Open Courses del Liceo)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'esperienza ormai pluriennale dei Massive Online Open Courses (abbreviato in MOOC) contribuisce alla creazione di un approccio all'apprendimento online (e-learning)

Nel Triennio al quale il presente P.T.O.F. fa riferimento, si prevede



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di creare una piattaforma di contenuti online, in cui docenti e studenti/studentesse caricheranno brevi video-lezioni monografiche (sotto forma di "pillole"), che potranno essere fruite da chiunque per motivi di studio o ripasso.

La modalità e-learning consentirà, inoltre, a studenti e studentesse che stanno frequentando tutto o parte dell'anno scolastico all'estero di rimanere al passo con la programmazione didattica.

Inoltre, tale modalità completerà e potenzierà il lavoro degli studenti e studentesse che, per seri problemi di salute, non frequenteranno la scuola per lunghi periodi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: F1 - Sportello Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, attraverso l'attività di Sportello Digitale, offre assistenza personalizzata a tutta la comunità scolastica.

Questa azione permarrà, nel Triennio relativo al presente P.T.O.F., al fine di rimuovere quanti più ostacoli possibili al rafforzamento delle competenze digitali del Personale della Scuola.

Titolo attività: F2 - Scuola-Polo
P.N.F.D.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il Liceo Cavour è Scuola-Polo per la Formazione dei Docenti Neoassunti in Ruolo nell'Ambito Territoriale TO02.

Nell'espletamento di questo ruolo, le azioni previste dal P.N.S.D. e dal P.N.F.D. trovano un inevitabile ma proficuo punto d'incontro, per motivi legati

1. alla gestione dei dati acquisiti dall'U.S.R. (nominativi, organizzazione e gestione dei laboratori interni)
2. alle attività di formazione stricto sensu (piattaforma INDIRE, strumenti educativi digitali online ed offline, condivisione materiali dei corsi, ecc...)
3. al monitoraggio delle attività svolte (moduli Google di satisfaction evaluation, ecc...)

Per il triennio a cui il presente P.T.O.F. si riferisce, il modus operandi appena descritto sarà mantenuto, potenziato e - all'occorrenza - riveduto e corretto, laddove i monitoraggi dovessero evidenziare eventuali criticità.

Titolo attività: F3 - YouCav 2.0 - Canale
YouTube ufficiale della Scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'inizio dell'A.S. 2018/19, è stato aperto il canale YouTube ufficiale della Scuola, denominato "YouCav 2.0".

Ad oggi, sono stati caricati 11 video, tutti relativi ad attività progettuali (curricolari ed extra-curricolari) prodotte dagli studenti e promosse dalla comunità docente. Il canale vuole testimoniare e documentare l'attività dei nostri studenti e della scuola.

Nel triennio al quale il presente P.T.O.F. si riferisce, il canale sarà



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

arricchito con ulteriori video, anche in conseguenza di quanto descritto nell'attività "OurCav Recording Studio".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

C. CAVOUR LICEO CLASSICO E MUSICALE - TOPC01000C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un momento fondamentale nella crescita dello studente e controlla l'aderenza agli obiettivi didattico-educativi prefissati; è formulata sulla base di criteri oggettivi ed omogenei che escludano intuitività e casualità e deve essere chiaramente motivata; deve pertanto essere in grado di riconoscere, sia nelle fasi intermedie che in quelle finali, le abilità raggiunte e la quantità e qualità di informazioni, ma anche e soprattutto di privilegiare il percorso di crescita, culturale e umana, dello studente. Pertanto la valutazione registra le tappe dell'apprendimento, inteso come processo formativo in continuo divenire, il cui risultato finale non è, quindi, una pura sommatoria di risultanze espresse in numeri, ma è il punto di arrivo raggiunto dagli allievi, una volta completati i cicli di studio previsti.

Perciò, il nostro Istituto esercita gli alunni alla capacità di autovalutazione, promuovendo consapevolezza e senso di responsabilità anche mediante la trasparenza del contratto formativo. Il dialogo didattico pertanto si sviluppa attraverso una chiara, articolata e continua esplicitazione degli obiettivi parziali e globali perseguiti. Sulla base di questa strategia pedagogica, il processo di valutazione viene interpretato come

- processo diagnostico individualizzato, volto a promuovere le risorse personali dell'allievo;
- strumento prognostico, volto a cogliere e a promuovere abilità e a rimuovere ostacoli di tipo cognitivo, affettivo, motivazionale;
- processo di continua messa a fuoco degli aspetti della personalità scolastica degli studenti, volto alla valorizzazione delle attitudini di ciascuno.

La valutazione finale dunque tiene conto dei seguenti indicatori

- **Atteggiamento:** partecipazione al dialogo educativo e interesse verso le materie oggetto di studio, metodo e continuità nel percorso di approfondimento, disponibilità alla collaborazione.
- **Formazione:** grado di maturazione culturale e sociale conseguito in termini di conoscenze, competenze, capacità.



• **Progresso:** miglioramento del rendimento degli alunni e del comportamento complessivo, rispetto alla situazione di partenza.

E si pone come obiettivo di

- stimolare la capacità di autovalutazione;
- sviluppare il senso di autostima e di autoefficacia;
- favorire una maggiore motivazione all'apprendimento.

Il Consiglio di Classe, nel verificare l'efficacia dell'intervento valutativo,

- programma le verifiche in modo che siano opportunamente calendarizzate e venga meglio distribuito il carico di lavoro, evitando di programmare più di una prova scritta al giorno;
- analizza il grado di raggiungimento degli obiettivi, sia disciplinari sia comportamentali;
- riformula gli obiettivi sulla base delle specifiche caratteristiche della classe;
- aiuta gli studenti ad identificare, correggere e compensare i propri punti deboli;
- sostiene e valorizza gli elementi di forza degli studenti.

La valutazione degli alunni avviene in decimi (ex R.D. 6 maggio 1923 n. 1054 art. 79) e deve prevedere l'intero arco dei voti.

Il Collegio dei docenti delibera il numero minimo delle verifiche in forma sia scritta sia orale per ciascuna disciplina e stabilisce i tempi massimi per la correzione e la restituzione degli elaborati scritti (con un massimo di tre settimane per i temi e i test particolarmente articolati) che, comunque, vanno restituiti prima della verifica successiva.

Le verifiche devono essere frequenti, soprattutto per gli studenti in difficoltà, e adeguate agli argomenti svolti. La comunicazione delle date delle prove scritte deve essere tempestiva, indicandone chiaramente gli obiettivi disciplinari e i criteri di valutazione. Agli studenti è concessa la possibilità di fotocopiare o fotografare la verifica, dopo la correzione del docente, nel corso della mattinata in cui è avvenuta la restituzione. La correzione è finalizzata all'apprendimento e agli studenti vengono indicate le modalità per superare le loro carenze. Le valutazioni delle verifiche vengono motivate dal docente in base ai criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari, che fissano la corrispondenza tra scala numerica e conoscenze, abilità e competenze dell'alunno, prendendo come punto di partenza il valore 6.

Le griglie di valutazione concordate nei Dipartimenti e disponibili sul sito prevedono voti interi, mezzi punti e approssimati al quarto di punto.

Nelle prove orali ci si attiene ai voti interi, approssimati al quarto di punto e ai mezzi voti e le valutazioni vanno assegnate subito e comunicate contestualmente.

Il Collegio dei docenti ha deliberato il voto unico sul documento di valutazione del trimestre e di fine anno scolastico, con la segnalazione tramite comunicazione scritta di una eventuale insufficienza nelle prove scritte e obbligo di frequenza delle attività di recupero.

La griglia di valutazione per gli orali deliberata dal Collegio dei docenti comune a tutte le discipline è consultabile nel documento del Dipartimento di lettere allegato.



Le tipologie di verifica adottate a seconda degli obiettivi da verificare sono le seguenti: interrogazione orale, analisi testi, sintesi testi, prova grafica, saggio breve, problema, tema, quesiti vero/falso, esercizi, traduzione, quesiti a scelta multipla, lettura in lingua straniera, relazione, prove pratiche, conversazione in lingua straniera, articolo, trattazione sintetica di argomenti, questionari a risposta aperta, corrispondenza in lingua straniera -

Il Collegio Docenti, pur riconoscendo l'autonomia didattica e metodologica di ciascun insegnante, affida ai Dipartimenti disciplinari il compito di predisporre, avendo come punto di riferimento la griglia approvata, griglie specifiche di correzione per ciascuna disciplina (disponibili sul sito alla voce Dipartimenti) e di definire i criteri per lo svolgimento, per classi parallele, di prove comuni, d'ingresso e finali, sulla base dei saperi essenziali enucleati dagli stessi Dipartimenti.

Le prove di raccordo formulano materiali di lavoro che comunichino agli studenti il senso della continuità del percorso di apprendimento tra primo e secondo biennio e, dunque, favoriscono anche il confronto tra docenti di biennio e triennio su metodi, criteri di valutazione e ogni elemento utile alla conoscenza della personalità scolastica degli allievi.

Nei contesti scolastici la presenza di allievi con disturbi dell'apprendimento non è una realtà trascurabile, al contrario merita particolare riguardo; le esigenze speciali certificate sono, infatti, tutelate da una specifica normativa (tra cui D. Lgs. 62/2017 per l'Esame di Stato; indicazioni per le prove INVALSI; D.P.R. 122/2007 art. 10), che impone l'osservanza in ogni istituto. In particolare la L. 170/2018 art. 2 richiede di "adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti (DSA)".

Un liceo all'avanguardia, quale è il Cavour, distintosi nei rilevamenti statistici per il grado di inclusività, intende garantire agli studenti e alle famiglie il totale rispetto della legge e, quindi, percorsi di formazione declinati in base ai singoli casi.

A questo scopo, all'inizio dell'anno scolastico, in linea con le diagnosi presentate, i Consigli di classe, dopo un periodo di osservazione e in accordo con la famiglia e con eventuali esperti che seguono gli studenti DSA, stilano "Piani didattici personalizzati", che, attraverso l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative contemplate dal Ministero e definite sulla scorta dei Profili di funzionamento, possano favorire i percorsi scolastici dei DSA.

Anche per gli studenti con DSA i Dipartimenti hanno predisposto griglie e criteri di valutazione (vedi sito, voce Dipartimenti).

Allegato:



Griglie di valutazione Dipartimento di Lettere.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'atto della valutazione periodica e finale. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione viene effettuata attraverso verifiche o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dai docenti coinvolti nel singolo Consiglio di classe. I criteri di valutazione afferiscono alle aree previste dai risultati di apprendimento (conoscenze, abilità, comportamenti).

- Per i progetti individuati dai singoli CdC che non abbiano attività valutabili per competenze di cittadinanza attiva, il voto di Educazione Civica dello scrutinio del trimestre e dello scrutinio finale del pentamestre corrisponderà alla media pesata dei singoli voti disciplinari che afferiscono al progetto individuato dal CdC. Le griglie di valutazione del profitto saranno quindi quelle dei singoli docenti che realizzeranno il progetto.
- Per i progetti individuati dai singoli CdC più articolati, con attività di cittadinanza attiva, il coordinatore e i membri del CdC scelti per il gruppo di lavoro di Educazione Civica descriveranno griglie di valutazione per competenze. (Cfr. Allegati)

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteri di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Per i criteri di valutazione del comportamento si veda l'allegato.

Allegato:

criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine dell'anno scolastico e nel rispetto della normativa in materia, il Collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe. In occasione degli scrutini ciascun docente presenta per ogni allievo una proposta di voto elaborata sulla base di un congruo numero di valutazioni e che tiene conto del livello di partenza, delle difficoltà superate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati. La decisione valutativa finale viene assunta collegialmente dall'intero Consiglio di classe.

L'ammissione alla classe successiva è dichiarata al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in area disciplinare e sulla base degli elementi che concorrono alla valutazione globale. Si terrà, inoltre, conto del processo evolutivo dell'apprendimento in relazione alle competenze possedute dallo studente in ingresso e in uscita.

La non ammissione alla classe si verifica in presenza di insufficienze tali da non garantire in alcun modo il recupero, né la proficua partecipazione alla classe successiva.

Elementi per la non ammissione possono essere

- il numero delle insufficienze anche se non gravi
- la gravità delle insufficienze in più discipline
- la distribuzione delle insufficienze in più aree disciplinari
- il ripetersi dell'insufficienza grave in una stessa disciplina in anni successivi
- partecipazione scarsa o nulla e non giustificata all'attività didattica e alle attività di recupero organizzate dalla scuola
- assenze non giustificate da motivi certificati di salute, superiori alla quota consentita

Il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di esaminare caso per caso la situazione di quegli allievi che possano incorrere in una o più di tali condizioni e di valutare la possibilità dell'alunno di seguire con profitto il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

La sospensione del giudizio è considerata in presenza di insufficienze tali (per gravità, numero e appartenenza a aree disciplinari) da non determinare gravi carenze nella preparazione complessiva



e da non impedire un recupero delle lacune durante il periodo estivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art.13:

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato (salvo deroga per assenze determinate da motivi di salute certificati)
- b) partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI
- c) svolgimento delle attività di alternanza scuola/lavoro
- d) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. In caso di votazione inferiore alla sufficienza il Consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione l'ammissione all'esame
- e) voto di comportamento non inferiore a sei decimi

La scuola si riserva di adeguare i criteri ad eventuali aggiornamenti normativi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico si matura nel triennio del corso di studi ed è attribuito in base alla media dei voti in sede di scrutinio finale, secondo la seguente tabella:

Legenda: M= media dei voti

- M=6: punti credito 7-8 in terza, 8-9 in quarta, 9-10 in quinta
- 6 • 7 • 8 • 9

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio tenendo conto:

- dell'assiduità della frequenza scolastica
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (voto di condotta 9 o 10)
- delle attività complementari e integrative, debitamente certificate (riconoscimenti ufficiali in concorsi, certamina, Olimpiadi; corsi attinenti al percorso scolastico e conclusi con una certificazione; attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo; attività sportive a livello agonistico)



Esso comprende il credito formativo, che si riferisce ad esperienze maturate in ambito extrascolastico (culturali, sportive, artistiche, ricreative, di volontariato). Tali attività, per essere valutate, devono essere congrue con gli obiettivi formativi ed educativi della scuola ed attestare con certificazione di valutazione e di frequenza.

La media aritmetica rimane comunque vincolante per l'appartenenza ad una fascia di credito scolastico.

Si precisa però che

- con media superiore all'unità voto (voto intero) da 0,1 a 0,4 occorre un parametro per accedere al livello più alto della fascia
- con media pari all'unità voto (voto intero) o superiore a 0,5 si accede automaticamente al livello più alto della fascia
- con media superiore al 9 si accede automaticamente al livello più alto della fascia
- gli allievi con sospensione di giudizio accedono al livello più alto della banda di oscillazione in presenza di credito certificato, salvo promozione raggiunta con "aiuto" da parte del Consiglio di classe.

In considerazione dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia COVID-19, è stato ridefinito il computo del credito scolastico (O.M. 53 3 marzo 2021)

Allegato:

Criteria assegnazione crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

All'interno delle classi l'inserimento avviene senza alcun problema, favorito anche da interventi di Accoglienza di varia natura e dall'atteggiamento solidale ed inclusivo che caratterizza i nostri ragazzi. Per sopperire alla mancanza di una specifica preparazione, i docenti di tutte le discipline hanno partecipato al corso di formazione "La scommessa della didattica inclusiva", articolato in cinque incontri e organizzato dall'AID, ente accreditato dal MIUR. La ricaduta sui processi di inclusione è stata efficace: sono state attivate strategie didattiche, molte delle quali richiedono l'ausilio degli strumenti informatici presenti nella scuola, che apportano grande beneficio agli alunni con DSA, ma che si rivelano altrettanto utili al resto della classe, perchè' rendono più efficace la pratica didattica. Si segnala in positivo una notevole sensibilità dei docenti per gli allievi con BES, che spesso provvedono a segnalare. Tutti i docenti collaborano alla stesura e alla realizzazione dei PDP che vengono aggiornati con regolarità. Nei processi di inclusione i docenti hanno un importante ed utile riferimento nella collega che ricopre l'incarico di Funzione Strumentale dedicata. Nella nostra tipologia di scuola gli allievi stranieri da poco in Italia tendono a non iscriversi. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con buona ricaduta sugli studenti.

Punti di debolezza

Sarebbe auspicabile continuare e implementare l'attività di formazione relativa alla didattica inclusiva e potenziare la produzione di materiale didattico delle varie discipline per favorire l'apprendimento da parte degli alunni DSA.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



La scuola è molto attiva, oltre che nel supporto all'allievo in difficoltà, già nella prevenzione: vengono attivati corsi di allineamento di italiano dopo il test d'ingresso per gli allievi in difficoltà. Vengono attivati per tutte le classi interventi di tutoraggio, di sostegno, recupero curricolare ed extracurricolare, sospensione delle lezioni per il ripasso a fine trimestre, nonché attività di studio individuale. Costituiscono forme di monitoraggio le prove effettuate a fine corso di recupero. Gli esiti di fine anno sottolineano l'efficacia degli interventi. Il potenziamento degli studenti si mette in atto nella pratica quotidiana e, in concomitanza con Certamina e concorsi, si realizzano approfondimenti specifici con ottimi risultati anche a livello nazionale, come dimostra il palmares della nostra scuola. Anche il c.d. "Liceo dell'Orientamento" valorizza le competenze degli allievi maggiormente dotati in campo scientifico. A conferma di quanto affermato riguardo agli interventi di recupero e di potenziamento si confrontino i punti 15 e 16 del questionario dei Docenti.

Punti di debolezza

Raramente vengono realizzati dai docenti interventi individualizzati nel lavoro d'aula, soprattutto dal momento che ormai le classi sono piuttosto numerose. Non è attivata la modalità di recupero/potenziamento per gruppi di livello.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un periodo di osservazione, si procede alla stesura del progetto educativo e didattico, ai sensi della vigente normativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, docenti del Consiglio di Classe, eventuali specialisti ASL, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Scuola e famiglia condividono le linee del percorso didattico individualizzato e personalizzato formalizzate in un patto educativo/formativo; inoltre, operano sinergicamente per - sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico - incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti - considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetto

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e Modalità di valutazione Per ogni allievo della scuola la valutazione deve essere formativa, cioè finalizzata ad evidenziare i punti di forza, quelli di debolezza e le strategie di miglioramento. A maggior ragione ciò avviene per gli allievi con Bisogni educativi speciali. La valutazione deve essere congruente con i PEI o i PDP e tenere conto degli strumenti compensativi e dispensativi stabiliti per ciascun allievo. Per gli allievi con DSA i singoli dipartimenti hanno prodotto specifiche griglie di valutazione, applicabili anche agli allievi diversamente abili.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI L'inserimento di questi allievi diversamente abili nella scuola avviene attraverso i seguenti passaggi: a) Con largo anticipo rispetto all'iscrizione: primo colloquio della famiglia con il Dirigente e con il Referente per l'Inclusione, per valutare la soluzione migliore in rapporto alle caratteristiche dell'allievo. b) Acquisita l'iscrizione, il docente Referente per l'Inclusione



si interfaccia con il collega della secondaria di I grado in un'ottica di continuità c) All'inizio dell'anno scolastico: inserimento nella classe, con sensibilizzazione dei compagni d) Partecipazione dell'allievo/a allo stage residenziale a Pracatinat, previsto dal Progetto Accoglienza e) Fase osservativa e successiva personalizzazione della didattica, sia per gli allievi con valutazione conforme, sia per quelli con valutazione differenziata, con eventuale revisione del PEI f) Nel secondo biennio e all'ultimo anno: partecipazione degli allievi alle attività di Alternanza S/L progettate per la classe di appartenenza, al fine di svilupparne le abilità sociali e relazionali e la capacità di lavorare in team g) v. infra ALLIEVI CON DSA Dopo una fase osservativa e vista la certificazione, il consiglio di Classe, in accordo con gli specialisti, la famiglia e l'allievo/a stesso/a, procede a redigere il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Poiché tali disturbi evolvono e mutano nel tempo, il PDP è rivedibile, non solo in ciascun anno scolastico, ma anche nel corso dell'anno. Si evidenzia che nel nostro liceo, a tutela dell'alunno e per metterlo in condizione di esprimersi al meglio, il PDP è redatto anche in assenza di diagnosi, quando però siano state attivate tutte le procedure per il suo ottenimento. Le attività di orientamento in uscita sono quelle proposte a tutti gli allievi della scuola. ALLIEVI CON BES PER TEMPORANEE DIFFICOLTÀ PERSONALI, FAMILIARI, DI SALUTE Anche per questi allievi, tempestivamente individuati grazie all'atteggiamento attento e sensibile dei docenti, aperto alle segnalazioni delle famiglie e degli alunni stessi, viene redatto il PDP, che ha valore fino al perdurare della situazione di difficoltà e disagio. All'ultimo anno gli allievi con diversa abilità partecipano alle attività di orientamento realizzate ad hoc dall'Università e dalle realtà del territorio. Ovviamente gli allievi con valutazione conforme partecipano anche a tutte le iniziative di orientamento promosse dal Liceo.

Approfondimento

- A. In un'accezione più ampia, l'inclusione riguarda tutti gli allievi del liceo, per favorire il loro ingresso nella scuola e il loro successo formativo, valorizzare le loro potenzialità, promuovere il loro "Star bene a scuola".**

A tal fine è attivato il "Progetto Accoglienza", destinato a tutti gli allievi del Liceo.

Infatti, tale progetto accompagna le classi prime per l'intero anno scolastico e si propone di favorire l'inserimento nella vita scolastica degli studenti neoiscritti fornendo loro gli strumenti per frequentare proficuamente il primo anno di corso, nonché di stimolare la costruzione di un ruolo di studente "attivo e protagonista" insieme con i compagni e gli insegnanti. Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti



tutor, dei docenti interni, di docenti della secondaria di primo grado nell'ottica della continuità con le scuole di provenienza del territorio, di enti ed esperti esterni mediante iniziative atte a:

- evitare negli studenti la percezione del salto tra scuola media e scuola superiore, inserendolo nel "clima" dell'Istituto
- creare il gruppo classe come "gruppo di lavoro" orientato alla produzione di conoscenza, alla valorizzazione anche delle competenze non formali e informali degli allievi, nonché alla creazione di un clima di solidarietà
- ottenere la condizione affettiva e motivazionale ottimale nelle classi in ingresso
- sdrammatizzare l'impatto con le discipline nuove (latino, greco)
- avviare con gli studenti i presupposti di un consapevole patto formativo
- promuovere la conoscenza differenziata delle proprie capacità e processi metacognitivi
- favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi della scuola e relative funzioni
- favorire la conoscenza e la collaborazione fra gli studenti dell'istituto.

Gli obiettivi enunciati si realizzano tramite le seguenti iniziative:

- Allineamento di italiano prima dell'inizio della scuola
- Visita guidata dell'edificio (laboratori, biblioteca, etc.)
- Simulazione di assemblea di classe sotto la guida di studenti del triennio ed educazione alla partecipazione responsabile e attiva alla vita scolastica
- Test di ingresso pluridisciplinare (italiano e matematica)
- Conferenza nell'ambito dell'educazione alla salute
- Gare di atletica al parco Ruffini
- Spettacoli teatrali in lingua inglese e italiana e concerto
- Centro d'ascolto
- Attività di sostegno di Italiano e di Matematica per gli studenti insufficienti nel test d'ingresso
- Attività di recupero, sostegno e sportello per gli allievi in difficoltà
- **Peer tutoring** da parte di studenti del triennio per gli allievi in difficoltà.

Gran parte di tali iniziative è attivata in uno **stage** residenziale di tre giorni IN MONTAGNA Che si tiene nella prima settimana di scuola, con docenti della classe e studenti **tutor**.

- B. In un'accezione più puntuale, invece, l'inclusione riguarda in modo particolare gli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES), cioè con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, o in momentanea difficoltà per problemi di salute o familiare, oppure diversamente abili.**

Progetto "Accogliere l'altro"

Il progetto risponde all'esigenza di garantire l'inserimento nella comunità scolastica e il diritto allo studio



degli allievi diversabili o con DSA o con disagio, partendo dall'analisi dei loro bisogni e predisponendo le soluzioni più idonee per il loro inserimento e la loro crescita: infatti, una delle mete a cui la scuola tende è quella di realizzare un'uguaglianza di opportunità e di esiti nella diversità. La finalità è, dunque, quella di favorire lo sviluppo della persona e valorizzare le differenze dei modi di apprendimento, delle potenzialità individuali, delle motivazioni di ciascuno.

Gli obiettivi del progetto sono:

- consentire il miglioramento e l'integrazione degli allievi con DSA, BES, diversabilità;
- garantire continuità tra scuola media inferiore e superiore;
- rispondere ai bisogni dei singoli alunni, valorizzandone la dignità e le personali modalità di apprendimento;
- promuovere momenti di cooperazione e solidarietà, creando nel gruppo classe una cultura dell'accoglienza;
- attivare le risorse del Consiglio di classe nella messa in atto di strategie didattiche e formative, senza alcun tipo di discriminazione, mantenendo compatto il gruppo classe, rispondendo ai bisogni degli studenti e favorendone la crescita umana e intellettuale;
- individuare attitudini ed aspirazioni di ogni singolo allievo nell'ottica della costruzione di un progetto di vita;
- articolare percorsi laboratoriali-esperienziali finalizzati all'acquisizione della coscienza delle proprie capacità, delle conoscenze e competenze acquisite e di quelle ancora da raggiungere.

Vista tale premessa, ma non solo in ottemperanza alle leggi, il Collegio dei docenti ha approvato il "Piano Annuale di inclusione" in cui il nostro Istituto declina i propri impegni per attuare gli obiettivi enunciati. Supporto importante nella pratica quotidiana è fornito dalle nuove tecnologie che, adattate ad ogni singola situazione, costituiscono uno strumento didattico per il docente e un mezzo dispensativo e compensativo per lo studente.

L'ACCOMPAGNAMENTO AL SUCCESSO FORMATIVO

È importante sostenere il discente nel suo percorso affinché possa concludere il ciclo di studi intrapreso in maniera gratificante. Perciò è necessario che la scuola gli fornisca tutti gli strumenti necessari per proseguire e lo supporti e incoraggi nei momenti di difficoltà. Per questo motivo è prevista una serie di interventi articolati come segue

Progetto per le classi prime

Il progetto è diversificato in differenti e opportuni momenti dell'anno, previo il continuo monitoraggio dei livelli di apprendimento e degli obiettivi minimi fissati dai singoli Consigli di Classe.



- Un primo intervento riguarda il CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA, con l'obiettivo di rinforzare la padronanza nell'uso dell'italiano scritto. Tale progetto viene avviato nella settimana che precede l'inizio della scuola e riproposto subito dopo i test d'ingresso nelle prime liceo per quegli studenti che abbiano riportato esiti negativi in italiano. L'allineamento di italiano è tenuto normalmente da nostri giovani ex allievi da poco laureati. Il corso di recupero dopo il test di ingresso verte su ortografia, punteggiatura, sintassi ed è solitamente tenuto da docenti di italiano delle scuole medie inferiori nell'ottica del raccordo tra scuola media inferiore e superiore.
- Un altro prezioso momento è quello del TUTORAGGIO: gli studenti del primo biennio più deboli sono affiancati da uno studente **tutor** del liceo: in questo modo il referente è un "giovane maestro" con cui è più facile relazionarsi e imparare.
- Più delicata è la fase della RIMOTIVAZIONE/RIORIENTAMENTO: alla fine del primo trimestre, dopo la consegna della pagella, è il Consiglio di Classe ad individuare, se necessario, gli studenti da rimotivare (a cui fornire, con una attenta diagnosi elaborata in collaborazione con la famiglia, indicazioni precise per rivedere il proprio metodo di lavoro e trovare stimoli nuovi) o eventualmente da riorientare per il passaggio verso altra tipologia di scuola superiore. In questo lavoro ci si avvale anche di figure di esperti orientatori messi a disposizione dalla Provincia e/o dal Comune.

Sostegno e recupero

Le attività di sostegno e recupero mirano a fornire agli studenti la possibilità di riallineare la propria preparazione rispetto allo svolgimento del programma, senza gravare eccessivamente sul tempo dello studio domestico. In ottemperanza alla normativa vigente in materia (DM 80 del 3/10/07 e OM 92 del 5/10/07), tali attività sono articolate nelle seguenti fasi:

- Durante tutto l'anno scolastico: utilizzo delle ore di potenziamento di Latino, Greco e Matematica per lo svolgimento di attività di sostegno/recupero o approfondimento, in orario extracurricolare per classi aperte e sulle singole classi (vedi allegato)
- Durante tutto l'anno scolastico: attività di sportello, mirate alla risoluzione tempestiva di situazioni di difficoltà
- **Gennaio-Febbraio: dopo gli scrutini del trimestre, sospensione di una settimana delle lezioni con ripasso; a seguire, interventi di recupero extracurricolari, con verifica obbligatoria entro la prima settimana di marzo**



- Metà giugno/metà luglio: interventi di recupero estivi per gli studenti con sospensione del giudizio

Peer tutoring

L'attività di *peer tutoring* è svolta non solo per le prime, ma per tutte le classi. I suoi obiettivi sono non solo supportare gli studenti in difficoltà attraverso l'affiancamento di compagni più grandi, ma anche sviluppare tra gli allievi un rapporto di collaborazione, solidarietà, amicizia.

Allegato:

*Prospetto potenziamento Latino-Greco- Matematica.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO

Trimestre (settembre-dicembre) – Pentamestre (gennaio-giugno)

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	<input type="text" value="2"/>
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<input type="text" value="8"/>
Funzione strumentale	<input type="text" value="5"/>
Capodipartimento	<input type="text" value="12"/>
Responsabile di plesso	<input type="text" value="1"/>
Responsabile di laboratorio	<input type="text" value="7"/>



FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
Animatore digitale	1
Team digitale	6
Coordinatore dell'educazione civica	40
Coordinatore attività opzionali	16
Coordinatore attività ASL	1
Coordinatore di classe	40
Comitato di valutazione dei docenti	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	2



CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA

N. UNITÀ ATTIVE

A027 - MATEMATICA E FISICA

1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

1

A053 - STORIA DELLA MUSICA

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

1

A064 - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi



RESPONSABILE/UFFICIO

Ufficio protocollo -

Ufficio acquisti -

Ufficio per la didattica -

Ufficio per il personale A.T.D. -

Area trasversale -

AGGIUNGI RESPONSABILE/UFFICIO

[Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa](#)

SERVIZIO OFFERTO

Registro online -

Pagelle on line -

Modulistica da sito scolastico -



SERVIZIO OFFERTO

Programmazioni didattiche ed educative sul sito web dell'Istituto e sul registro elettronico.
Circolari sul sito web dell'Istituto e sul registro elettronico. Elenco libri di testo on line.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ELENCO RETI E CONVENZIONI

RETI E CONVENZIONI TOTALI: 14

Rete di Ambito PIE -TO02

Rete Piano nazionale Formazione Docenti (PNFD) Ambito TO02

Rete nazionale dei Licei Classici

Rete nazionale "Qualità e Sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici"

Rete "Didattica della Shoah"

Rete nazionale "Debate"

Rete regionale "Debate"



ELENCO RETI E CONVENZIONI

RETI E CONVENZIONI TOTALI: 14

Torino "Retelibri"

Rete She, le scuole che promuovono salute

Convenzione con il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino

Convenzione con l'ASL TO02

Convenzione con l'Università di Torino

Convenzione con l'Associazione ACMOS

Convenzioni per PCTO

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

**ATTIVITÀ DI FORMAZIONE
TOTALI: 8**

La didattica per competenze nel primo e nel secondo biennio della



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

TOTALI: 8

scuola secondaria di secondo grado

Fare lezione in una classe 3.0

Certificazione di Lingua inglese per insegnamento CLIL

Didattica per DSA

Benessere a scuola

Competenze di cittadinanza e Educazione allo sviluppo sostenibile

Dall'autovalutazione al bilancio sociale

Progettazione di un curriculum verticale musicale

Ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 124, la formazione dei docenti ha assunto un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, rientrando all'interno degli adempimenti della funzione docente. Perché tale obbligo sia davvero funzionale al miglioramento della scuola e alla valorizzazione della professionalità dei Docenti, è stata prioritariamente effettuata l'analisi dei bisogni formativi dei docenti tramite le proposte dei Dipartimenti disciplinari e, successivamente, il piano di formazione è stato deliberato in Collegio Docenti.



I corsi dovrebbero avere una durata di 25 ore, suddivise tra formazione in presenza, ricerca-azione, approfondimento personale.

Tutte le aree individuate sono funzionali al PdM e legate alle priorità del PTOF, poiché contribuiranno all'aggiornamento della didattica, alla creazione di un clima sereno e collaborativo, alla prevenzione del disagio, al consolidamento di una comunità educante fondata sulla cooperazione di tutte le componenti e alla co-costruzione di un progetto condiviso.

NOTA

Poiché il Liceo "Cavour" è scuola polo dell'Ambito TO02 per il PNFD, coordina l'organizzazione dei corsi di formazione per il personale docente e ATA e per i docenti neoassunti dell'ambito, dopo averne individuato i bisogni formativi tramite le conferenze di servizio con i rispettivi Dirigenti.

Tutti i corsi del PNFD che di volta in volta saranno attivati saranno inseriti sulla piattaforma SOFIA.

Quanto ai Neoassunti, i corsi destinati all'anno di formazione sono tutti organizzati dal nostro Liceo, con formatori interni alla scuola e/o all'ambito TO02.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 8

Le responsabilità dei Collaboratori Scolastici

Gestire l'emergenza

La contabilità nell'Istituzione scolastica

Comunicare a scuola

Lavorare in team



ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 8

Progetto Qualità

Progetto Ambiente Sicurezza

Mindfulness a scuola

Il personale A.T.A., in tutti i suoi profili, è indispensabile per il funzionamento della scuola e, quindi, alla realizzazione del PTOF e al piano di Miglioramento. Pertanto, deve essere costantemente formato sia sui compiti ordinari che le diverse mansioni comportano, sia sulle innovazioni che implicano nuovi compiti, nuove responsabilità, ma anche un arricchimento e una valorizzazione della professionalità di ciascuno. L'analisi dei bisogni formativi del personale interno è effettuata nelle riunioni di inizio anno con il DS e il DSGA. Il piano prevede corsi comuni a tutti, volti a favorire la creazione di un clima lavorativo positivo e rapporti di disponibilità e accoglienza verso il pubblico, gli allievi e le loro famiglie. Per i singoli profili si prevedono corsi finalizzati alla formazione di professionalità che stanno velocemente modificandosi, in conseguenza della digitalizzazione, delle disposizioni europee sulla *privacy*, delle novità introdotte dalla normativa del comparto scuola.

In quanto scuola polo dell'Ambito TO02 per la formazione, il Liceo "Cavour" organizza i corsi di formazione anche per il personale ATA dell'ambito, dopo averne individuato i bisogni formativi tramite le conferenze di servizio con i rispettivi Dirigenti.

Tutti i corsi del PNF ATA che di volta in volta saranno attivati saranno inseriti sulla piattaforma SOFIA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre (settembre-dicembre) e Pentamestre (gennaio- giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE Al primo collaboratore sono assegnati i seguenti compiti: • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti • Organizzazione sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità • Supporto al D.S. nel controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, ecc.) • Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, in collaborazione con il D.S. • Partecipazione alle riunioni di staff. • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, sanzioni disciplinari, ecc.)	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff, oltre al primo e al secondo collaboratore e al coordinatore di plesso, anche le FS e il referente dell'Educazione alla salute, con i seguenti compiti. • Supporto al coordinamento organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica • Supporto alla preparazione delle circolari • Attività di	7



consulenza in caso di situazioni di criticità •
Interfaccia con i colleghi ai fini della
comunicazione e dell'adozione di scelte
condivise e partecipate

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE PTOF, QUALITÀ,
VALUTAZIONE Alla Funzione strumentale PTOF,
QUALITÀ, VALUTAZIONE sono assegnati i
seguenti incarichi: • Aggiornamento annuale del
PTOF • Coordinamento e monitoraggio dei
progetti • Gestione del sistema "Qualità" •
Coordinamento dell'Autovalutazione di Istituto •
Avvio del bilancio Sociale Le mansioni previste
sono suddivise tra due diversi docenti,
coordinati tra loro. FUNZIONE STRUMENTALE
ORIENTAMENTO USCITA Alla Funzione
strumentale ORIENTAMENTO USCITA sono
assegnati i seguenti incarichi: • Coordinamento
del progetto "Liceo dell'orientamento" •
Coordinamento del progetto "Orientamento
formativo" del Politecnico di Torino •
Trasmissione delle informazioni relative alle
attività di orientamento organizzate
dall'Università di Torino e da altre Università •
Segnalazione di allievi meritevoli di borse di
studio per l'accesso a Università • Monitoraggio
degli esiti a distanza FUNZIONE STRUMENTALE
INCLUSIONE Alla Funzione strumentale
INCLUSIONE sono assegnati i seguenti incarichi:
• Gestione del Piano annuale Inclusioni (PAI) •
Coordinamento del GLIS • Coordinamento dei
docenti di sostegno in servizio nella scuola •
Coordinamento dei docenti per la compilazione
dei PEI e dei PDP • Monitoraggio de PEI e dei
PDP • Colloqui con le famiglie degli alunni con
BES • Organizzazione dell'iscrizione e

5



dell'accoglienza degli allievi con diversa abilità

FUNZIONE STRUMENTALE PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE Alla Funzione strumentale **PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE** sono assegnati i seguenti incarichi:

- Selezione dei concorsi, certamina, olimpiadi a cui far partecipare gli allievi di entrambi gli indirizzi del liceo
- Organizzazione dei criteri e delle attività di individuazione degli allievi "eccellenti"
- Organizzazione delle attività di preparazione
- Monitoraggio degli esiti

FUNZIONE STRUMENTALE INTERCULTURALITÀ E PROGETTI INTERNAZIONALI Alla Funzione strumentale **INTERCULTURALITÀ E PROGETTI INTERNAZIONALI** sono assegnati i seguenti incarichi:

- Organizzazione dei corsi di preparazione per le certificazioni di lingue (PET, First certificate, Advanced English, DELF, DELE)
- Organizzazione del corso di Lingua cinese e partecipazione agli incontri di rete con l'Istituto Confucio
- Assistenza agli esami per le certificazioni
- Organizzazione del soggiorno studio nel paese anglofono

FUNZIONE STRUMENTALE ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO Alla Funzione strumentale **ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO** sono assegnati i seguenti incarichi:

- Proposta delle attività di A S/L ai consigli di classe
- Coordinamento dei tutor di classe e dei tutor di progetto
- Monitoraggio delle convenzioni
- Gestione della piattaforma, in coordinamento con la segreteria didattica

FUNZIONE STRUMENTALE PRIVACY E SCUOLA Alla Funzione strumentale **PRIVACY E SCUOLA** sono assegnati i seguenti incarichi:

- Verifica del rispetto delle prescrizioni del GDPR ("General



Data Protection Regulation”) • Supporto alla gestione dei documenti e delle procedure interne ai sensi del GDPR • Supporto alla tenuta e all’aggiornamento del “Registro delle attività di trattamento dati” • Coordinamento con il DPO (Data Protection Officer).

Capodipartimento

Ai Coordinatori di Dipartimento sono assegnati i seguenti compiti: 1) Rappresentare il proprio dipartimento 2) Essere punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e garante del funzionamento, della correttezza, della trasparenza del dipartimento stesso 3) Presiedere, su delega del DS, le riunioni dei dipartimenti, le cui sedute vengono verbalizzate 4) Curare la puntualità della redazione dei verbali e controllarne l’esattezza 5) Verificare il puntuale adempimento delle delibere assunte dal dipartimento stesso 6) Verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento e riferirne al DS 7) Organizzare i test d’ingresso e le prove comuni e quindi: o coordinare la stesura del testo o stabilire la data di somministrazione o contattare la vicepresidenza per le eventuali modifiche d’orario e per l’assistenza o organizzare le modalità di correzione 8) Convocare le riunioni del dipartimento, oltre quelle stabilite nel Piano Annuale delle Attività approvato dal Collegio all’inizio dell’anno scolastico, tutte le volte che lo ritenga necessario, anche su istanza motivata dei docenti del dipartimento stesso, ed entro il monte ore annuo fissato dall’art. 27 del C.C.N.L vigente, con un preavviso minimo di 5 giorni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun

12



docente, comunicandone data e orario alla dirigenza, previa autorizzazione della stessa 9) Fissare l'ordine del giorno di tali riunioni straordinarie 10) Raccogliere e coordinare le varie proposte provenienti dai docenti di dipartimento 11) Inoltrarle agli organi competenti per le eventuali delibere 12) Contribuire all'inserimento dei docenti di nuova nomina nell'istituto 13) Raccogliere le prove di verifica ritenute dai singoli docenti più significative per destinarle alla formazione di una banca dati 14) Fornire al termine dell'anno scolastico evidenza del lavoro svolto al DS e al Collegio

Responsabile di plesso

Al Coordinatore della Succursale di via Tripoli sono assegnati i seguenti compiti: • Mansioni di Responsabile del Plesso di via Tripoli 82 • Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti della sede di via Tripoli su apposito registro con criteri di efficienza ed equità • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, sanzioni disciplinari, ecc.) • Supporto al lavoro del D.S. • Collegamento con la sede di corso Tassoni • Segnalazione tempestiva delle emergenze nella sede di via Tripoli • Partecipazione alle riunioni di staff. 1

Responsabile di laboratorio

Ai Responsabili di Laboratorio sono assegnati i seguenti compiti: 1. In qualità di subconsegnatario, controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti nei laboratori, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, e aver cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi 2. Segnalare 7



all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità 3. Formulare eventuali proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori 4. Formulare l'orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, e trasmetterlo al Dirigente Scolastico, specificando criteri adottati e priorità individuate 5. Concordare con il DS l'orario degli Assistenti Tecnici per preparazione dei laboratori e delle Aule speciali e assistenza allo svolgimento delle lezioni 6. Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando le non conformità sull'apposito modulo, indirizzato al DS e al DSGA e da consegnare all'Assistente Amministrativo incaricato 7. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, restituendo al DSGA l'elenco descrittivo di cui al punto 1 8. Partecipare alla commissione tecnica interna 9. Far parte della Commissione Sicurezza.

Animatore digitale	All'Animatore Digitale sono assegnati i seguenti incarichi: • affiancamento del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD • supporto ai Docenti nel processo di innovazione didattica	1
Team digitale	È costituito da n. 3 docenti, 2 Assistenti Amministrativi e un Assistente Tecnico, con il compito di supportare e accompagnare	6



	<p>l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La docente di Diritto (organico dell'autonomia) riveste il ruolo di Coordinatore d'istituto con il compito di • formulare proposte da sottoporre a delibera del Collegio dei Docenti per la definizione del curriculum di Educazione civica e degli obiettivi specifici di apprendimento con riferimento al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, nonché per l'eventuale integrazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica e per le modalità organizzative delle relative attività formative; • svolgere attività didattica in tutte le classi al fine di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione. Il docente coordinatore di Educazione civica, individuato nei singoli Consigli di classe, avrà cura di • favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; • formulare la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti ai quali è affidato l'insegnamento di Educazione civica, in base alla progettazione del Consiglio di classe.</p>	40
Coordinatore attività opzionali	<p>Le Commissioni sono elencate in rapporto ai progetti e alle Attività del Programma Annuale e svolgono le attività pertinenti all'area designata. Si indicano in questa sezione anche i referenti di Commissioni di carattere organizzativo. A03. Personale. Commissione ORARIO A03. Personale. Commissione FORMAZIONE CLASSI</p>	16



P01. Accoglienza e orientamento. Commissione ORIENTAMENTO ENTRATA P01. Accoglienza e orientamento. Commissione ACCOGLIENZA CLASSI PRIME P03. Ampliamento dell'offerta formativa. Commissione RETE DIDATTICA DELLA SHOAH P07. Viaggi di istruzione e uscite didattiche. Commissione VIAGGI DI ISTRUZIONE P10. Inclusività. Commissione INCLUSIVITÀ (HC, DSA, BES) P11. Valorizzazione delle Eccellenze. Commissione VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE P11. Valorizzazione delle Eccellenze. Commissione RETE DEBATE P11. Valorizzazione delle Eccellenze. COMMISSIONE ARTISTICA P12. Educazione alla cittadinanza e alla legalità. Commissione EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ P15. Biblioteca. Commissione BIBLIOTECA P18. Salute e sicurezza. Commissione SALUTE P18. Salute e sicurezza. Commissione SICUREZZA P19. Liceo Classico Progetto Scientifico. Commissione LICEO CLASSICO PROGETTO SCIENTIFICO P20. Liceo della Comunicazione. Commissione LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Coordinatore attività ASL	V. Funzione Strumentale ad hoc.	1
---------------------------	---------------------------------	---

Coordinatore di classe	Ai Docenti Coordinatori di classe sono assegnati i seguenti compiti: 1. Guidare e coordinare i consigli di classe su delega del DS 2. Relazionare in merito all'andamento generale della classe al DS e ai consigli di classe chiusi e aperti 3. Coordinare le attività della classe, con particolare attenzione ai carichi di lavoro e all'equilibrata distribuzione delle verifiche 4. Essere garante della coerenza della programmazione del Consiglio di Classe con il	40
------------------------	--	----



PTOF 5. Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe e comunicato a studenti e genitori (patto di classe) 6. Informarsi sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (corsi di sostegno, tutoraggio, sportello), 7. Coordinare la redazione del PDP e del PEI per gli allievi con BES 8. Accogliere le richieste in merito alle assemblee di classe, contattando i colleghi e avendo cura di una loro equa distribuzione rispetto all'orario di ciascuno 9. Tenere i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il loro tramite con il CdC e il DS 10. Controllare il registro di classe (assenze, ritardi, uscite anticipate, note disciplinari) e segnalare i casi critici al DS e ai colleghi 11. Controllare la «presa visione» delle comunicazioni importanti, delle pagelle e delle note informative interpentamestrali 12. Informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà 13. Convocare i genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva prima della pubblicazione degli esiti degli scrutini finali 14. Tenere rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe 15. Proporre eventuali riunioni straordinarie del CdC 16. Curare la stesura del Documento del CdC delle classi V per gli Esami di Stato (c.d. "Documento di maggio") e la preparazione della relativa documentazione.

Comitato di valutazione
dei docenti

Si tratta di un organismo istituito dal comma 129 della Legge 107/2015; è costituito da: - Dirigente Scolastico - 3 Docenti (2 individuati dal Collegio Docenti, 1 dal Consiglio di istituto) - 1 rappresentante degli Studenti - 1

7



rappresentante dei genitori - 1 componente esterno individuato dall'USR. Dura in carica tre anni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Le ore di una cattedra di potenziamento sono suddivise tra numerosi docenti di Latino e Greco per attività di: • Recupero e sostegno • Sportello • Approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Le ore della seconda cattedra sono destinate alle attività di supporto organizzativo e didattico delle due docenti collaboratrici del Dirigente Scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
--	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Le ore di potenziamento sono suddivise tra tutti i docenti di Matematica e Fisica per attività di: • Recupero e sostegno • Sportello • Approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
----------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Le ore di potenziamento di Diritto sono utilizzate per attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (attività modulari sulle classi) • Moduli propedeutici all'Alternanza Scuola/Lavoro (nozioni di Diritto del lavoro) • Organizzazione di conferenze • Organizzazione della partecipazione della scuola ad iniziative proposte dal territorio <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
--	---	---

A053 - STORIA DELLA MUSICA	<p>Le ore di potenziamento di Storia della Musica sono utilizzate per attività di recupero e/o approfondimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
-------------------------------	--	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Le ore di potenziamento sono suddivise tra tutti i docenti di Storia dell'Arte per attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Moduli per l'anticipazione della Storia dell'Arte nel primo biennio • Progetto Biblioteca e rapporti con "Torino Retelibri" • Organizzazione dell'Attività "Adotta un monumento" in	1
-------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

collaborazione con ITER

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A064 - TEORIA, ANALISI E
COMPOSIZIONE

Le ore di potenziamento di Teoria, Analisi e
Composizione sono utilizzate per attività di: •
Recupero e/o approfondimento • Preparazione
alle certificazioni B e C del Conservatorio di
Torino.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I principali compiti del DSGA sono: - Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione - Svolge funzioni di coordinamento degli uffici, ne promuove le attività e verifica i risultati conseguiti - Formula e propone al DS il Piano delle attività del personale ATA - Previa approvazione del Piano da parte del DS, lo mette in atto, nell'ambito delle direttive del DS - Predisporre gli atti amministrativo-contabili - Riveste il ruolo di consegnatario dei beni mobili - Può svolgere attività tutoriale, di aggiornamento e formazione del personale - Effettua il controllo sulla compatibilità finanziaria della Contrattazione di istituto - Provvede alla liquidazione delle spese - Gestisce il fondo delle minute spese - Predisporre il Conto Consuntivo - Svolge i compiti inerenti all'attività negoziale - è ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedano la forma pubblica - Ha la custodia dei verbali dei revisori dei conti.

Ufficio protocollo

L'Area è articolata in vari settori, come qui di seguito spiegato.
AREA PROTOCOLLO E PATRIMONIO Descrizione dell'attività assegnata: - registrazione protocollo informatico su segreteria digitale - Unità Organizzativa di registrazione di Protocollo (UOP) in entrata e, per la sola area di competenza, in uscita - posta, protocollazione/archiviazione atti e circolari esterne - aggiornamento indirizzario della scuola sul registro elettronico - gestione corrispondenza in uscita
AREA SICUREZZA E INVENTARIO - verifica degli interventi di piccola manutenzione



e/o SIGMANET - Rapporti con EE. LL. - giacenza magazzino e supporto per acquisti materiale a magazzino - verifica registrazioni consegna materiale di consumo - inventariazione dei beni - dismissione dei beni - tenuta pratiche relative alla sicurezza e quanto attinente all'area assegnata - tenuta registro obbligatorio Trattamento Dati Privacy.

Ufficio acquisti

Descrizione dell'attività assegnata: - registrazione protocollo informatico su segreteria digitale per la sola area di competenza - tenuta e aggiornamento albo fornitori sulla base dei parametri definiti con apposito regolamento - raccolta proposte acquisti e prestazioni d'opera - indagini di mercato e Consip per l'acquisto di beni e servizi; - Compilazione Determine dirigenziali acquisti; - richiesta CIG e visura DURC per compilazione preventivi; - Verifiche fornitori; - comparazione preventivi e buoni d'ordine - controllo merce e beni ricevuti, emissione certificato di conformità o collaudo e consegna dei beni - contratti prestazioni d'opera esterni, e loro registrazione, legati alle attività ordinarie - emissione mandati di pagamento e reversali di incasso con sistema OIL per saldo fatture, notule, parcelle, compensi ordinari al personale e visura DURC (se non più in corso di validità) - inserimento dati nel Cedolino Unico - fase propedeutica alla validazione di primo livello per compensi MOF ed Esami di stato - gestione e trasmissione telematica F24, IRAP e 770 - adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali, INPS controllo Area SIDI per la contabilità/fatturazione elettronica - tenuta registri cartacei e digitali relativi alla contabilità - Gestione Fatture SIDI (download file PDF Sml, Controllo di rito dati fattura, Accettazione/Rifiuto, protocollazione e inserimento dati SIDI)

Ufficio per la didattica

□- registrazione protocollo informatico su segreteria digitale per l'area di didattica - tenuta fascicoli digitali alunni: iscrizione, registrazione a sistema, fascicolo personale, permessi, esoneri, gestione debiti e crediti, obbligo scolastico e formativo - gestione domande di ammissione all'esame Liceo musicale - rapporti con



le famiglie e comunicazioni - rilascio e consegna dichiarazioni, certificazioni e diplomi - scrutini: stampa e controllo tabelloni, cura pagelle e diplomi - esami di Stato alunni (commissioni web) - tenuta registri obbligatori (diplomi, generale dei voti, comunicazioni interne) - inserimento dati nel registro elettronico - nulla osta (con aggiornamento registro elettronico e SIDI) - richiesta e/o invio fascicolo allievi - pratiche infortuni Allievi - archiviazione della documentazione - adozione libri di testo (caricamento dati sul sistema informatico, predisposizione elenchi per C. D. e trasmissione elenchi AIE) - Convocazione giunta e consiglio d'istituto (raccolta della documentazione in apposito dossier) - collaborazione alla predisposizione delle circolari interne del Dirigente, inserimento delle medesime negli appositi registri e pubblicazione sul sito - compilazione del prospetto riepilogativo per le Assemblee di classe - iscrizione, registrazione a sistema, fascicolo personale, permessi, esoneri; gestione debiti e crediti, obbligo scolastico e formativo - monitoraggi alunni (MIUR, Regione, INVALSI) - pratiche relative agli alunni diversamente abili, DSA e BES - rilascio e consegna dichiarazioni, certificazioni e diplomi - uscite didattiche e relative nomine ai docenti - Gestione documentale Vaccini (raccolta dati, inserimento a sistema e comunicazione ASL) □ □ □

Ufficio per il personale A.T.D.

L'AREA PERSONALE si occupa del personale Docente e A.T.A. sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato; è suddivisa in due sottosezioni. AREA PERSONALE 1 Descrizione dell'attività assegnata: - registrazione protocollo informatico su segreteria digitale per la sola area di competenza - gestione dei fascicoli del Personale Docente e A.T.A (dalla "presa di Servizio" in poi) - ricostruzioni carriera, riscatti e pensioni, TFR 1 e 2 solo per ITD al 30/6 o 31/8 - rapporti con RTS e Centri per l'impiego; - tenuta dei registri obbligatori del Personale (Decreti); - rilevazione presenze del personale docente e ATA (Timbrature); - compilazione Drive condivisi con situazione mensile ore eccedenti e ferie personale ATA; - gestione delle graduatorie e individuazione degli aventi



titolo alle supplenze; - inserimento assenze in Variazione di Stato Giuridico (VSG) del SIDI; - contratti di assunzione TD e supplenti temporanei tramite procedura SIDI in cooperazione con NoiPa; - aggiornamento delle graduatorie interne Personale Docente e A.T.A.; - produzione delle dichiarazioni e attestazioni docenti e ATA; - anagrafe delle prestazioni (PerLaPA) - Inserimento Assenze 104/92 PerLaPA - mensile e annuale; - predisposizione statistiche relative al personale (SIDI eUSR) - collaborazione alla definizione dell'organico; - Richiesta Visite fiscali; - e quanto attinente all'area assegnata AREA PERSONALE 2 Descrizione dell'attività assegnata: - registrazione protocollo informatico su segreteria digitale per la sola area di competenza - supporto alla gestione delle graduatorie; - richieste convalida punteggio personale docente e ATA; - richieste certificati di servizio; - invio/richiesta fascicoli personale; - Richiesta Visite fiscali; - Gestione richieste materiale dal magazzino, su autorizzazione del Direttore SGA; - registrazioni consegna materiale di consumo; - Richieste interventi SIGMANET/ Rapporti con EE. LL.; - e quanto attinente all'area assegnata.

Area trasversale

AREA TRASVERSALE Descrizione dell'attività assegnata: - supporto al progetto UST-Comune Torino Crescere in città -Espressioni culturali (laboratorio Liberovici di via Balla) - supporto al progetto della rete "La musica del corpo, della mente del cuore" - registrazione protocollo informatico in uscita su segreteria digitale per la sola area di competenza - gestione corsi curricolari e pomeridiani a pagamento (elenchi e ricevute pagamento) - produzione delle certificazioni e attestazioni docenti e ATA (supporto) - Supporto al PNFD Ambito TO02 (iscrizione Istituti scolastici ai laboratori, contratti, raccolta documentazione a consuntivo); - In caso di assenza dell'A.A. addetto, sostituzione Protocollo.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Programmazioni didattiche ed educative sul sito web dell'Istituto e sul registro elettronico. Circolari sul registro elettronico. Elenco libri di testo on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Piano nazionale Formazione Docenti (PNFD) Ambito TO02

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le *Indicazioni per la formazione delle reti* parlano di una seconda tipologia di rete, le reti di scopo, finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi, come anche contemplato dall'art.7 del decreto del DPR 275 del 1999.

La rete di scopo per il Piano Nazionale Formazione (Docenti, ATA, Neoimmessi in ruolo) è stata costituita da tutte le scuole dell'Ambito TO02, che hanno scelto come scuola capofila il nostro liceo, il quale gestisce i fondi ministeriali destinati al PNFD, organizzando corsi di formazione che rispondano ai bisogni formativi del personale Docente e ATA già in servizio e i corsi di formazione per tutti i docenti neoassunti dell'ambito.



Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Organizzazione attività varie (v. descrizione)

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Classici ha come finalità precipua il rinnovamento del curriculum del liceo classico e la valorizzazione della cultura umanistica. A tal fine promuove percorsi di didattica innovativa anche con la consulenza di studiosi ed esperti del mondo dell'università e della ricerca; diffonde le buone pratiche; coordina attività per l'internazionalizzazione del curriculum del liceo classico; favorisce lo scambio di progetti e risorse per la formazione, nonché di iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura classica e umanistica, nella sua più ampia accezione.

Denominazione della rete: Rete nazionale "Qualità e Sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività varie (v. descrizione)



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In data 11 novembre 2015, è stata rinnovata la Rete Nazionale "Qualità e Sviluppo dei licei musicali e coreutici", finalizzata a: garantire la qualità dell'offerta formativa e il conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze definite dalle indicazioni nazionali; realizzare incontri tra i licei musicali statali e paritari; sviluppare un portale della Rete per attività di collaborazione e scambio/integrazione di buone pratiche; organizzare incontri e gruppi di lavoro dedicati all'ideazione di un curriculum verticale, allo sviluppo di strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici, all'orientamento anche in dimensione europea, a sviluppare l'attitudine al monitoraggio, a promuovere momenti seminari di aggiornamento/formazione in servizio, a promuovere attività di ricerca-azione, a formulare proposte al M.I.U.R., anche ai fini della progettazione, realizzazione e monitoraggio della formazione dei docenti delle discipline di indirizzo musicale.

Si segnala che il Liceo "Cavour" è stato scelto come scuola polo del Nord Ovest in risposta all'Avviso MIUR per i Licei Musicali e coreutici, prot. 7377 del 30/07/2015.

La rete "Orientamenti" aveva come scuola capofila il Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Arezzo.

Denominazione della rete: Rete "Didattica della Shoah"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole piemontesi per la Didattica della Shoah, promossa dall'USR Piemonte e avviata nell'anno scolastico 2015-2016, riunisce scuole di ogni ordine e grado, con il Liceo Cavour di Torino come capofila e l'Istoreto come consulente scientifico.

Si cita dal portale: "A partire dalla Shoah intesa come *paradigma inclusivo* e *tragico compendio* della violenza politica nel panorama novecentesco e con l'obiettivo di "educare alla cittadinanza attiva, alla tolleranza, alla non violenza e al riconoscimento della diversità come valore", il gruppo di lavoro intende offrire, promuovere e produrre strumenti di formazione sulla storia del genocidio ebraico e della violenza nazionalsocialista e fascista, per approfondire la conoscenza del tema nelle sue dimensioni e articolazioni e per ampliare il discorso ad altri luoghi e tempi indagati dalla ricerca storica.

Il lavoro della rete è progettato attorno agli assi della storia della discriminazione e della deportazione politica e razziale (1933-1945), della storia della violenza politica di massa e dei genocidi nella storia del '900, dell'analisi dei razzismi e delle derive identitarie e autoritarie nelle società democratiche".



Denominazione della rete: Rete nazionale "Debate"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il *Debate* è una disciplina affermata da tempo nel mondo anglosassone, con insegnante e materia dedicati; si basa sul presupposto che ogni tema può essere oggetto di dibattito, purché vi siano riconoscibili tesi opposte da sostenere, anche non coincidenti con la propria convinzione.

Tale disciplina fornisce agli studenti le tecniche e le strategie per parlare in pubblico e per difendere le proprie opinioni in un dibattito, documentandosi; sviluppa lo spirito di gruppo e il lavoro in *team*; favorisce la capacità di *valutazione critica delle informazioni* e della comunicazione efficace, nonché l'acquisizione di competenze trasversali utili soprattutto al di fuori della scuola, nel mondo del lavoro o semplicemente per dare voce, con fermezza e con educazione, alle proprie idee e difendere le proprie opinioni, nel rispetto *per il punto di vista dell'altro*.

Infine, dibattere temi legati all'attualità fa crescere gli studenti e li aiuta a comprendere la realtà, anche politica, al di là di ogni facile populismo, nel rispetto dei valori *dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione*.

Denominazione della rete: Torino "Retelibri"



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

TorinoReteLibri-Biblioteche scolastiche in rete ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti e alcuni enti (Biblioteche civiche, Iter) con l'obiettivo di coordinare le diverse realtà diffuse sul territorio condividere e gestire, attraverso le nuove tecnologie, il patrimonio culturale delle singole biblioteche. Con l'accordo verranno infatti promosse azioni per sostenere lo sviluppo di sistemi bibliotecari. Tra gli obiettivi: il prestito interbibliotecario con le Biblioteche civiche della Città di Torino, l'apertura al territorio anche in orario extrascolastico, la promozione di iniziative culturali condivise, la formazione dei docenti coinvolti.

Denominazione della rete: Rete She, le scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si cita dal portale: "La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute è un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute.

Ha come obiettivo quello di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte.

I valori delle scuole che promuovono salute sono:

1. Equità, nell'accesso a tutti alla salute e all'istruzione;
2. Sostenibilità: salute, istruzione e sviluppo sono profondamente interconnessi ;
3. Inclusione: le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono rispettati e stimati e la diversità è valorizzata;
4. Empowerment, cioè coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità
5. Democrazia: le scuole che promuovono salute sono il luogo dove si pratica l'esercizio dei diritti e l'assunzione di responsabilità."

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Trattasi di convenzione.

Approfondimento:

La convenzione regola i rapporti tra il liceo "Cavour" e il Conservatorio per: formazione dei docenti, progettazione del curriculum verticale, prova di ammissione al liceo musicale, attività di Alternanza Scuola/Lavoro, partecipazione a *masterclass*.

Denominazione della rete: Convenzione con l'ASL TO01

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Trattasi di convenzione.

Approfondimento:

La convenzione regola i rapporti tra il liceo "Cavour" e l'ASL TO02 per lo sportello di ascolto che funziona in entrambe le sedi del nostro istituto. Inoltre, nell'ambito della convenzione vengono anche attivate



attività di Educazione alla salute su diverse tematiche, destinate agli allievi di diverse fasce di età.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università di Torino**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Trattasi di convenzione.

Approfondimento:

La convenzione regola i rapporti tra il liceo "Cavour" e l'Università di Torino per l'attivazione di percorsi di Tirocinio Formativo Attivo, per i quali alcuni docenti del Liceo fungono da tutor.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Associazione ACMOS**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Trattasi di convenzione.

Approfondimento:

L'associazione Acmos, nata nel 1999 da un gruppo di giovani provenienti da diverse esperienze di volontariato e di impegno sociale, si prefigge come scopo di promuovere e sostenere l'inclusione democratica, attraverso progetti di educazione ai valori della cittadinanza attiva. Con il Liceo "Cavour" contribuisce all'organizzazione di Attività di Educazione alla Legalità e lavora al progetto Meridiano d'Europa.

Denominazione della rete: Convenzioni per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Trattasi di convenzioni.



Approfondimento:

Si ricordano qui di seguito le principali convenzioni attivate per le svariate attività di PCTO del nostro Liceo.

PROGETTO IMPRENDITORIALITÀ

ASPEN - Imprenditorialità

Reale Mutua - Randstad

Unione Industriale – Lean thinking

FCA – Sistema Impresa

Fondazione San Paolo per la scuola – Costruire il futuro

SAA – Progetto Explora

Associazione United Network – IMUN

Unioncamere – progetto Diderot, Rendere possibile un'impresa impossibile

Agenzia delle Entrate – Fisco e scuola

PROGETTO ARTE

Castello di Rivoli – Lavorare ad arte

GAM – Pop Art Italiana alla GAM

Museo del cinema - Linguaggio cinematografico

Alterra – Cultura cinematografica

Villa della Regina – MIBACT, Guida per un giorno

PROGETTO SCIENZA E SALUTE

Azienda ospedaliera Città della salute, Croce bianca, Croce Rossa, Ospedale Ordine Mauriziano – Attività di laboratorio

Fondazione Veronesi – Divulgatori scientifici



Enea e Città Metropolitana – “Clim foot”

Il Porto Onlus - Conoscere la psichiatria

Ambulatorio veterinario

PROGETTO SCIENZE UMANISTICHE

Liceo Giordano Bruno - Latino umanistico

Fondazione Cascina Roccafranca – Tirocinio di giornalismo

IC Candiolo – Il bosco sacro

UCIIM – La letteratura nel mondo e nella scuola che cambia: condivisione con i più piccoli

Archivio di Stato

PROGETTO VOLONTARIATO SOCIALE

I *partner* con cui il Liceo ha stretto convenzioni e i progetti attivati in quest’ambito sono:

Museo Diocesano – Santi Sociali

Volontariato Vincenziano – Nessuno è straniero

PROGETTO NUOVI MEDIA

AIACE – Realizzazione di un cortometraggio

Università degli studi di Torino – Multimedialità

Arkenù - Diretta streaming

Salone del Libro - Bookblog

Torino Film Festival – Recensioni

High school radio – Realizzazione di una puntata settimanale di programma radiofonico

Museo del cinema - Linguaggio cinematografico e laboratorio di doppiaggio

GRP – Linguaggio radiofonico

Specchio dei Tempi (La Stampa) – Lo smartphone non ha età



AD Content – Progettazione, realizzazione e aggiornamento del sito della nostra scuola

LICEO MUSICALE

PROGETTO DIDATTICA

Musicare – Didattica e musica di insieme

Associazione AIKEM – Formazione Kodaly

Goitre Centro Studi – Didattica 3-7

Opera Munifica – Crescere in musica con Gordon

Teatro Regio - Didattica a teatro

Laboratorio Liberovici - Riprendendo Liberovici

Laboratorio Liberovici – In musica, laboratorio Orff-Schulwerk

Sermig – Musica di insieme

LingottoMusica

Comune di Torino: Banda Municipale e Biblioteca Musicale Della Corte

LIUTERIA E NEGOZI

I **partner** con cui il Liceo ha stretto convenzioni e i progetti attivati in quest'ambito sono:

Diapason - Pianoforti

Piatino - Pianoforti

Note Romantiche – Pianoforti antichi

Scavino – Strumenti musicali

ORGANIZZAZIONE CONCERTI

I **partner** con cui il Liceo ha stretto convenzioni e i progetti attivati in quest'ambito sono:

Biblioteca La Tesoriera – Organizzazione Stagione concerti alla Tesoriera

Amici per la musica – Organizzazione concorso Luigi Nono



Opera Munifica – Backstage di un concerto

Istituto Istruzione Superiore Peano – Audio&Luci

Torino Spettacoli Ufficio Stampa – Comunica musica

MASTER DI PERFEZIONAMENTO

Conservatorio G. Verdi – Conservatorio, Conservatorio uditore

Conservatorio G. Verdi – Musica in accademia (Master)

Accademia di Sant'Uberto – Orchestra Barocca, Coro da camera

MUSICA ELETTRONICA

DAMS, Conservatorio G. Verdi, Politecnico di Torino, Compagnia Teatrale Tecnologia Filosofica – Progetto COMET

Denominazione della rete: Rete ADT (Ance Doppie Torino)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze nel primo e nel secondo biennio della scuola secondaria di secondo grado

Il corso, basato sul metodo della ricerca-azione, dovrà supportare i docenti dei vari dipartimenti disciplinari nella costruzione di percorsi didattici e di modalità di verifica per competenze anche transdisciplinari, in vista della certificazione al termine del primo e del secondo biennio, nonché delle prove previste dal nuovo Esame di Stato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Dipartimenti Disciplinari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02



Titolo attività di formazione: Fare lezione in una classe

3.0

Nell'ultimo triennio il nostro Liceo ha ammodernato i laboratori informatici già esistenti e ne ha creati dei nuovi, in particolare due Aule 3.0 una in sede, l'altra in succursale. In particolare questi due ambienti comportano un'innovazione non solo dal punto di vista tecnologico, ma anche e soprattutto dal punto di vista didattico. Infatti, gli ambienti sono fruibili sia per le lezioni frontali sia per nuove modalità didattiche che pongano al centro il discente e l'apprendimento. Da ciò discende la necessità di formare i docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie, per la didattica curricolare, il recupero, il sostegno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Titolo attività di formazione: Certificazione di Lingua inglese per insegnamento CLIL



L'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è prevista all'ultimo anno di corso. Occorre, pertanto, che i docenti siano formati dal punto di vista sia linguistico sia metodologico, perché tale tipologia di insegnamento comporti un reale arricchimento delle competenze degli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di discipline non linguistiche dell'ultimo anno di corso
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e laboratorio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Titolo attività di formazione: Didattica per DSA

Il precoce riconoscimento dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, l'individuazione di appropriate strategie didattiche, l'adozione di adeguate misure compensative e dispensative sono garanzia del successo formativo, sia degli allievi con DSA sia di tutta la classe. I docenti del Liceo "Cavour" avevano già frequentato un corso sui DSA nell'anno scolastico 2016/2017, ma si ritiene, comunque, utile un ulteriore approfondimento, specialmente sulle materie per le quali esiste poca letteratura in materia (Latino, Greco, TAC, TEC, Esecuzione e Interpretazione).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Titolo attività di formazione: Benessere a scuola

Una delle precipue finalità della scuola è quella di garantire il ben-essere degli allievi e la loro crescita in un ambiente formativo sereno e sano. Oggi i giovani manifestano vari tipi di disagio, che i docenti devono saper riconoscere, ma soprattutto prevenire, in collaborazione sinergica con le famiglie e con le istituzioni del territorio. Pertanto, un corso condotto da specialisti del settore aiuterà i docenti in tal senso, facendo conoscere anche le istituzioni e i servizi pubblici con cui collaborare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Competenze di cittadinanza e Educazione allo sviluppo sostenibile

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, ora parte integrante del nuovo Esame di Stato, è una disciplina trasversale, che nel nostro Liceo viene veicolata tramite appositi moduli tenuti in orario curricolare dalla docente di Diritto, facente parte dell'organico dell'autonomia. Poiché, però, le competenze afferenti a tale ambito si acquisiscono anche attraverso le discipline curricolari, occorre formare in tal senso tutti i docenti, anche nell'ottica dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, come prescritto dall'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030", un programma di sviluppo sottoscritto nel 2015 da 193 paesi membri dell'ONU. La formazione dei docenti in quest'ambito si prefigge di comunicare e approfondire i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) proposti dalle Nazioni Unite, in particolare del Goal 4 – Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti – Target 4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Dall'autovalutazione al bilancio sociale

Dal 2014 il nostro Liceo ha intrapreso il cammino della Qualità, acquisendo il Marchio Saperi. Il corso di formazione tenuto da esperti della Rete Sirq, è finalizzato a far diventare prassi quotidiana il ciclo di Deming (o ciclo di PDCA, Plan-Do-Check-Act), per il miglioramento continuo della qualità dei processi in un'ottica a lungo raggio e l'utilizzo ottimale delle risorse, anche nell'ottica del bilancio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Titolo attività di formazione: Progettazione di un curriculum verticale musicale

Alla luce del Decreto Ministeriale 382 dell'11 maggio 2018 ("Armonizzazione filiera musicale"), si ritiene fondamentale una progettazione organica verticale sia per le discipline teoriche di indirizzo



sia per Esecuzione e interpretazione, al fine di accompagnare gli allievi nella loro crescita artistica, anche in vista della certificazione da parte del Conservatorio delle competenze da loro acquisite al Liceo .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti delle materie di indirizzo del Liceo Musicale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Approfondimento

Ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 124, la formazione dei docenti ha assunto un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, rientrando all'interno degli adempimenti della funzione docente.

Perché tale obbligo sia davvero funzionale al miglioramento della scuola e alla valorizzazione della professionalità dei Docenti, è stata prioritariamente effettuata l'analisi dei bisogni formativi dei docenti tramite le proposte dei Dipartimenti disciplinari e, successivamente, il piano di formazione è stato deliberato in Collegio Docenti.

I corsi dovrebbero avere una durata di 25 ore, suddivise tra formazione in presenza, ricerca-azione, approfondimento personale.



Tutte le aree individuate sono funzionali al PdM e legate alle priorità del PTOF, poiché contribuiranno all'aggiornamento della didattica, alla creazione di un clima sereno e collaborativo, alla prevenzione del disagio, al consolidamento di una comunità educante fondata sulla cooperazione di tutte le componenti e alla co-costruzione di un progetto condiviso.

NOTA

Poiché il Liceo "Cavour" è scuola polo dell'Ambito TO02 per il PNFD, coordina l'organizzazione dei corsi di formazione per il personale docente e ATA e per i docenti neoassunti dell'ambito, dopo averne individuato i bisogni formativi tramite le conferenze di servizio con i rispettivi Dirigenti.

Tutti i corsi del PNFD che di volta in volta saranno attivati saranno inseriti sulla piattaforma SOFIA.

Quanto ai Neoassunti, i corsi destinati all'anno di formazione sono tutti organizzati dal nostro Liceo, con formatori interni alla scuola e/o all'ambito TO02.



Piano di formazione del personale ATA

Le responsabilità dei Collaboratori Scolastici

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Saranno coinvolti esperti esterni iscritti all'Albo formatori dell'Ambito TO02

Gestire l'emergenza

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Saranno coinvolti esperti esterni iscritti all'Albo formatori dell'Ambito TO02

La contabilità nell'Istituzione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Direttore SGA e Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Saranno coinvolti esperti esterni iscritti all'Albo formatori dell'Ambito TO02

Comunicare a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne



Destinatari Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Saranno coinvolti esperti esterni iscritti all'Albo formatori dell'Ambito TO02

Lavorare in team

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Direttore SGA, Assistenti Amministrativi e Assistenti Tecnici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Saranno coinvolti esperti esterni iscritti all'Albo formatori dell'Ambito TO02



Progetto Qualità

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Saranno coinvolti esperti esterni iscritti all'Albo formatori dell'Ambito TO02

Progetto Ambiente Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RSPP

Mindfulness a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Salute e ben-essere
Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola, ma aperta anche alle altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO02
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Esperto esterno	

Approfondimento

Il personale A.T.A., in tutti i suoi profili, è indispensabile per il funzionamento della scuola e, quindi, alla realizzazione del PTOF e al piano di Miglioramento. Pertanto, deve essere costantemente formato sia sui compiti ordinari che le diverse mansioni comportano, sia sulle innovazioni che implicano nuovi compiti, nuove responsabilità, ma anche un arricchimento e una valorizzazione della professionalità di ciascuno.

L'analisi dei bisogni formativi del personale interno è effettuata nelle riunioni di inizio anno con il DS e il DSGA. Il piano prevede corsi comuni a tutti, volti a favorire la creazione di un clima lavorativo positivo e rapporti di disponibilità e accoglienza verso il pubblico, gli allievi e le loro famiglie. Per i singoli profili si prevedono corsi finalizzati alla formazione di professionalità che stanno velocemente modificandosi, in conseguenza della digitalizzazione, delle disposizioni europee sulla *privacy*, delle novità introdotte dalla



normativa del comparto scuola.

In quanto scuola polo dell'Ambito TO02 per la formazione, il Liceo "Cavour" organizza i corsi di formazione anche per il personale ATA dell'ambito, dopo averne individuato i bisogni formativi tramite le conferenze di servizio con i rispettivi Dirigenti.

Tutti i corsi del PNF ATA che di volta in volta saranno attivati saranno inseriti sulla piattaforma SOFIA.